



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Stato di realizzazione della spesa comunitaria, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Fondo di Sviluppo e Coesione

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023



Sommario

Premessa.....	3
1. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - POR FESR 2014-2020	3
1.1 Inquadramento del Programma	3
1.2 Stato di avanzamento e percorso verso la chiusura.....	5
1.3 Governance, sorveglianza e attuazione del POR	8
2. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - POR FESR 2021-2027	11
2.1 Inquadramento del Programma	11
2.2 Primi passi per l'avvio della fase operativa	13
2.3 Stato di avanzamento a marzo 2024	16
3. Il PAC Sardegna.....	20
4. Il Programma INTERREG "Italia Francia Marittimo" 2014-2020.....	26
5. Il Programma INTERREG "Italia Francia Marittimo" 2021-2027.....	26
6. JUST TRANSITION FUND – PT Sulcis.....	28
7. Il Fondo Sociale Europeo - POR FSE 2014-2020.....	30
7.1 Il quadro di attuazione del POR FSE 2014-2020 in sintesi	30
7.2. Stato di attuazione del POR FSE in cifre	33
7.3 Stato di attuazione del POR FSE per asse prioritario	35
7.3.1 Asse 1 – Occupazione	35
7.3.2 Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	36
7.3.3 Asse 3 - Istruzione e formazione.....	37
7.3.4 Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa.....	38
7.3.5 Asse 5 - Assistenza tecnica	39
7.4 - POC SARDEGNA 2014/2020.....	41
7.5 Conclusioni.....	42
8. Il Fondo Sociale Europeo - PR FSE+ 2021/2027.....	43
8.1 - Il quadro di attuazione del PR FSE+ 2021/2027	43
8.2 - Stato di attuazione del PR FSE+ in cifre.....	44
8.3 - Stato di attuazione del PR FSE+ 2021-2027 per priorità	47
8.3.1 - Priorità 1 - Occupazione.....	47
8.3.2 - Priorità 2 - Istruzione, formazione e competenze.....	49



8.3.3 - Priorità 3 - Inclusione e protezione sociale.....	51
8.3.4 - Priorità 4 - Occupazione giovanile	51
8.3.5 - Priorità Assistenza tecnica	53
8.4 - Conclusioni	54
9. Il Programma di Sviluppo Rurale	55
9.1 Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR 2014-2020).....	55
9.2 Attuazione del Programma	57
9.3 Attuazione procedurale	59
9.4 Attuazione finanziaria per Misura	64
9.5 Obiettivo N+3	69
10 Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR 2023-2027)	70
11 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (PO FEAMP 2014-2020)	75
11.1 Introduzione	75
11.2 Dotazione finanziaria PO FEAMP	75
11.3 Stato di attuazione PO FEAMP.....	76
11.4 Avanzamento finanziario	80
11.5 Principali criticità riscontrate.....	80
12 Fondo europeo per gli affari marittimi, pesca e acquacoltura (PO FEAMPA 2031-2027)	81
13. L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella regione Sardegna	82
13.1 Premessa	82
13.2 Relazione dell'unità di Progetto PNRR Sardegna	84
14. Il Fondo di Sviluppo e Coesione	87
14.1 Il Piano sviluppo e coesione della Regione Sardegna 2000-2020.....	87
14.2 Riscossioni e gestione contabile	90
14.3 Anticipazione risorse programmazione FSC 2021-2027	98



Premessa

Il presente allegato illustra lo stato di attuazione della spesa comunitaria, del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Fondo di sviluppo e coesione attraverso le relazioni trasmesse dalle competenti autorità di gestione e dal responsabile dell'Unità di progetto del PNRR.

1. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - POR FESR 2014-2020

1.1 Inquadramento del Programma

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 è lo strumento attuativo definito dalla Regione Sardegna per realizzare sul proprio territorio la strategia di sviluppo regionale, gli obiettivi e le azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020 con il cofinanziamento del FESR.

È stato approvato con Decisione Comunitaria C(2015) 4926 del 14.07.2015 e successivamente modificato, da ultimo con Decisione Comunitaria C(2023) 983 del 06.02.2023.

Nel settennio 2014-2020, il POR FESR Sardegna ha attivato investimenti per quasi 931 milioni di euro in favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio e del tessuto produttivo regionale sardo. Le risorse stanziare sono articolate nei seguenti Assi Prioritari:

Tabella 1 POR FESR Sardegna 2014-2020 – Piano finanziario vigente [Dec. C (2023)983 final del 6.02.2023]

Assi Prioritari		Risorse FESR (milioni di euro)	Quota %
Asse 1	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	49,943	11%
Asse 2	Agenda digitale	54,697	12%
Asse 3	Competitività del sistema produttivo	176,834	38%
Asse 4	Energia sostenibile e qualità della vita	62,838	13%
Asse 5	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	16,414	3%
Asse 6	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori	54,515	12%
Asse 7	Promozione dell'inclusione sociale lotta alla povertà ed a ogni forma di discriminazione	31,630	7%
Asse 8	Assistenza tecnica	18,620	4%
TOTALE		465,490	100,00%

Le risorse del POR sono oggi integralmente programmate per un costo ammesso complessivo delle operazioni finanziate che eccede la dotazione del Programma e con un tasso di realizzazione della spesa che lascia prefigurare il completo assorbimento delle risorse, nel rispetto della tempistica ridefinita dalla Legge 77/2020 di conversione del Decreto 34/2020. Occorre infatti considerare che, oltre alle problematiche connesse alla



complessità di avvio e realizzazione di alcune operazioni e a quelle dovute a situazioni più contingenti, legate a dinamiche ed evoluzioni di contesto, esterne al Programma, gli effetti della pandemia hanno pesantemente influito sulle priorità dei beneficiari dei finanziamenti e sull'andamento dei progetti, sia nella fase emergenziale sia durante il periodo post pandemico.

Nel triennio 2020-2023, la Regione ha quindi fatto ampio ricorso alle misure eccezionali messe in campo dalla Commissione europea per assicurare l'efficace attuazione dei programmi, per far fronte alla crisi economica conseguente alla pandemia da CoViD e alla crisi energetica derivante dall'aggressione militare dell'Ucraina da parte della Federazione Russa. La CE è infatti intervenuta con un pacchetto di disposizioni straordinarie chiamate a normare il finanziamento delle spese emergenziali sostenute all'interno dei programmi e concedendo margini di flessibilità nelle attività di modifica dei PO.

Nel percorso di revisione in più fasi – inaugurato nel 2020 e conclusosi nel 2023 con l'approvazione dell'ultima riprogrammazione ordinaria del POR, ratificata con Decisione C(2023)983 del 6.02.2023 – la Regione Sardegna ha efficientato il Programma usufruendo di tutte le opportunità offerte dalla Commissione e accelerando la spesa. Grazie all'opzione dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, per i periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022¹, la certificazione a totale carico del FESR ha consentito di velocizzare l'assorbimento della quota di cofinanziamento comunitaria e quindi la spesa del Programma.

Il POR FESR è entrato nella fase conclusiva del suo ciclo di vita in una situazione attuativa sicuramente performante. In parallelo al percorso di ottimizzazione sopra menzionato, operato attraverso le riprogrammazioni, l'Autorità di Gestione ha infatti condotto un'accurata e continuativa attività di analisi dello stato di avanzamento delle operazioni e un'intensa e puntuale sorveglianza della spesa, in coordinamento con i responsabili degli Assi prioritari e con gli Uffici regionali competenti per le operazioni. Tale attività ha consentito di identificare un insieme di operazioni conformi ai requisiti stabiliti negli "Orientamenti Comunitari sulla chiusura", da portare alla fase di rendicontazione finale del Programma (c.d "Operazioni conformi").

Il 29 febbraio 2024 la Commissione ha pubblicato il Reg. UE 795/2024 che, oltre a istituire la piattaforma STEP ("Strategic Technology European Platform"), introduce nuove opzioni di flessibilità a vantaggio della chiusura dei programmi. Le novità normative per il ciclo 14-20 riguardano: i) l'estensione dell'opzione del tasso di cofinanziamento del 100% per l'ultimo periodo contabile 23-24; ii) la proroga di un anno per la presentazione della domanda finale di pagamento; iii) la proroga di un anno del termine di presentazione dei documenti di chiusura. La riproposizione dell'opzione "100% FESR" migliora ulteriormente le prospettive di chiusura del POR FESR Sardegna, come si chiarirà nel paragrafo successivo.

¹ Modifica del Regolamento UE 1303/2013 con inserimento dell'articolo 25 bis.



1.2 Stato di avanzamento e percorso verso la chiusura

L'attuale fase del ciclo di vita del POR FESR Sardegna vede impegnata l'AdG nella complessa e decisiva attività riguardante la corretta chiusura del Programma, nel rispetto del sistema di norme comunitarie vigenti in materia e in conformità ai requisiti dettati dagli "Orientamenti comunitari sulla chiusura dei Programmi".

Con OdS n. 5 Prot. n. 2705 del 26.3.2024, l'AdG ha definito l'assetto organizzativo interno al proprio ufficio di coordinamento per lo svolgimento delle azioni di sorveglianza continuativa sulle operazioni anche in vista della loro formale chiusura sul sistema informativo di monitoraggio e controllo SMEC e ai fini della stesura del "pacchetto documentale per la chiusura".

In base alle disposizioni comunitarie, il termine di eleggibilità della spesa al programma è scaduto il 31.12.2023. Per poter essere incluse nel "pacchetto di chiusura", le operazioni conformi ai requisiti degli "Orientamenti" dovranno risultare "completate" vale a dire – a norma dell'art. 2.14 del Reg. UE 1303/2013 – materialmente completate o pienamente realizzate, con tutti i pagamenti previsti effettuati da parte dei beneficiari e con il contributo pubblico corrispondente corrisposto ai beneficiari; le operazioni che contribuiscono ai target finali degli indicatori fisici selezionati nel «Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione» (c.d Performance framework) dovranno aver conseguito il proprio output entro il 31.12.2023.

Le tabelle che seguono illustrano il quadro di attuazione del Programma e le sue prospettive di chiusura, in base ai dati registrati su SMEC alla data del 15 marzo 2024.

Nella tabella 1, l'avanzamento della spesa viene riferito alla "dotazione finanziaria figurativa" di 931 milioni di euro. Nonostante infatti, per effetto dell'innalzamento temporaneo del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, la contropartita a carico del Fondo di Rotazione nazionale ex lege 183/1987 e le corrispondenti risorse regionali del POR FESR non siano state mobilitate, la CE ha chiesto alle Amministrazioni titolari di Programmi finanziati dai fondi SIE² di mantenere "figurativamente" la dotazione complessiva del piano finanziario originario, indipendentemente dalla quota nazionale strettamente necessaria ad assorbire quella comunitaria rimasta invariata.

Alla data del 15 marzo 2024, quindi, a fronte di una "dotazione figurativa" di 931 milioni di euro, si registra un costo ammesso del parco-progetti complessivo del POR, di circa 1.270 milioni di euro, in significativo overbooking (136,4%) rispetto alla dotazione complessiva del Programma. Anche gli impegni assunti, pari a 968,5 milioni di euro, esorbitano la dotazione figurativa del POR, mentre i pagamenti al 31.12.2023 sfiorano l'89% della posta finanziaria totale. La spesa certificata ammonta a quasi 592 milioni di euro di cui ben 443,6 milioni di euro di quota comunitaria, pressoché totalmente assorbita (95,3%).

Nella tabella 2 viene esposta la modalità di calcolo della "dotazione effettiva" del Programma che equivale all'importo massimo di spesa certificabile sul POR 14-20, pari alla somma del cofinanziamento comunitario e della quota nazionale (Stato e Regione) strettamente necessaria al suo pieno assorbimento.

² Si fa riferimento alla nota ARES (2022)1940715 del 16.03.2022.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL FONDO
DI SVILUPPO E COESIONE

Le risorse nazionali non mobilitate per il POR, accertate contabilmente e accantonate dalla Ragioneria Generale dello Stato-IGRUE, andranno a costituire la dotazione della parte FESR del Programma Operativo Complementare, già negoziato con il DPCoe e di prossima approvazione da parte del CIPESS.

L'ammontare massimo di spesa rimborsabile sul POR (dotazione effettiva del POR FESR) si attesta quindi a 613,6 milioni di euro.

Se rapportato alla dotazione effettiva, lo stato di avanzamento rileva una performance ancora migliore. Il costo ammesso delle 2.068 operazioni "conformi" registrate su SMEC ammonta a 836,6 milioni di euro. Il parco-progetti da portare a chiusura presenta dati di impegno a marzo e di spesa al 31.12.2023 complessivamente superiori all'importo minimo da certificare per chiudere il Programma con un overspending che raggiunge il 119,15% della dotazione effettiva.

L'estensione all'anno contabile 23-24 della norma di flessibilità che prevede la certificazione a totale carico del FESR consentirà quindi di assorbire l'intera quota comunitaria destinata al POR già con la prossima domanda di pagamento di ammontare previsto pari a circa 43 milioni di euro.

Infine, sotto il profilo dell'avanzamento fisico, vale la pena di segnalare che le operazioni "conformi" che alimentano i valori degli indicatori selezionati nel "quadro di performance" del Programma, previsto ai sensi degli artt. 20-21-22 del RRDC (cd Performance Framework) sono in grado di contribuire al conseguimento dei target fissati al 31.12.2023.



Tabella 2 Stato di attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020 al 15.03.2023 (Dati SMEC aggiornati al 15.03.2023)

Asse	Dotazione figurativa	di cui Quota UE	Costo ammesso	Impegni ammessi	Pagamenti al 31.12.2023	Certificato conti annuali	di cui Quota UE	% Quota UE certificata
Asse I	99.885.404,00	49.942.702,00	137.352.070,68	120.913.515,22	99.182.135,62	68.561.797,40	49.177.561,20	98,47%
Asse II	109.394.068,00	54.697.034,00	142.386.425,95	114.751.890,14	107.115.974,50	78.771.485,09	48.021.593,27	87,80%
Asse III	353.668.258,00	176.834.129,00	296.299.677,65	275.735.407,63	224.709.838,50	200.409.351,63	170.546.399,32	96,44%
Asse IV	125.675.182,00	62.837.591,00	199.627.037,76	151.689.813,48	136.956.438,00	81.904.940,16	61.852.431,71	98,43%
Asse V	32.827.846,00	16.413.923,00	62.986.291,04	36.138.662,08	30.446.214,57	21.587.677,59	14.584.124,63	88,85%
Asse VI	109.029.692,00	54.514.846,00	251.406.285,71	154.706.927,10	131.161.414,93	74.542.866,38	50.071.229,52	91,85%
Asse VII	63.259.632,00	31.629.816,00	138.996.150,93	77.647.544,67	66.649.367,24	39.827.206,51	30.820.441,59	97,44%
Asse VIII	37.239.000,00	18.619.500,00	40.543.411,46	36.938.123,87	30.871.201,60	26.142.059,84	18.535.967,92	99,55%
POR FESR 14-20	930.979.082,00	465.489.541,00	1.269.597.351,18	968.521.884,19	827.092.584,96	591.747.384,60	443.609.749,16	95,30%

Tabella 3 Dotazione effettiva del POR FESR Sardegna 2014-2020 (Dati SMEC aggiornati 15.03.2024)

Asse	Quota UE	di cui certificata	Quota nazionale certificata	Dotazione effettiva
	a	b	c	a+c
Asse I	49.942.702,00	49.177.561,20	19.384.236,20	69.326.938,20
Asse II	54.697.034,00	48.021.593,27	30.749.891,82	85.446.925,82
Asse III	176.834.129,00	170.546.399,32	29.862.952,31	206.697.081,31
Asse IV	62.837.591,00	61.852.431,71	20.052.508,45	82.890.099,45
Asse V	16.413.923,00	14.584.124,63	7.003.552,96	23.417.475,96
Asse VI	54.514.846,00	50.071.229,52	24.471.636,86	78.986.482,86
Asse VII	31.629.816,00	30.820.441,59	9.006.764,92	40.636.580,92
Asse VIII	18.619.500,00	18.535.967,92	7.606.091,92	26.225.591,92
POR FESR 14-20	465.489.541,00	443.609.749,16	148.137.635,44	613.627.176,44

Tabella 4 Stato di attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020 al 15.03.2024 - Dotazione effettiva (Dati SMEC aggiornati 15.03.2024)

Asse	Dotazione effettiva	di cui Quota UE	N. operazioni	Costo ammesso	Impegni ammessi	Pagamenti al 31.12.2023	% Dotazione effettiva spesa
Asse I	69.326.938,20	49.942.702,00	561	91.938.649,72	86.649.276,20	82.251.331,99	118,64%
Asse II	85.446.925,82	54.697.034,00	389	116.893.510,03	110.064.584,76	105.958.497,90	124,01%
Asse III	206.697.081,31	176.834.129,00	655	238.353.715,05	233.065.960,93	215.506.810,60	104,26%
Asse IV	82.890.099,45	62.837.591,00	251	116.998.427,40	102.588.659,65	100.720.240,89	121,51%
Asse V	23.417.475,96	16.413.923,00	18	35.922.503,60	31.193.961,12	28.327.945,86	120,97%
Asse VI	78.986.482,86	54.514.846,00	130	127.764.496,07	114.604.766,33	108.786.184,44	137,73%
Asse VII	40.636.580,92	31.629.816,00	35	68.226.564,49	60.745.503,07	58.760.528,51	144,60%
Asse VIII	26.225.591,92	18.619.500,00	29	40.494.431,46	36.894.843,87	30.828.210,13	117,55%
POR FESR 14-20	613.627.176,44	465.489.541,00	2.068	836.592.297,82	775.807.555,93	731.139.750,32	119,15%



1.3 Governance, sorveglianza e attuazione del POR

Si richiamano di seguito sinteticamente alcune delle attività compiute in tema di *governance*, sorveglianza e attuazione del POR nel corso dell'anno 2023.

L'Autorità di Audit, nel corso del 2023 e nei primi due mesi del 2024, con riferimento al periodo contabile 2022-2023, ha effettuato le attività di seguito descritte.

- Follow-up dell'audit di sistema sull'Autorità Urbana/ITI di Olbia avviato in data 12/05/2023 con Prot. 830 e concluso in data 28/12/2023 come documentato nel relativo Report (Prot.n. 1901) Follow-up dell'audit di sistema sull'Autorità Urbana/ITI di Cagliari avviato in data 21/07/2023 con Prot. 1099 e concluso in data 26/01/2024 come documentato nel relativo Report (Prot.n. 157).
- Follow-up dell'audit di sistema sull'Autorità Urbana/ITI di Sassari avviato in data 21/07/2023 con Prot. 1100 e concluso in data 26/01/2024 come documentato nel relativo Report (Prot. n.156).
- Follow-up dell'audit tematico sul Sistema Informatico avviato in data 23/05/2023 con Prot. 883 e concluso in data 26/01/2024 come documentato nel relativo Report (prot. n. 163).
- Audit sulle operazioni. L'Autorità di Audit si è avvalsa, anche per il periodo contabile 2022-2023, della possibilità di selezionare un campione comune per Programmi diversi, campionando contestualmente nell'ambito dell'universo dei PO FESR 2014-2020 e PO FSE 2014-2020. Nell'ambito del PO FESR 2014-2020 sono stati effettuati due campionamenti (di cui rispettivamente ai prot. n.810 del 10/05/2023 e prot. n. 1303 del 19/09/2023). Nel complesso le operazioni oggetto di audit per il PO FESR 2014-2020 sono state n. 17, per una spesa totale pari a 8.568.459,36 €. Per 4 delle 17 operazioni campionate è stato effettuato un sub-campionamento delle spese da verificare.

Il 12.06.2023 con nota Ares (2023) 4058576 sono stati comunicati gli esiti finali della missione di fact-finding, avviata dai Servizi della Commissione Europea con nota Ares (2021)3402789 del 21.05.2021 - Rif.: Audit n. REGC314IT0237, con relativa chiusura della procedura di valutazione del pacchetto di affidabilità relativo al periodo contabile 2019-2020.

Nel 2023 i Servizi della Commissione con nota Ares (2023) 2188098 hanno avviato una missione di audit avente ad oggetto "Esame del lavoro delle autorità di audit/Audit di conformità 2014-2020". I Servizi della Commissione a giugno 2023 hanno effettuato un audit di compliance sui Requisiti Chiave: RC 16 - Adeguati audit delle operazioni; RC 18 - Procedure adeguate a fornire un parere di audit affidabile e per la preparazione della relazione annuale di controllo. Sono state sottoposte a verifica 5 operazioni.

Con nota ARES (2023)7202802 del 23.10.2023 sono pervenuti gli esiti provvisori dell'audit che valutano entrambi i requisiti di categoria 2 – funziona ma sono necessari alcuni miglioramenti.

I servizi della Commissione, con Nota ARES (2024)648945 del 29.01.2024, hanno trasmesso gli esiti provvisori dell'audit in oggetto nella traduzione ufficiale in lingua italiana, confermando quanto comunicato ad ottobre 2023 e stabilendo il termine di 30 giorni per la presentazione da parte dell'AdA delle proprie controdeduzioni. L'Autorità di Audit con nota prot. 539 del 06.03.2024 ha comunicato le proprie controdeduzioni e le misure e azioni correttive che saranno adottate dalla stessa e dall'Autorità di Gestione.



Per supportare efficacemente la governance del programma, è proseguita l'attività di affinamento del flusso di controllo e certificazione della spesa sul Sistema Informativo di Monitoraggio e Controllo (SMEC) e quella di presidio della qualità dei dati. Durante l'anno è proseguito l'adeguamento di SMEC alla normativa in materia di protezione di dati personali e privacy e l'adeguamento del catalogo della reportistica in risposta alle esigenze conoscitive connesse alla chiusura del ciclo di programmazione 14-20. Sono stati aggiornati i video tutorial che descrivono le funzionalità delle sezioni che hanno subito adeguamenti e sviluppate funzionalità per la gestione delle istruttorie dei rendiconti presentati dalle imprese beneficiarie di misure di Aiuto. Sono state implementate funzionalità per l'integrazione con altri applicativi al fine di agevolare la registrazione dei dati e migliorarne la qualità. È stato rafforzato, ad esempio, il colloquio con l'applicativo regionale SIPES per la selezione delle operazioni e avviato lo sviluppo delle funzionalità che consentiranno il colloquio con la Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) del Ministero Economia e Finanza. L'integrazione con la BDAP consentirà di adempiere all'obbligo del Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) come previsto dal legislatore nel D. Lgs 229/2011 per tutti gli interventi finanziati con fondi nazionali.

In attuazione della Strategia di comunicazione, nel 2023 sono state realizzate azioni adeguate alla comunicazione dei risultati della programmazione con una declinazione delle attività previste sulla base delle diverse tipologie di destinatari, al fine di mettere in luce i risultati realizzati alla fase conclusiva del Programma. In particolare, degne di nota sono le attività di seguito descritte.

- Book contenente esempi di progetti realizzati nel corso della programmazione 14-20 con lo scopo di: valorizzare i progetti finanziati, informare il grande pubblico su risultati e vantaggi raggiunti, suscitare l'attenzione e l'interesse di potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dal POR, favorendo la creazione di interesse sulle opportunità della nuova programmazione 2021-2027.
- Evento "Co-progettare il welfare di comunità: opportunità per il futuro, svolto a Cagliari l'8 giugno 2023 che ha visto la partecipazione di 130 persone ed ha rappresentato un momento di approfondimento e riflessione sui temi del welfare di comunità e culturale grazie alla partecipazione di qualificati rappresentanti del settore e alla presentazione di alcune buone prassi a livello nazionale.
- Predisposizione di un piano editoriale di valorizzazione dedicato ai social network Facebook, Instagram e LinkedIn. Il progetto ha individuato 91 progetti realizzati grazie al supporto del POR FESR Sardegna 14-20, ha realizzando Card Social dedicate ad ogni progetto e pubblicato 3 post settimanali a partire dal 12.06.2023.
- Collaborazione con il partenariato del progetto comunitario "Sardegna Coesa" (Sostegno alle misure di informazione relative alla politica di coesione dell'UE) con il ciclo di 5 incontri "L'Europa per la Cultura - Politiche di coesione per la crescita del settore culturale in Sardegna" svoltisi nel novembre 23 a Carbonia, Quartu Sant'Elena, Nuoro, Sassari e Olbia. Negli incontri si è inteso promuovere la conoscenza delle Politiche europee di coesione in Sardegna tra operatori pubblici e privati che operano nel campo della cultura, di fare un bilancio della programmazione 14-20 e creare nuove opportunità per il futuro.
- Collaborazione con le scuole partecipanti al programma ASOC che ha portato a Cagliari, il 20 novembre 2023 in visita al Consiglio Regionale della Sardegna, una rappresentanza dell'Istituto Fermi di Ozieri.
- Video istituzionale 2014-2020 e materiale grafico.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL FONDO
DI SVILUPPO E COESIONE

Nel corso dell'annualità 2023, per quanto riguarda gli Strumenti Finanziari, sono state completate le attività dei due Fondi dedicati a sostenere le PMI attraverso l'erogazione di prestiti finanziati con le risorse dell'azione 3.6.1: lo strumento ordinario denominato Fondo di Competitività delle imprese, al quale sono stati assegnati 39,9 milioni di euro e lo strumento straordinario denominato Fondo Emergenza Imprese Sardegna (FEIS), implementato usufruendo della flessibilità introdotta dalla Commissione europea con la Coronavirus Response Investment Initiative per contrastare gli effetti negativi subiti dal sistema imprenditoriale della Sardegna a seguito della diffusione del Covid-19, a cui sono stati assegnati complessivamente 167 milioni di euro, di cui 120 milioni di euro di risorse europee.



2. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - POR FESR 2021-2027

2.1 Inquadramento del Programma

Il Programma Regionale Sardegna per il periodo 2021-2027 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) è stato adottato dalla CE con Decisione C(2022)7877 del 26 ottobre 2022 e può disporre, per il settennio, di una dotazione finanziaria di 1.581 milioni di euro da destinare alla realizzazione di investimenti sul territorio regionale, riconducibili a quattro grandi sfide:

- 1) promuovere la crescita intelligente e la trasformazione digitale del sistema regionale, rilanciando la competitività del sistema produttivo e creando occupazione di qualità;
- 2) assicurare la sostenibilità del processo di crescita regionale aderendo a una transizione verde;
- 3) favorire la transizione giusta e l'inclusione dei gruppi svantaggiati mediante un più facile accesso ai servizi di istruzione, occupazione, turistici, culturali e della sanità;
- 4) porre le aree urbane come motore del cambiamento verso una società più vicina ai cittadini, promuovere l'identità dei territori periferici per valorizzare le potenzialità naturalistiche e turistiche dell'Isola e attivare nuovi processi locali di sviluppo sostenibile.

Il PR è in linea con gli indirizzi del Green Deal Europeo, orientati a rendere l'Europa il primo continente climaticamente neutrale entro la metà del secolo, recependo gli input di riduzione delle emissioni e lotta ai cambiamenti climatici contenuti nell'Agenda Onu 2030.

In tale contesto, il PR è stato definito in sinergia con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), declinandone obiettivi strategici in azioni e interventi, facendone propri i principi cardine e assicurando una proposta di sviluppo compatibile con la tutela ambientale e l'inclusione sociale. La strategia del PR fa perno altresì sulla Smart Specialisation Strategy (S3), quale quadro strategico per le politiche di Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione e riferimento per ulteriori ambiti di intervento.

Nella Tabella 1 che segue è riportata la dotazione finanziaria del PR di 1.581 milioni di euro nelle due componenti: nazionale (quota del 30%, che include il contributo dello Stato e quello della Regione) e comunitaria (quota pari al 70%); viene inoltre mostrata l'articolazione delle risorse nelle 6 Priorità del PR e il loro peso percentuale sulla dotazione complessiva. La Priorità Assistenza Tecnica a norma dell'art. 36.4 lett. b) del Reg UE 2021/1060 è limitata al 3,5% delle risorse disponibili.



Tabella 1 PR Sardegna FESR 2021-2027 – [Dec. C(2022)7877 final del 22.10.2022]

Priorità	Dotazione finanziaria (valori espressi in milioni di euro)			Incidenza sul totale PR (valori %)
	Risorse FESR	Risorse nazionali	Costo totale	
1. COMPETITIVITÀ INTELLIGENTE	238,08	102,04	340,12	21,51
2. TRANSIZIONE DIGITALE	111,92	47,96	159,88	10,11
3. TRANSIZIONE VERDE	365,77	156,76	522,53	33,05
4. MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	36,80	15,77	52,57	3,33
5. SARDEGNA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA	157,71	67,59	225,30	14,25
6. SVILUPPO SOSTENIBILE INTEGRATO URBANO E TERRITORIALE	157,71	67,59	225,30	14,25
ASSISTENZA TECNICA	38,74	16,6	55,34	3,50
TOTALE PR	1.106,73	474,31	1.581,04	100,00

Relativamente alla governance del PR, la DGR n. 12/26 del 07.04.2022 di presa d'atto del PR ha confermato, rispetto alla precedente programmazione, l'individuazione dell'Autorità di Gestione del Programma FESR nel Direttore del Centro Regionale di Programmazione incardinato nell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e l'individuazione dell'Autorità di Audit nel Coordinatore dell'Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE, presso la Presidenza della Regione. Con la medesima Deliberazione la Giunta Regionale ha inoltre confermato, per l'espletamento della funzione contabile di cui all'art. 76 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'individuazione dell'Autorità Funzione Contabile, rappresentata dal Coordinatore dell'Unità di Progetto "Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC" incardinata presso l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

Per l'attuazione del Programma l'AdG si avvale di uffici che fanno capo operativamente a dirigenti dell'amministrazione regionale, che nell'ambito del PR vengono denominati Responsabili di Azione/sub-Azione, cui viene formalmente assegnato l'incarico e la responsabilità della realizzazione delle Azioni/sub-Azioni, di norma composte da gruppi omogenei di operazioni.



2.2 Primi passi per l'avvio della fase operativa

Il PR FESR non è ancora entrato nel pieno della sua fase attuativa a causa di alcuni ritardi maturati nel corso del 2022 e parte del 2023. Gli ostacoli all'avvio operativo del programma sono da ascrivere sia a criticità esterne al programma, sia al periodo di incertezza istituzionale sperimentato a livello regionale, con riferimento alla struttura dell'Autorità di Gestione. Nel primo caso, il prolungarsi delle fasi di negoziato dei Regolamenti comunitari che disciplinano i fondi SIE, approvati solo nel giugno 2021, ha rallentato i tempi di approvazione dell'Accordo di Partenariato e ha conseguentemente ritardato l'adozione dei programmi da approvarsi, a norma di regolamento, entro sei mesi dall'adozione dell'AP. Relativamente alle motivazioni direttamente collegate al contesto regionale va ricordato come dal gennaio al novembre 2023 sia restato vacante il ruolo di Direttore del Centro regionale di programmazione, che è la struttura regionale in capo alla quale è posta la gestione del programma.

Nei mesi di assenza della figura apicale dell'ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma, non è stato possibile definire e perfezionare gli atti di governance propedeutici al concreto avvio del PR.

Tale criticità è stata superata ed è possibile oggi evidenziare alcune importanti *milestones*, poste nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024, sul percorso attuativo del PR. Le attività del Gruppo di lavoro dell'AdG, con la collaborazione e il coinvolgimento degli altri gruppi di lavoro del CRP, sono state indirizzate principalmente alla predisposizione dei documenti propedeutici all'attuazione del Programma al fine di assicurare la sua corretta operatività e il rispetto degli adempimenti regolamentari. In particolare, si è operato per giungere tempestivamente all'approvazione dei "Criteri di selezione delle operazioni" e della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo – SiGeCo. Di seguito le attività più rilevanti svolte nel periodo in esame.

- Il 31 luglio 2023 si è insediato il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Sardegna FESR 21-27, che ha assorbito il CdS del POR FESR 14-20 e le relative funzioni.
Come primo atto strumentale all'avvio del PR, il CdS nella sua prima seduta ha approvato il proprio regolamento istitutivo e – a norma dell'art. 72 del RDC – i Criteri da adottare per la selezione delle operazioni da finanziare con le risorse del PR.
- Il 25 ottobre 2023 la Giunta regionale ha condiviso la proposta presentata dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, individuando il dott. Luca Galassi ai fini del successivo conferimento delle funzioni di Direttore generale del Centro regionale di programmazione, dando atto che il Direttore del Centro regionale di programmazione è anche Autorità di Gestione del POR FESR.
- Il 2 novembre 2023, il Decreto del Presidente n. 56 ha ratificato la precedente proposta con la nomina del Direttore del CRP, che ha assunto anche la funzione di Autorità di Gestione del Programma. Ciò ha consentito a quest'ultimo di disegnare lo schema organizzativo dell'ufficio dell'AdG, mediante adozione della Determinazione direttoriale n. 1961/2024, contenente la definizione dei ruoli, delle funzioni e delle relazioni con gli altri attori coinvolti nell'attuazione del Programma.



- Nel febbraio 2024, in base a tale organizzazione, è stato approvato il documento che descrive il Sistema di Gestione e Controllo del programma - SIGECO, con Determinazione dirigenziale n. 115 del 12.02.2024.
- Nel periodo novembre 23 – gennaio 24 l'AdG appena insediatasi ha avviato una ricognizione presso i Centri di responsabilità regionali per rilevare i fabbisogni finanziari e raccogliere proposte di procedure per l'avvio della programmazione finanziaria degli interventi del PR.
- Il 14 febbraio si è svolta la seconda seduta del Comitato di Sorveglianza del PR FESR, nel corso del quale è stata data adeguata informativa ai rappresentanti della Commissione e dello Stato centrale e ai componenti del Comitato e del Partenariato socioeconomico e istituzionale, sullo stato della programmazione delle risorse del PR, nonché sugli adempimenti assolti in materia di governance, sorveglianza, comunicazione, condizioni abilitanti.
- Con l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti, avvenuta il 15.02.2024, sono stati completati tutti gli atti necessari al soddisfacimento delle condizioni abilitanti tematiche che, a norma dell'articolo 15 c.5 del Regolamento recante disposizioni comuni sui fondi SIE (2021/1060), rappresentano un vincolo per il rimborso delle domande di pagamento presentate alla Commissione, con riguardo alle spese relative alle Priorità interessate dalla condizione.

Nel corso del 2023 il GdL dell'AdG ha svolto alcune importanti attività di governance e sorveglianza funzionali ad accompagnare il ciclo di vita del Programma:

- sono stati realizzati interventi di adeguamento sul Sistema Informativo di Monitoraggio e Controllo (SMEC) dell'applicativo alla versione 1.0 del Protocollo unico di colloquio 2021-2027 con il sistema informativo nazionale curato dall'IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea presso la Ragioneria Generale dello Stato), al fine di gestire i programmi del nuovo ciclo di programmazione e in particolare il PR FESR 2021-2027. Sempre nell'ottica dell'avvio del nuovo ciclo di programmazione sono state implementate alcune specifiche sezioni che consentono la raccolta delle proposte progettuali da candidare sul PR FESR 2021-2027 e sugli altri programmi gestiti dall'applicativo;
- sono state svolte le attività di comunicazione conseguenti e coerenti con la pertinente strategia descritta nel PR e approvata contestualmente al Programma. In tal senso, sulla base delle pianificazioni periodiche, nel 2023 le azioni comunicative si sono concretizzate in eventi di coinvolgimento dei beneficiari potenziali ed effettivi e campagne sui *social media*. Grande attenzione stata dedicata anche nell'adeguamento del portale SardegnaProgrammazione, nel quale saranno pubblicate le informazioni relative al programma, quali la descrizione degli obiettivi, delle attività, delle opportunità di finanziamento e dei risultati del programma nonché il "calendario avvisi" da aggiornare e pubblicare periodicamente in ottemperanza all'art. 49 del Reg UE 2021/1060;
- è stato redatto il Piano di Valutazione unitario, che per regolamento deve definire le modalità con cui le Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSE plus intendono accompagnare l'attuazione dei PR e valutarne i contenuti. Il piano è stato inviato alla Commissione a seguito di un percorso partecipato per la sua definizione. Infatti, la bozza predisposta a cura del Nucleo regionale di valutazione è stata oggetto di un confronto partenariale a ottobre 2023, in cui sono emerse e sono state recepite utili suggestioni relative ad alcune domande valutative. Successivamente, il Piano è stato inviato alla Commissione il 26 ottobre



2023 ed è stato approvato con procedura scritta. Le modifiche recentemente proposte dovranno passare il vaglio del CdS.

Un tema operativo di particolare interesse riguarda la “capacità amministrativa” dei beneficiari e dei soggetti coinvolti nel PR, da potenziare nell’ottica di migliorarne l’efficienza e l’efficacia. A tale scopo il PR attiva specifiche azioni di “capacitazione” programmate attraverso il PRigA (Piano di rigenerazione Amministrativa), a servizio degli investimenti previsti per le varie Priorità (settore di intervento 170: “Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all’attuazione dei Fondi”).

Tali azioni risulteranno sinergiche a quanto sviluppato a livello nazionale con il Piano Nazionale per la Capacità per la Coesione (PN CapCoe), approvato il 12.01.2024 con l’obiettivo di supportare le Pubbliche Amministrazioni per migliorare l’efficacia attuativa della politica di coesione. La maggiore parte delle risorse saranno destinate alle Regioni “meno sviluppate” nella programmazione 2021- 2027, che le utilizzeranno attraverso i Piani di Azione Regionale (PAR), i quali integrano e modificano quanto già previsto nei PRigA regionali. Va anche ricordato che a seguito dell’approvazione dei PAR Regionali nel novembre 2022 è stata pubblicata una manifestazione di interesse a cura del Dipartimento per le Politiche di coesione – DPCoe, con l’obiettivo di raccogliere i fabbisogni di risorse e profili professionali a valere sulla componente 2 del CapCoe che prevede l’assunzione di personale. È stato poi esperito un concorso nazionale con la previsione di oltre 2000 assunzioni a tempo indeterminato ripartite tra Regioni (250 unità), Enti Locali (circa 1600), Città Metropolitane (70) e Province (135). I criteri di ripartizione tra le amministrazioni territoriali interessate saranno definiti con DPCM e i profili assunti dovranno essere impegnati esclusivamente nella realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione.

Infine, un aspetto che è utile sottolineare riguarda le attività di confronto con i soggetti interessati – sia istituzionali che della società civile – per l’avvio degli interventi nelle aree urbane (DGR n. 2/48 del 18.01.2024) e nelle aree non urbane (DGR n. 4/111 del 15.02.2024).

In tal senso, per le aree urbane sono stati compiuti i primi passi propedeutici alla definizione delle Strategie territoriali di sviluppo urbano sostenibile da concretizzare negli Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Allo scopo sono stati già svolti incontri plenari e itineranti di natura laboratoriale con le sette città della Sardegna individuate nel PR per attività di programmazione, condivisione, coprogettazione e affinamento delle strategie, in vista della selezione delle operazioni.

Analogo è l’approccio di concertazione e coprogettazione che caratterizza le strategie e gli ITI delle aree non urbane.



2.3 Stato di avanzamento a marzo 2024

Sul piano più squisitamente legato all'attuazione delle azioni e delle Priorità del PR, nel periodo in esame ha preso avvio la programmazione delle risorse da parte dell'AdG e delle Direzioni Generali dell'Amministrazione regionale competenti per materia (Centri di Responsabilità regionali – CdR).

La tabella 2 che segue mostra per ciascuna Priorità del Programma l'attuale quadro programmatico, riportando la dotazione finanziaria disponibile (risorse comunitarie e nazionali) e l'ammontare delle risorse mobilitate nei due diversi stadi: i) *programmazione delle risorse*; ii) *selezione delle operazioni*. Va considerato che le recenti elezioni per la Presidenza della Regione e i tempi necessari all'insediamento del nuovo Consiglio regionale e della nuova Giunta, hanno determinato un fisiologico slittamento di tempi nell'adozione di alcuni atti di programmazione delle risorse del PR già predisposti. Per questo motivo nella tabella è stata fatta una distinzione – a seconda che si tratti di atti già approvati in Giunta o in corso di perfezionamento/attesa di adozione - tra risorse già programmate/risorse in fase di programmazione e tra “procedure che hanno già selezionato gli interventi” e “procedure di selezione in corso di perfezionamento”.

Tabella 2 PR Sardegna FESR 2021-2027 – Stato della programmazione per Priorità a marzo 2024

Asse	Dotazione finanziaria (Costo totale)	Programmazione delle risorse*		Selezione Operazioni**	
		Risorse programmate	Risorse in fase di programmaz.	Operazioni selezionate	Procedure di selezione in corso di finalizzazione
1. Competitività intelligente	340.120.955,71		171.040.012,86		
2. Transizione digitale	159.882.541,43		149.882.541,43	10.000.000,00	
3. Transizione verde	522.533.300,00	307.226.648,57	15.900.000,00	8.370.000,00	81.599.625,14
4. Mobilità urbana sostenibile	52.569.537,14				40.478.108,57
5. Sardegna più sociale e inclusiva	225.298.018,57	36.166.000,00		101.264.342,48	
6. Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale	225.298.018,57	164.600.108,57			
7. Assistenza tecnica	55.336.355,71			2.928.000,00	
Totale	1.581.038.727,13	507.992.757,14	336.822.554,29	122.562.342,48	122.077.733,71

*Programmazione delle risorse: Atti di programmazione (DGR) che assegnano le risorse ai Centri di Responsabilità regionali (Assessorati/Direzioni Generali o Organismi Intermedi) per la realizzazione di interventi da individuare/selezionare successivamente.

**Selezione delle Operazioni: Atti di programmazione o avvisi che identificano operazioni nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e per i quali l'AdG rilascia parere di coerenza programmatica.



Nel complesso, le risorse mobilitate attraverso procedure di selezione degli interventi ammontano a circa 244,5 milioni di euro; di tali importi 122,5 milioni di euro riguardano operazioni selezionate in conformità ai Criteri e ai requisiti approvati dal CdS. Per tali procedure il Gruppo di lavoro dell'AdG adotta una modalità codificata nel SiGeCo per la verifica della coerenza programmatica ai fini del conseguente rilascio da parte dell'AdG di un parere di coerenza con le finalità e gli obiettivi del PR, previa valutazione della corretta applicazione dei citati Criteri di selezione delle operazioni.

Dall'esame della tabella emerge che le risorse già allocate ai CdR ammontano a 508 milioni di euro ed equivalgono a circa un terzo della disponibilità complessiva del Programma; tale incidenza aumenta al 54% se si considerano anche le risorse di prossima assegnazione mediante DGR, in fase di stesura, o già predisposte, che assommano a 349 milioni di euro. Il quadro che si va componendo attraverso gli atti programmatici ad oggi adottati lascia quindi prefigurare l'imminente avvio della fase esecutiva di un ampio blocco di interventi, in grado di attivare la spesa del PR.

Tale situazione appare potenzialmente in linea con le prossime scadenze regolamentari per la verifica del soddisfacimento dei vincoli di spesa comunitari. Al 31.12.2025, per non incorrere nel meccanismo del disimpegno, previsto dall'articolo 105 del regolamento comune (cosiddetta regola dell'n+3), il PR dovrà aver certificato alla Commissione spese cumulate per 150,3 milioni di euro in quota comunitaria, che corrispondono a un ammontare, espresso in termini di costo totale, di circa 214 milioni di euro.

A tale riguardo va evidenziato che, attualmente l'AdG sta elaborando la prima domanda di pagamento da presentare alla CE a valere sul PR FESR per un importo totale di circa 11 milioni di euro, con particolare riguardo alle operazioni parzialmente provenienti dal POR FESR 2014-2020 (c.d "progetti fasizzati").

Viene di seguito proposto un rapido esame dello stato della programmazione per ciascuna Priorità, con riferimento alle procedure attivate e di prossimo avvio.

La Priorità 1 è destinata al sostegno di progetti di ricerca e innovazione delle imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca pubblici, nonché al supporto per accrescere la competitività del sistema produttivo. In tale ambito è stata predisposta la Delibera di delega delle funzioni di Organismo Intermedio a Sardegna Ricerche, con uno stanziamento per l'obiettivo specifico 1.1 (Sostegno al sistema della ricerca regionale) di 156,5 milioni di euro e circa 14 milioni di euro sull'Os 1.4 (rafforzamento delle competenze per la specializzazione intelligente). Pertanto, è in corso di assegnazione sulla Priorità una quota di risorse che equivale al 50% della sua dotazione. In stretta collaborazione tra il CRP e Sardegna Ricerche sono in corso le attività di definizione del contenuto delle procedure per attivare l'utilizzo di tali risorse. La fase di confronto sarà completata dalla necessaria analisi di complementarità con le iniziative nazionali in corso.

Relativamente alle misure rivolte alla competitività di cui all'Os 1.3, non è stato ancora espresso un reale fabbisogno di risorse perché è in atto, in stretto raccordo con le Direzioni Generali, un esame delle lezioni dell'esperienza del 2014-2020 per la ridefinizione e il disegno delle procedure da attivare. In tal senso, il CRP



sta mettendo a punto la soluzione delle problematiche emerse durante e a seguito della mappatura delle procedure conclusa nei mesi scorsi.

Relativamente alla Priorità 2 che promuove la transizione digitale regionale, è stata già formulata ed è in attesa di adozione, la DGR di allocazione di risorse per l'intero ammontare allocato nel piano finanziario del PR (circa 159,9 milioni di euro). Un importo di 10 milioni di euro della dotazione complessivamente attribuita alle DG competenti risulta già programmato attraverso una DGR di selezione di operazioni (DGR n. 38/53 del 17.11/2023) per il progetto "NOI RAS", finalizzato a digitalizzare, uniformare e razionalizzare la dotazione standard degli strumenti di produttività individuale in uso nell'Amministrazione Regionale.

Le risorse della Priorità saranno in generale dirette a promuovere e rafforzare la digitalizzazione delle imprese, potenziare i sistemi informativi in uso da parte della PA con l'obiettivo di innalzare il livello di operabilità tra i sistemi secondo il criterio della cooperazione e dello scambio di informazioni, in linea con le evoluzioni normative. Si intendono quindi destinare risorse all'ampliamento e miglioramento dei sistemi informativi e informatici in ambito ambientale per il monitoraggio e la gestione operativa, per i trasporti e per la promozione di servizi per l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei cittadini. Proseguirà inoltre l'implementazione del sistema di gestione della S3, anche al fine di valutare gli effetti concreti delle politiche di innovazione sulle imprese e sui beneficiari degli aiuti.

La Priorità 3 "Transizione verde", risponde a obiettivi fondanti e principi cardine di questo ciclo di programmazione rivolti all'ambiente, al clima e all'energia, e attualmente sono state assegnate ai servizi della Direzione generale competente in materia di Energia, circa 194 milioni di euro (DGR 4/112 del 15.02.2024) per emanare avvisi mirati a interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici, promozione di energie rinnovabili e iniziative per le reti energetiche intelligenti (smart grid).

In materia ambientale, la DGR 2/51 del 18.01.2024 ha assegnato 57,1 milioni di euro alla Direzione Generale per la Difesa dell'ambiente per avviare procedure per la tutela ambientale e la realizzazione di infrastrutture verdi e blu. Il CdR deputato alla gestione degli interventi ha già individuato in tale ambito specifiche operazioni a valere sulle azioni 371 e 372 per circa 8,4 milioni di euro con DGR 5/25 del 23/03/2024; inoltre è in corso di formulazione una manifestazione di interesse che stanziava 20 milioni di euro per l'attuazione di interventi nei siti Natura 2000.

Per quanto riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti, ad oggi è in corso di finalizzazione la citata DGR di delega funzioni a Sardegna Ricerche in qualità di Organismo intermedio, che assegnerà a questo obiettivo specifico circa 16 milioni di euro per il sostegno di azioni sperimentali dirette all'innovazione in materia di economia circolare.

Relativamente alla protezione della popolazione dai rischi è in fase di adozione una DGR che individua un'operazione per il noleggio di un elicottero antincendio per 24 milioni di euro.

È stato avviato l'iter di richiesta del parere di coerenza per due DGR che individuano interventi rispettivamente per: i) oltre 52 milioni di euro per la gestione delle risorse idriche; 5,6 milioni di euro per la tutela dei litorali dall'erosione costiera.



Con riferimento alla Priorità 4, che opera per promuovere la sostenibilità della mobilità regionale, è stata formulata una DGR, in attesa di adozione, che mobilita risorse per circa 40 milioni di euro e seleziona specifici interventi sulle infrastrutture di trasporto urbano, per l'acquisto di materiale rotabile e per la digitalizzazione dei trasporti.

La Priorità 5 è orientata all'inclusione sociale riferita agli ambiti del mercato del lavoro e dell'occupabilità, dell'istruzione, della sanità, del turismo e della cultura. In tali comparti i CdR competenti per materia hanno già individuato con DGR interventi per 101,3 milioni di euro.

Nello specifico, oltreché all'attivazione del supporto tecnico specialistico per i progetti di welfare culturale, territoriale e di comunità (DGR 38/80 del 17.11.2023 che stanziava 90.000 per l'azione 5.1.2 e 250.000 € per l'azione 5.3.1), sono state attribuite all'Unità Iscol@ risorse per 36 milioni di euro per l'attivazione sul territorio regionale di interventi in materia di istruzione incentrati principalmente sull'innalzamento qualitativo degli ambienti di apprendimento e sulle Scuole del nuovo millennio (DGR 4/162 del 15.02.2024). Particolarmente consistenti sono le risorse mobilitate in ambito sanitario mediante assegnazione ad Ares di circa 100 milioni di euro e la contestuale selezione di interventi per il rinnovo o l'ammodernamento del parco tecnologico delle aziende sanitarie e ospedaliere e il completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale (DGR n. 4/62 del 15.02.2024).

Infine, relativamente alla Priorità 6 risultano assegnate con la citata DGR 2/48 del 18.01.2024 risorse 70 milioni di euro per 7 ITI, finalizzati a realizzare iniziative per lo sviluppo urbano sostenibile delle città. Analogamente, la DGR 2/49 del 10.01.2024 assegna circa 94 milioni di euro per iniziative integrate nelle aree non urbane.

Si è già detto dell'ampio coinvolgimento di sette città della Sardegna; a seguito della definizione delle Strategie territoriali e delle selezioni delle operazioni si procederà con la stipula di appositi Accordi di Programma e di Convezioni attuative tra la Regione e le Città titolari degli ITI.

Per le aree non urbane, infine, sono stati emanati attraverso DGR gli indirizzi operativi per l'accompagnamento alle "comunità di progetto", per il supporto alla crescita della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nei percorsi di sviluppo locale.



3. Il PAC Sardegna

Il Piano Azione Coesione della Regione Sardegna discende dall'Accordo dei Presidenti delle Regioni e del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale stipulato il 3 novembre 2011. Sulla base di tale accordo è stato adottato il Piano di Azione Coesione del Governo nazionale del 15 novembre 2011, cui la Regione Sardegna ha aderito.

La valenza strategica assunta dal Piano di Azione Coesione (PAC), formulato per contrastare le situazioni di ritardo attuativo e rilanciare i Programmi Operativi finanziati dai Fondi strutturali, ha consentito di efficientare la chiusura della programmazione 2007/2013 FESR, attraverso l'assorbimento di progetti e l'istituzione dell'azione "Completamenti POR" dedicata a sostenere la conclusione dei progetti certificati nel POR non conclusi entro la data di eleggibilità dei programmi comunitari del 31.12.2015. Oggi, il PAC continua a mantenere la sua mission, e rappresenta un'opportunità di accelerazione della spesa a valere dei programmi comunitari per il periodo 2014/2020.

Nel corso degli anni il PAC, in linea con sua funzione anticiclica e di salvaguardia delle risorse comunitarie è stato oggetto di diverse riprogrammazioni e rimodulazioni che hanno comportato la modifica del proprio piano finanziario. Tali modifiche hanno implicato la concentrazione degli interventi su alcune delle priorità (Reti e Mobilità, Inclusione Sociale e Istruzione) e la creazione dell'azione "Azioni di Salvaguardia POR" in cui far confluire i "Completamenti POR" e i "Progetti Strategici di Rilevanza Regionale" che agiscono su temi cruciali per lo sviluppo regionale quali Ambiente, Aree di Attrazione culturale, Sviluppo Locale e Sistemi Urbani.

Nel campo delle "Reti e mobilità", la Regione ha scelto di intervenire programmando iniziative rivolte alle priorità delle Reti Ferroviarie e della Grande Viabilità Stradale perseguendo l'obiettivo, rispettivamente, di rafforzare il sistema intermodale dei trasporti esistenti e ridurre significativamente i tempi di percorrenza in ambito extraurbano di alcune importanti vie di collegamento. Un sistema di trasporti efficiente e il potenziamento delle reti per la mobilità, nel rispetto del criterio della sostenibilità ambientale, è infatti in grado di accrescere la competitività del territorio e lo sviluppo del mercato interno, migliorando la qualità della vita della popolazione.

La Sardegna ha inoltre scelto di intervenire nell'ambito della priorità "Inclusione sociale" trasferendo progetti dal POR FESR 2007-2013, i cui tempi di attuazione sembravano essere non compatibili con i vincoli comunitari, e pertanto ascrivibili alla categoria "Salvaguardia di progetti validi avviati". Sempre in tale ambito sul PAC sono programmate iniziative relative al miglioramento dei "Servizi di Cura", come la realizzazione e l'adeguamento delle Case della Salute e delle Residenze Sanitarie Assistenziali e Hospice.

In materia di "Istruzione", il PAC Sardegna implementa interventi trasferiti dal POR FESR e dal POR FSE 2007-2013, anch'essi rientranti nella categoria di investimento "Salvaguardia di progetti validi avviati". L'obiettivo perseguito (risultato atteso) è quello di migliorare la qualità delle strutture scolastiche attraverso un forte ricorso alle nuove tecnologie. Il PAC finanzia azioni di acquisizione di attrezzature didattiche e digitali e opere di ristrutturazione e di riqualificazione degli edifici scolastici.



Relativamente alla priorità “Occupazione”, il PAC della Regione Sardegna è intervenuto negli anni con l’obiettivo di promuovere nuova occupazione attraverso il finanziamento del credito di imposta occupazione di cui all’art. 2 del D.L. 70/2011, convertito con modificazioni della L. 106/2011, così come concordato in via definitiva su proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea (DG EMPL). In fase di chiusura della programmazione 2007/2013 i progetti dell’azione “Rifinanziamento del credito d’imposta occupati svantaggiati” sono stati certificati sul POR FSE con conseguente azzeramento della dotazione di tale priorità sul PAC.

Come prima ricordato, nel corso delle diverse riprogrammazioni del PAC, sono stati inseriti all’interno della Linea “Salvaguardia” un’azione denominata “Completamenti POR” e un elenco di azioni considerate Progetti Strategici di Rilevanza Regionale. L’istituzione della prima delle due azioni citate, risponde alla finalità di dare attuazione a quanto disposto dalla Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30.05.2015 “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi”, che stabilisce che i progetti inseriti nella certificazione finale delle spese dei programmi cofinanziati che risultino non conclusi finanziariamente alla data del 31.12.2015 possono essere conclusi con risorse nazionali. Questi progetti, considerati prioritari e di rilevanza strategica su scala regionale, sono stati essenziali per il buon esito della chiusura del POR 2007-2013. D’altro canto l’inserimento dei Progetti Strategici di Rilevanza Regionale rappresenta l’opportunità di sostenere alcuni interventi considerati di rilevanza strategica, perché a supporto di alcune priorità quali lo sviluppo sostenibile – declinato nelle sue varianti di sviluppo urbano e locale – la tutela e valorizzazione dell’ambiente, la ricerca e l’innovazione sia tecnologica che sociale considerate determinanti per garantire lo sviluppo dal sistema economico regionale.

Come già anticipato, nel corso degli anni, il Programma è stato oggetto di diverse rimodulazioni, in particolare in esito al recepimento dell’art. 1, commi 122 e 123 della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) con cui il Governo nazionale aveva assegnato al finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato, l’importo complessivo di 3,5 miliardi di euro da ripartire negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, a valere sulle risorse già destinate a interventi finanziati sul PAC, che alla data del 30 settembre 2014 risultavano non ancora impegnate. Con la rimodulazione approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 54/28 del 6.12.2017, la dotazione complessiva del PAC Sardegna è stata rideterminata a 214,4 milioni di euro comprensiva dei tagli 2015, 2016 e 2017; l’ulteriore rimodulazione del Programma, che in parte ha salvaguardato gli impegni giuridici assunti e i progetti considerati strategici per lo sviluppo regionale, in parte ha recepito la decurtazione finanziaria relativa all’annualità 2018, è stata approvata dapprima con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/21 del 10.7.2018 e successivamente con la deliberazione n. 60/2 del 11.12.2018 con la quale si è definita l’articolazione del Programma per una dotazione complessiva pari a euro 175.312.846,42. Una ulteriore rimodulazione è stata disposta nel 2020, a seguito del sopraggiungere della pandemia da Covid-19, per far fronte alla quale la Giunta Regionale ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare la crisi socio economica e sanitaria nel territorio regionale, ponendo in essere un’azione coordinata che ha previsto una mobilitazione di tutte le risorse disponibili sui Programmi di provenienza comunitaria e nazionale non ancora programmate, al fine di massimizzare il quadro programmatico delle risorse da attivare in funzione anticrisi. Tale riprogrammazione è stata approvata con la



Deliberazione n. 35/16 del 9.07.2020, che ha indirizzato le risorse non ancora utilizzate sugli interventi emergenziali in tema di istruzione per sostenere le autonomie scolastiche implementando le risorse che lo Stato, con il decreto 187 del 26.3.2020, aveva già reso disponibili, soprattutto intervenendo in quelle realtà territoriali caratterizzate da un contesto socio economico debole, anche in considerazione delle possibili ripercussioni economiche negative che l'emergenza Covid-19 avrebbero potuto generare nei successivi mesi.

Oltre a ciò, la riprogrammazione del piano finanziario del PAC è stata indirizzata per mantenere, anche nell'attuale ciclo di programmazione 2014- 2020, la sua mission rappresentata dall'opportunità per sostenere la certificazione della spesa a valere sui programmi comunitari.

Quindi la riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione ha previsto:

- per la Linea di intervento Ferrovie un decremento pari a euro 13.500.000 per il trasferimento sul POR FESR 2014-2020 degli interventi: "Centro Intermodale di Oristano" di euro 4.000.000 secondo quanto disposto nella Delib.G.R. n. 45/10 del 14.10.2019, "Centro Intermodale di Nuoro" di € 4.000.000 e "Centro Intermodale di Iglesias" di euro 5.500.000;

- per la Linea di intervento Servizi di cura un incremento pari a euro 6.562.481,42 per effetto dello spostamento dal POR FESR 2014-2020 degli interventi: "Case della Salute di Monserrato, Terralba, Senorbì, Quartu S. Elena" e "Messa in funzione delle Case della Salute di Carloforte, Fluminimaggiore, Giba e S. Antioco", che a causa del prolungarsi dei tempi tecnici per la realizzazione dei lavori potrebbero compromettere l'effettivo utilizzo delle risorse entro i tempi di chiusura del Programma comunitario;

- per la Linea di intervento Istruzione un incremento pari a euro 2.538.315,01 dell'azione "Potenziamento strutture scolastiche";

- per la Linea di intervento Salvaguardia un incremento complessivo pari a euro 4.399.203,57 determinato complessivamente da: un incremento pari a euro 5.021.468,19 dell'Azione "Completamenti POR", un incremento di euro 3.649.420,62 per l'intervento "Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari" e un incremento di euro 244.000,00 per l'intervento "Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali", riconducibili a spesa sostenuta in precedenti esercizi finanziari e già controllata; un decremento pari a euro 3.028.064,94 dell'azione "Intervento di ampliamento e adeguamento di una piattaforma per lo stoccaggio e la prima valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata" e un decremento per euro 1.487.620,30 dell'azione "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale", a causa del prolungarsi dei tempi tecnici per la realizzazione dei lavori tale da compromettere l'effettivo utilizzo delle risorse entro i tempi di chiusura del Programma.

Nella Tabella 1 viene riportato il quadro finanziario del PAC Sardegna articolato per singola Linea di Intervento e Azione.



Tabella 1 - Articolazione del quadro programmatico del PAC Linee di Intervento e Azione

Linea di intervento	Azione	Risorse PAC DGR 35/16 del 9.07.2020
10001 – Ferrovie	20012 - Arretramento della stazione di Olbia - 1^ fase funzionale	13.000.000,00
	20006 - Centro intermodale passeggeri di Carbonia	1.330.000,00
	20007 - Centro intermodale passeggeri di Iglesias	0,00
	20008 - Centro intermodale passeggeri di Nuoro	0,00
	20009 - Centro intermodale passeggeri di Oristano	0,00
	20010 - Asse attrezzato urbano Elmas Assemini Decimomannu	2.300.000,00
	20011 - Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia)	17.280.000,00
	20013 - Infrastrutture ferroviarie	19.912.389,89
10002 - Porto	20001 - Infrastrutturazioni nel porto industriale di Cagliari	894.332,00
10003 – Grande viabilità stradale	20001 - Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS 125	6.150.000,00
	20003 - Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia S.S. 199-S.S. 125	4.000.000,00
20001 – Servizi di cura	60001 - Case della salute	9.898.606,42
20002 - Istruzione	10002 - Scuola Digitale - Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	2.823.223,06
	10001 – Potenziamento strutture scolastiche	12.328.541,29
32001 - Salvaguardia	30001 - Scuola Digitale – Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche - FS	26.110.123,83
	9999 - Completamenti POR	26.032.400,48
	120001 - Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo	4.300.000,00
	120002 - Interventi per il recupero e la valorizzazione dei centri storici	1.744.204,49
	120003 - Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali	1.144.000,00
	090001 - Intervento di ampliamento e adeguamento di una piattaforma per lo stoccaggio e la prima valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata	0,00
	120004 - Recupero spazi ex cinema Due Palme e fabbricati adiacenti all'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari	2.000.000,00
	120005 - Riqualificazione integrata delle aree urbane	5.477.826,83
	120006 - Opere di completamento dell'edificio "Ex Opera Pia"	500.000,00
	120007 - Rifunionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari	8.349.420,62
	100001 - Itinerari turistico - culturali nel Parteolla e Basso Campidano	1.600.000,00
	120008 - Centro multifunzionale piattaforma tecnologica europea PTE innovazione – internazionalizzazione	1.500.000,00
	120009 - Realizzazione della rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano	3.500.000,00
	1200010 - Rete dei Centri di Accoglienza Turistica nei comuni di Dorgali, Oliena, Orosei	2.128.374,51
090003 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	630.689,38	
33002 – Assistenza tecnica	90001 - Assistenza tecnica	378.713,62
Totale		175.312.846,42



La procedura scritta di consultazione, avviata con nota ACT n. 0001134 del 25 gennaio 2021, si è conclusa con parere favorevole espresso dal Gruppo di Azione e Coesione con nota prot. N. 1972 del 3 febbraio 2021.

Nel corso del 2021 è stata presentata una Domanda di Pagamento pari a euro 11.324.952,66, mentre nell'annualità 2022 non è stata presentata nessuna domanda di pagamento, seppure si sia proceduto all'espletamento delle verifiche di gestione sulle spese sostenute dai beneficiari delle operazioni e registrate nel sistema di monitoraggio SMEC.

Nel corso del 2023 è stata presentata una Domanda di Pagamento (DdR n. 3 del 14/11/2023), per un ammontare di euro 23.175.886,68, portando così il totale delle spese certificate a euro 89.418.646,59. È attualmente sottoposto a controlli di I livello un ammontare di spesa pari a euro 20.339.668,02, che si prevede di certificare nel primo semestre del 2024.

In seguito a ritardi nell'attuazione di alcuni interventi, l'Autorità di Gestione, con la nota prot. 6898 del 20/09/2023 ha richiesto al Gruppo di Azione e Coesione un differimento dei termini di conclusione degli interventi del PAC Sardegna 2007/2013 dal 31/12/2023 al 30/06/2024, a eccezione dell'intervento denominato "Realizzazione di una rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano", per il quale ha richiesto che il termine finale di ammissibilità delle spese sia differito al 31/12/2024. Il Gruppo di Azione e Coesione, con nota prot. 30533 del 27/10/2023, ha espresso parere favorevole.

Considerata quindi la nuova scadenza, l'Autorità di Gestione è impegnata in un sollecito costante alle Direzioni Generali titolari delle azioni che presentano un ritardo nell'attuazione e nella rendicontazione delle operazioni ad esse delegate, in modo da portare a conclusione le azioni e certificare la spesa restante.

La tabella 2 illustra lo stato di avanzamento finanziario del programma al 23/01/2024.

I dati di avanzamento finanziario al 23 gennaio 2024 mostrano nel complesso una capacità di impegno rispetto alla dotazione complessiva del Programma pari a circa il 94%, un avanzamento della spesa rispetto alla dotazione finanziaria approvata pari all'84% e un tasso di esecuzione della spesa rispetto al totale delle somme impegnate pari al 90%. In particolare, sulla base delle informazioni raccolte nel sistema informativo di monitoraggio SMEC, a fronte di una dotazione complessiva del Programma pari a euro 175.312.846,42 complessivamente sono state impegnate risorse pari a euro 164.525.310,05 e i pagamenti ammontano a complessivi euro 147.682.173,34.



Tabella 2: Stato di avanzamento finanziario del PAC al 23.01.2024

PRIORITÀ /INTERVENTO	DOTAZIONE	Avanzamento finanziario al 23/01/2024				
		IMPEGNI	PAGAMENTI	Tasso di impegno	Tasso di avanzamento della spesa	Tasso di esecuzione della spesa
		(a)	(b)	(c)	(d)=b/a	(e)=c/a
Arretramento della stazione di Olbia - 1^ fase funzionale	€ 13.000.000,00	€ 13.000.000,00	€ 11.620.378,85	100%	89%	89%
Centro intermodale passeggeri di Carbonia	€ 1.330.000,00	€ 1.330.000,00	€ 1.330.000,00	100%	100%	100%
Asse attrezzato Comuni Elmas, Assemini, Decimomannu	€ 2.300.000,00	€ 2.023.151,32	€ 1.451.242,60	88%	63%	72%
Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia)	€ 17.280.000,00	€ 17.280.000,00	€ 17.126.063,44	100%	99%	99%
Infrastrutture ferroviarie	€ 19.912.389,89	€ 19.912.389,89	€ 16.242.708,69	100%	82%	82%
Infrastrutturazioni nel porto industriale di Cagliari	€ 894.332,00	€ 894.332,00	€ 894.332,00	100%	100%	100%
Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS 125	€ 6.150.000,00	€ 6.109.266,11	€ 4.795.721,48	99%	78%	78%
Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia S.S. 199-S.S. 125	€ 4.000.000,00	€ 3.875.424,12	€ 3.468.438,20	97%	87%	90%
TOTALE RETI E MOBILITÀ	€ 64.866.721,89	€ 64.424.563,44	€ 56.946.885,26	99%	88%	88%
Case della salute	€ 9.898.606,42	€ 5.101.072,45	€ 2.368.510,17	52%	24%	46%
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE	€ 9.898.606,42	€ 5.101.072,45	€ 2.368.510,17	52%	24%	46%
Interventi per il miglioramento degli ambienti scolastici	€ 12.328.541,29	€ 12.328.541,29	€ 12.328.541,29	100%	100%	100%
Scuola digitale – Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo di tecnologie	€ 2.823.223,06	€ 1.701.615,44	€ 1.637.351,93	60%	58%	96%
TOTALE ISTRUZIONE	€ 15.151.764,35	€ 14.030.156,73	€ 13.965.893,22	93%	92%	100%
Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	€ 26.110.123,83	€ 26.110.123,83	€ 24.310.953,90	100%	93%	93%
Completamenti POR	€ 26.032.400,48	€ 26.032.400,48	€ 26.032.400,48	100%	100%	100%
Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00	€ 3.098.634,85	100%	72%	72%
Interventi per il recupero e la valorizzazione dei centri storici	€ 1.744.204,49	€ 1.744.204,49	€ 1.650.048,52	100%	95%	95%
Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali	€ 1.144.000,00	€ 1.033.127,25	€ 1.020.699,10	90%	89%	99%
Recupero spazi ex cinema Due Palme e fabbricati adiacenti all'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari	€ 2.000.000,00	€ 1.954.216,70	€ 1.650.048,52	100%	83%	84%
Riqualificazione integrata delle aree urbane	€ 5.477.826,83	€ 5.477.826,83	€ 5.477.826,83	100%	100%	100%
Opere di completamento dell'edificio "Ex Opera Pia"	€ 500.000,00	€ 495.744,86	€ 495.744,86	99%	99%	100%
Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari	€ 8.349.420,62	€ 8.120.771,26	€ 6.950.382,79	97%	83%	86%
Itinerari turistico - culturali nel Parteolla e Basso Campidano	€ 1.600.000,00	€ 1.206.525,22	€ 1.199.049,85	75%	75%	99%
Centro Multifunzionale Piattaforma Tecnologica Europea PTE Innovazione – Internazionalizzazione	€ 1.500.000,00	€ 1.407.406,98	€ 38.600,00	94%	3%	3%
Realizzazione della rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano	€ 3.500.000,00	€ 178.832,68	€ 89.547,65	5%	3%	50%
Rete dei Centri di Accoglienza Turistica nei comuni di Dorgali, Oliena, Orosei	€ 2.128.374,51	€ 1.898.933,85	€ 1.377.544,34	89%	65%	73%
Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	€ 630.689,38	€ 630.689,38	€ 630.689,38	100%	100%	100%
TOTALE SALVAGUARDIA	€ 85.017.040,14	€ 80.590.803,81	€ 74.022.171,07	95%	87%	92%
Assistenza tecnica PAC	€ 378.713,62	€ 378.713,62	€ 378.713,62	100%	100%	100%
TOTALE ASSISTENZA TECNICA	€ 378.713,62	€ 378.713,62	€ 378.713,62	100%	100%	100%
TOTALE PAC	€ 175.312.846,42	€ 164.525.310,05	€ 147.682.173,34	94%	84%	90%



4. Il Programma INTERREG “Italia Francia Marittimo” 2014-2020

Il Programma Interreg Italia-Francia “Marittimo” 2014-2020 ha una dotazione finanziaria di 199.649.898,00 euro e realizza gli obiettivi della Strategia UE 2020 nell’area del Mediterraneo centro-settentrionale, promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e prendendo in considerazione le problematiche delle zone marine, costiere e insulari, ma si rivolge anche a quelle interne, con rischi specifici di isolamento. Suo obiettivo principale è quello di contribuire a rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra i territori designati per fare di questo spazio una zona competitiva, sostenibile e inclusiva nel panorama europeo e mediterraneo.

Il programma 2014-2020 si è chiuso al 31 dicembre 2023. Di seguito i risultati in sintesi:

1. La Sardegna ha partecipato a 100 dei 119 progetti finanziati con l’intervento di Assessorati ed Agenzie regionali, università e centri di ricerca, associazioni di categoria, Comuni, PMI.
2. I beneficiari (pubblici, privati, imprese, associazioni, enti di ricerca, etc) sono 180 e risultano distribuiti su tutto il territorio regionale (98 nella Provincia di Cagliari, 1 nella Provincia di Carbonia - Iglesias, 2 nel Medio-Campidano, 10 nella Provincia di Nuoro, 7 Provincia di Olbia-Tempio, 7 Provincia di Oristano, 55 nella Provincia di Sassari).
3. Oltre 40 milioni di euro sono andati a beneficio di partner sardi dall’inizio del programma fino alla sua conclusione nel 2023.
4. Per quanto riguarda le realizzazioni, i principali esiti conseguiti sono rappresentati dal:
 - sostegno (in modo diretto ed indiretto) fornito a PMI nei settori della green e blue economy
 - interventi di salvaguardia dal rischio alluvioni, incendio ed erosione costiera
 - miglioramento dello stato di conservazione di habitat naturali
 - realizzazione di studi congiunti sul tema della gestione innovativa dei servizi di trasporto marittimo merci per mitigare l’isolamento dei territori insulari
 - azioni a contrasto dell’inquinamento acustico portuale e della gestione dei fondali marini
 - iniziative a sostegno dell’occupazione e della formazione professionale.

5. Il Programma INTERREG “Italia Francia Marittimo” 2021-2027

Il Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell’ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE), coinvolge come territori eleggibili la Sardegna, la Liguria, le province costiere della Toscana, la Corsica e le Regione Provenza, Costa Azzurra, Alpi Marittime (Dipartimenti delle Alpi Marittime e del Var). L’Autorità di Gestione del Programma è la Regione Toscana.

Il Programma “Marittimo” 2021-2027 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 5932 del 10/8/2022 e prosegue le attività del precedente periodo di programmazione attraverso le 5 priorità e con la dotazione finanziaria (FESR + cofinanziamento nazionale) come di seguito rappresentato.



Tabella 1: Programma INTERREG “Italia Francia Marittimo” 2021-2027 – dotazione finanziaria

Priorità 1	Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile	42.525.135,00
Priorità 2	Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse	85.359.548,00
Priorità 3	Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente	24.935.194,00
Priorità 4	Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano	28.878.435,00
Priorità 5	Una migliore governance transfrontaliera	11.597.765,00
Totale		193.296.077,00

Con una dotazione finanziaria di 193.296.077 Euro, il Programma 2021-2027 intende capitalizzare i risultati del precedente periodo di programmazione, avviando nel contempo sinergie e complementarità con altri programmi della CTE presenti nell'area mediterranea. Il Programma “Marittimo” opera infatti in un'area geografica dove operano più iniziative (WEST MED) e programmi (transnazionali, transfrontalieri e Mainstream), se pure con obiettivi, approcci, e dimensioni geografiche diversi. La necessità di coordinamento con queste altre forme di sostegno in un'ottica di complementarità e sinergie è, pertanto, fortemente sentita dal Programma, che ha avviato negoziati tecnici con le Autorità di Gestione dei programmi INTERREG EuroMED e NEXT MED da un lato, e dei programmi Italia-Malta, Italia-Tunisia e Italia-Francia-Alcotra dall'altro, al fine di coprire, rispettivamente, entrambi i filoni transnazionale e transfrontaliero. L'obiettivo generale è stabilire un coordinamento strutturato e continuo tra i programmi CTE che operano nella stessa area di cooperazione.

In ossequio alle indicazioni dell'Unione Europea per la programmazione dei Fondi SIE 2021-2027, le sinergie e complementarità dovranno essere perseguite assicurando uno stretto raccordo delle azioni di cooperazione con quelle finanziate dalla programmazione cosiddetta “mainstream” (programmi regionali FESR e FSE+).

Nel corso del 2023 è stato lanciato il primo Avviso del Programma a valere su tutte le priorità, che ha finanziato 40 progetti, 37 dei quali vedono la partecipazione di partner della Sardegna. Di questi ultimi, il CRP è capofila del progetto “INVECE” in materia di comunità energetiche e partner del progetto “MARITTIM'TRAITE” che intende sviluppare azioni di governance a valle dei contenuti dell'accordo bilaterale siglato tra i Governi di Italia e Francia nel novembre 2021 (cd. Trattato del Quirinale).



6. JUST TRANSITION FUND – PT Sulcis

Il Fondo per la Transizione Giusta (*Just Transition Fund*), finanziato dallo strumento dell'Unione per la ripresa NextGenerationEU, è un nuovo strumento finanziario nel quadro della politica di coesione, che mira a fornire sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica. Il Fondo è volto a garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'*European Green Deal*, finalizzato a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno.

Il Fondo JTF, in forte coerenza e sinergia con i Programmi regionali finanziati dai Fondi FESR e FSE+, sostiene le Regioni e i territori mediante sovvenzioni nei settori che sono ritenuti maggiormente sensibili ed esposti alle conseguenze della transizione verso la neutralità climatica, anche a causa della loro connessione e dipendenza dai combustibili fossili tra cui il carbone, la torba e lo scisto bituminoso, e dai processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra.

Nello specifico le *sfide* individuate sono focalizzate su tre ambiti principali:

1. Energia e ambiente;
2. Diversificazione economica;
3. Effetti sociali e occupazionali.

Per l'Italia sono state indicate le aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente.

Per quanto concerne il Sulcis Iglesiente, i principali settori di investimento individuati sono quelli in grado di incidere maggiormente sulla trasformazione del territorio e sulla loro competitività e sostenibilità sociale, economica e ambientale nel medio-lungo periodo. Fra questi: le tecnologie per l'energia pulita, la riduzione delle emissioni, il recupero dei siti industriali, la riqualificazione dei lavoratori.

Dalla data della sottoscrizione della Convenzione n. 56 prot n. 9143 del 22.11.2023, presso il Centro Regionale di Programmazione è incardinato l'Organismo Intermedio per il JTF Sulcis, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/21 del 6/10/2023.

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale e di spesa per azione del Piano territoriale Sulcis, alla data del 10 Aprile 2024.



Azione (JTF)	Dotazione finanziaria	Avanzamento spesa	Avanzamento procedurale
1.1 – Promozione dell'uso delle energie rinnovabili	28.500.000,00	0,00	Non è stata pubblicata ancora nessuna procedura
1.2 – Incentivi alle PMI per il miglioramento delle performance energetiche	11.000.000,00	0,00	Non è stata pubblicata ancora nessuna procedura
1.3 – Realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione e stoccaggio dell'energia	4.500.000,00	0,00	Non è stata pubblicata ancora nessuna procedura
1.4 – Bonifica dei siti da destinare a nuove attività economiche	80.000.000,00	0,00	Avviso pubblicato in data 31/01/2024 per un importo di 80.000.000 euro rivolto agli Enti pubblici del territorio per la bonifica dei siti da destinare a nuove attività economiche. Scadenza avviso 30/04/2024
1.5 – Sostegno alla transizione e alla diversificazione dell'economia locale, anche attraverso progetti di ricerca	89.719.411,00	0,00	Non è stata pubblicata ancora nessuna procedura
1.6 – Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione	38.000.000,00	0,00	Non è stata pubblicata ancora nessuna procedura
1.7 – Sostegno a percorsi di <i>up-skilling</i> e di <i>re-skilling</i> per inoccupati, disoccupati e lavoratori a rischio per effetto della transizione; investimenti per la formazione tecnica e l'alta formazione; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro e per la creazione di nuova impresa; inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro	110.500.000,00	0,00	Publicato Avviso in data 29/12/2023 per il finanziamento di percorsi formativi brevi volti alla certificazione di competenze inserite nel repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ), di profili di qualificazione del RRPQ e di profili regolamentati/abilitanti rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro regionale (10 milioni di euro – Risorse FSE e riserva JTF)
1.8 – Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività	5.000.000,00	0,00	Non è stata pubblicata ancora nessuna procedura
TOTALE RISORSE	367.219.411,00	0,00	



7. Il Fondo Sociale Europeo - POR FSE 2014-2020

7.1 Il quadro di attuazione del POR FSE 2014-2020 in sintesi

Il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Sardegna (CCI2014IT05SFOPO21), approvato nella sua prima versione con la Decisione C(2014)10096 del 17.12.2014, e nella sua attuale versione 8.0 con decisione C(2023)879 in data 01.02.2023, è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi ed azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il settennio 2014-2020.

Attraverso il POR FSE 2014-2020 Sardegna sono state stanziare le seguenti risorse al fine di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini sardi, promuovere lo sviluppo dell'istruzione e formazione e migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili.

Tabella 1: Quadro finanziario del POR FSE 2014-2020 AGGIORNATO AL POR 8.0

Assi Prioritari	Dotazione finanziaria	Quota %
ASSE 1 - Occupazione	187.785.838,00 €	42,22%
ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	77.278.350,00 €	17,37%
ASSE 3 - Istruzione e formazione	149.512.834,00 €	33,61%
ASSE 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	13.068.000,00 €	2,94%
ASSE 5 - Assistenza Tecnica	17.154.978,00 €	3,86%
	444.800.000,00 €	100,00%

Il Cofinanziamento al 100%, anziché del 50%³, da parte della CE per gli anni contabili 2020/2021 e 2021/2022 ha consentito un notevole avanzamento della spesa certificata ed una allocazione nel programma POC della Regione Sardegna, in via di approvazione, di un importo pari a euro 107.169.483,54.

Allo stato attuale, pertanto, il piano finanziario del POC della Regione Sardegna è alimentato dagli accantonamenti operati da IGRUE per la quota di cofinanziamento nazionale e dalle corrispondenti risorse regionali dei POR FESR e FSE 2014-2020, resisi disponibili nei due esercizi contabili 2020-2021 e 2021-2022 grazie all'attivazione dell'opzione del tasso comunitario al 100%, previsto a norma dell'articolo 25bis del RRDC⁴, introdotto nell'ambito delle misure varate dalla Commissione Europea a contrasto della crisi sanitaria ed economica conseguente alla pandemia da CoViD.

³ Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU)

⁴ Il Regolamento Care, Reg. (UE) 2022/562 del 6 aprile 2022, recante modifiche dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014, è intervenuto per confermare anche per l'anno contabile 2021/2022 il Cofinanziamento al 100%.

Art. 1 Il regolamento (UE) n. 1303/2013 è così modificato:

1) all'articolo 25 bis è inserito il paragrafo seguente: «1 bis. In deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, un tasso di cofinanziamento del 100 % può essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti il periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2021 fino al 30 giugno 2022 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione.



In tale ambito, il comma 3, dell'articolo 242 della Legge 77/2020 stabilisce che la contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, non rimborsata per effetto dell'innalzamento temporaneo del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, debba essere destinata alla realizzazione di un Programma Operativo Complementare (POC).

In virtù della allocazione di parte della Quota Nazionale del POR FSE nel Programma POC abbiamo un Dotazione Finanziaria Effettiva come illustrato in tabella 2: gli importi degli assi sono stati decurtati degli importi delle rispettive certificazioni negli anni contabili interessati dal Cofinanziamento al 100%.

Tabella 2: Quadro finanziario del POR FSE 2014-2020 a seguito di accantonamenti POC

Assi Prioritari	Dotazione finanziaria	Quota %
ASSE 1 - Occupazione	145.608.552,46 €	43,13%
ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	60.645.704,66 €	17,96%
ASSE 3 - Istruzione e formazione	104.046.358,41 €	30,82%
ASSE 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	11.708.451,17 €	3,47%
ASSE 5 - Assistenza Tecnica	15.621.449,76 €	4,63%
	337.630.516,46 €	100,00%

Durante il corso del 2023, è continuato il processo di attuazione del Programma Operativo Regionale (POR), evidenziando una costante capacità di spesa che ha interessato tutti gli Obiettivi Tematici / Assi Prioritari identificati.

Chiusura del Programma Operativo

In data 29.02.2024 è stato approvato il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il quale introduce anche una serie di emendamenti al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La modifica al Regolamento (UE) n. 1303/2013, si inserisce in questo contesto di aggiornamento normativo, mirando a migliorare la sua efficacia nell'attuazione delle politiche dell'Unione Europea e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le novità introdotte dall'articolo 14 del Regolamento si sostanziano nella possibilità di opzionare *“un tasso di cofinanziamento del 100% può essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti l'intero periodo contabile che inizia il 1° luglio 2023 e termina il 30 giugno 2024 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione.”*⁵ e nello spostamento di 12 mesi dei termini precedentemente previsti.

⁵Regolamento (UE) 795/2024

Art. 14: Il regolamento (UE) n. 1303/2013 è così modificato:

1) all'articolo 25 bis è inserito il paragrafo seguente:



Infatti *“il termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale è il 31 luglio 2025. L'ultima domanda di pagamento intermedio trasmessa entro il 31 luglio 2025 è considerata la domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale.”*⁶

Viene altresì modificato il termine per la presentazione dei documenti di chiusura: *“gli Stati membri possono trasmettere i documenti di cui alle lettere a), b) e c) per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026.”*⁷

«1 ter. In deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, un tasso di cofinanziamento del 100 % può essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti l'intero periodo contabile che inizia il 1° luglio 2023 e termina il 30 giugno 2024 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione.

⁶Regolamento (UE) 795/2024

Art. 14: Il regolamento (UE) n. 1303/2013 è così modificato:

3) all'articolo 135 è aggiunto il paragrafo seguente:

«6. In deroga al paragrafo 2, il termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale è il 31 luglio 2025. L'ultima domanda di pagamento intermedio trasmessa entro il 31 luglio 2025 è considerata la domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale.

⁷ Art. 14: Il regolamento (UE) n. 1303/2013 è così modificato:

4) all'articolo 138 è aggiunto il comma seguente:

«In deroga al termine di cui al primo comma, gli Stati membri possono trasmettere i documenti di cui alle lettere a), b) e c) per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026.»;



7.2. Stato di attuazione del POR FSE in cifre

Al 31 dicembre 2023 i diversi investimenti promossi hanno dato luogo complessivamente, sui diversi Assi del PO, a 22.680 operazioni.

La tabella che segue illustra nel dettaglio l'avanzamento finanziario del Programma che mostra una performance più che soddisfacente e in linea con gli obiettivi di spesa fissati per la chiusura del Programma entro il 31.12.2023.

Tabella 3: Stato di Avanzamento del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2023

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo			Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo				
Asse prioritario	Finanziamento totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Impegni	Impegnato / Programmato (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Spesa / Programmato (%)	Spesa / Impegnato (%)
1	187.785.838,00	50,00	168.749.982,04	89,86	145.206.460,39	77,32	86,05
2	77.278.350,00	50,00	96.580.420,11	124,98	77.535.400,89	100,33	80,28
3	149.512.834,00	50,00	151.495.276,07	101,33	148.826.875,45	99,54	98,24
4	13.068.000,00	50,00	12.106.854,90	92,65	11.830.892,41	90,53	97,72
5	17.154.978,00	50,00	14.880.925,45	86,74	14.811.001,75	86,34	99,53
Totale	444.800.000,00	50,00	443.813.458,57	99,78	398.210.630,89	89,53	89,72

In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 443 milioni di euro, un livello di spesa di oltre 398 milioni di euro, nel corso dell'anno sono state formalizzate 4 Domanda di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati nella successiva tabella 4.



La spesa certificata ha raggiunto al 31.12.2023 complessivamente un importo pari a oltre 338.651.454,72 euro di cui 222.910.469,13 in Quota UE, equivalenti al 100,23% dell'intera dotazione UE.

Tabella 4: Spesa Certificata del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2023

Asse	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2022	DP1420022	DP1420023	DP1420024	DP1420025	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2023
1	112.726.879,17	5.378.327,55	0	2.062.762,52 €	14.552.665,50	134.720.634,74
2	31.779.256,68	6.819.048,70	0	3.078.895,64 €	30.560.255,25	72.237.456,27
3	103.840.086,18	86.331,00	0	1.681.328,30 €	7.199.679,64	112.807.425,12
4	5.827.979,41	1.959.913,69	0	207.591,31 €	295.985,35	8.291.469,76
5	7.767.187,07	1.438.988,27	0	305.987,87 €	1.082.305,62	10.594.468,83
TOT	261.941.388,51	15.682.609,21	0	7.336.565,64 €	53.690.891,36	338.651.454,72

Di cui in quota UE

Asse	TOTALE CUMULATO in Quota UE al 31.12.2022	DP1420022	DP1420023	DP1420024	DP1420025	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2023
1	77.452.082,36	2.689.163,78	0	1.031.381,26 €	7.276.332,75	88.448.960,14
2	24.205.951,01	3.409.524,35	0	1.539.447,82 €	15.280.127,63	44.435.050,81
3	74.653.280,89	43.165,50	0	840.664,15 €	3.599.839,82	79.136.950,36
4	3.593.764,12	979.956,85	0	103.795,66 €	147.992,68	4.825.509,30
5	4.650.357,66	719.494,14	0	152.993,94 €	541.152,81	6.063.998,54
TOT	184.555.436,03	7.841.304,61	0	3.668.282,82 €	26.845.445,68	222.910.469,13

Ad oggi è stato raggiunto il target necessario per la chiusura globale del programma come importo totale, avendo raggiunto i 222,9 milioni di euro a fronte dei 222,4 milioni di euro stanziati perseguendo il 100,23% di conseguimento.

Per quanto riguarda gli importi in quota UE, l'Asse prioritario con la performance migliore, allo stato attuale della programmazione, considerati dati complessivi cumulativi raffrontati allo stanziamento, risulta L'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà, con oltre 44 milioni di euro pari al 115,00%, a seguire l'Asse 3 – Istruzione e Formazione, con oltre 79 milioni di euro, pari al 105,86% della dotazione prevista dal POR, l'Asse 1– Occupazione si attesta a oltre 88 milioni di euro pari al 94,20%, e a seguire l'Asse 4 – Capacità Istituzionale con oltre 4,8 milioni di euro 73,85% e Asse 5 – Assistenza Tecnica con oltre 6 milioni di euro pari a 70,70%.



7.3 Stato di attuazione del POR FSE per asse prioritario

Al fine di fornire un quadro di maggior dettaglio si rappresenta in forma grafica per ciascun Asse prioritario un grafico di sintesi e si fornisce un'informazione delle procedure avviate nel corso dell'anno 2023.

7.3.1 Asse 1 – Occupazione

Grafico 1: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 1



L'attuazione dell'Asse 1 è in una fase ormai avanzata con la prosecuzione e la prossima chiusura dei programmi/avvisi avviati tra la fine del 2021 e il 2022.

Infatti, nel 2023 nell'Asse 1 non si segnala la pubblicazione di nessun nuovo avviso sulle risorse FSE 14-20, ma bensì il proseguimento delle rendicontazioni, dei controlli e dei conseguenti pagamenti di quegli interventi messi in campo per fronteggiare la profonda crisi socioeconomica in conseguenza della Pandemia da Covid19. In particolare, si sta proseguendo con la gestione del Fondo (R)ESISTO "Sovvenzioni dirette a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi" - che concede aiuti per sostenere differenti tipologie di imprese (MPM imprese e le grandi imprese della filiera turistica) e per "i lavoratori titolari di partita IVA e le imprese prive di dipendenti" (art. 14 Legge Regionale n. 22/2020) -, vista la mole di risorse finanziarie regionale e europee messe in campo.

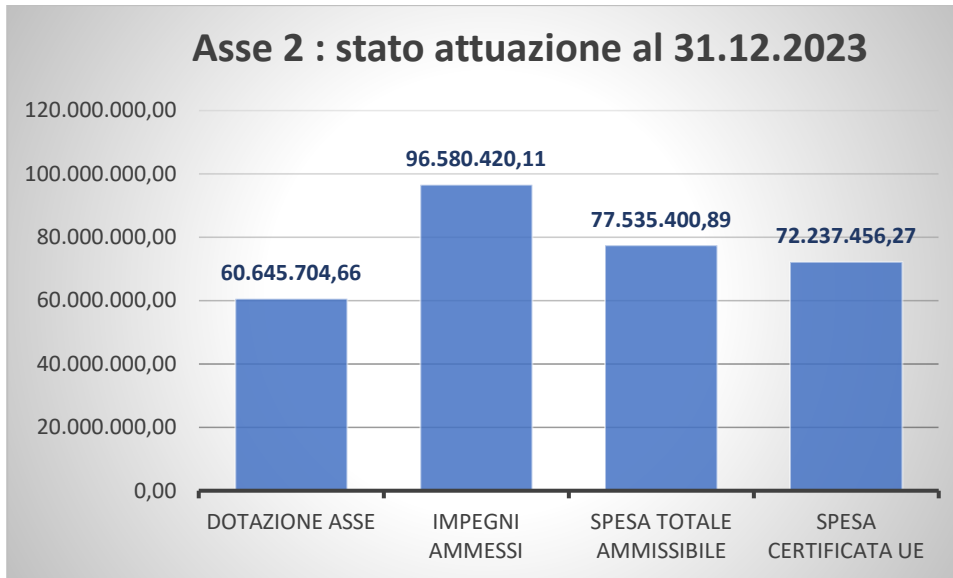
Con riferimento alla parità di genere, stesso discorso si registra per l'avviso destinato alle libere professioniste bandito nel 2022 e oramai in fase di conclusione nelle sue parti gestionali; l'intervento ha erogato voucher di conciliazione a favore di donne occupate imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste e collaboratrici autonome, per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

Infine, medesimo discorso degli avvisi precedenti, va fatto relativamente all'avviso pubblico DSAL 2021 per la concessione di aiuti al sostegno dell'occupazione della filiera turistica.



7.3.2 Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Gráfico 2: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 2



L'Asse 2 è interamente dedicato all' Inclusione sociale e alla lotta alla povertà per favorire la coesione e l'integrazione sociale di tutti i soggetti svantaggiati.

Tale asse è stato concepito e dedicato esclusivamente per affrontare le sfide sociali più urgenti e garantire un equo accesso alle opportunità per tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro condizione socio-economica.

In seguito alla revisione strategica del Piano Operativo Regionale (POR) 8.0, la dotazione finanziaria assegnata all'Asse 2 è stata incrementata e ora costituisce il 17,96% del budget complessivo del Programma. Questo aumento riflette l'importanza attribuita alla promozione dell'inclusione sociale e alla lotta contro la povertà nelle politiche regionali e nazionali.

L'attuazione delle iniziative previste nell'ambito del Programma ha finora dimostrato una piena coerenza con le linee strategiche stabilite a livello regionale. Ciò testimonia l'efficacia dei dispositivi e delle misure adottate nel perseguire gli obiettivi di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, nonché la coerenza delle azioni con le priorità regionali stabilite.

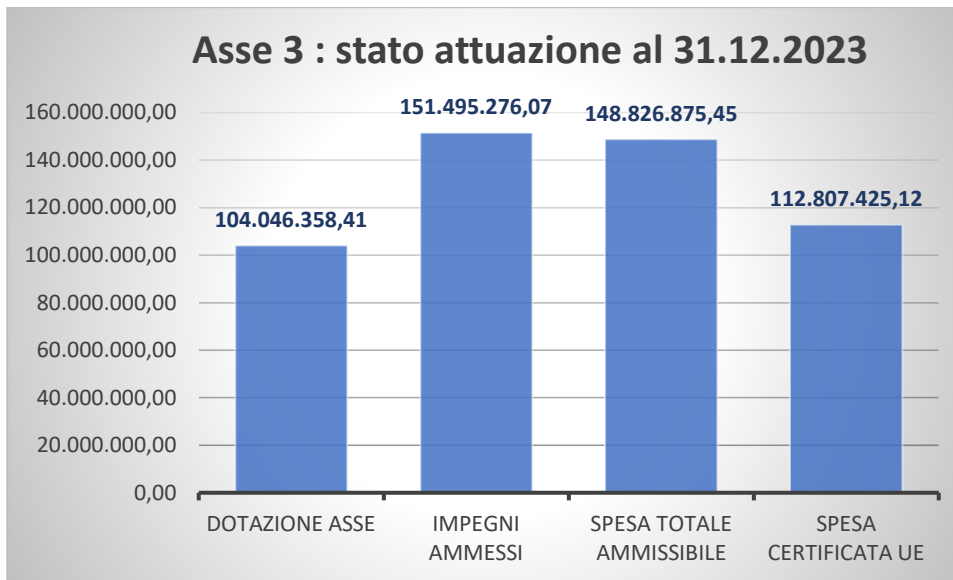
Durante il corso del 2023, si è registrato il continuo sviluppo delle azioni già intraprese negli anni precedenti, con particolare riferimento all'implementazione di interventi mirati nell'ambito delle politiche sociali. Tuttavia, l'elemento che ha maggiormente inciso sull'incremento della spesa relativa a questo specifico Asse è rappresentato dall'operazione denominata "Cassa Integrazione Guadagni (CiG) Covid", la quale ha comportato una spesa significativamente pari a euro 25.903.304,00. Tale iniziativa ha giocato un ruolo fondamentale nel sostenere le attività volte a mitigare gli impatti socio-economici derivanti dalla pandemia da



COVID-19, rappresentando un contributo sostanziale al progresso complessivo delle politiche di inclusione sociale e di contrasto alla crisi.

7.3.3 Asse 3 - Istruzione e formazione

Grafico 3: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 3



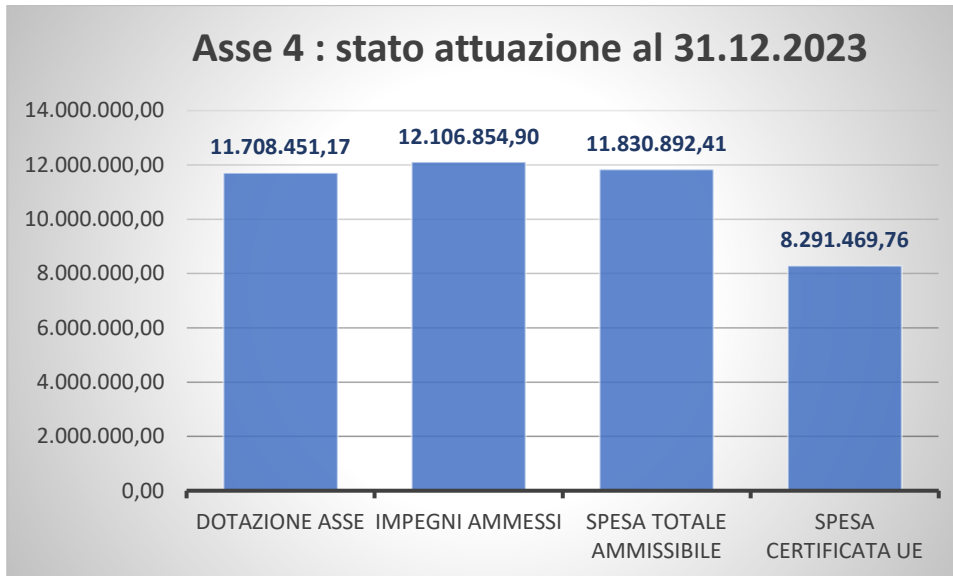
Nel corso del 2023 è proseguita compiuta l'attuazione dell'Asse 3 con la prosecuzione di programmi già avviati dedicati alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento dell'istruzione primaria, secondaria e post-universitaria.

Sull'Asse 3, al 31.12.2023, a seguito dell'aggiornamento finanziario correlato agli accantonamenti POC, complessivamente le risorse impegnate sono pari a oltre 151 milioni di euro (145,60% dello stanziamento complessivo relativo all'Asse 3), risulta una spesa ammissibile per oltre 148 milioni di euro e una spesa certificata di oltre 112 milioni di euro.



7.3.4 Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa

Grafico 4: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 4



L'Asse 4 è interamente consacrato al rafforzamento della capacità amministrativa. Con la sua dotazione di oltre 11 milioni di euro, al netto del conferimento della quota POC, ha una dotazione finanziaria pari a circa il 3,47% del valore complessivo del Programma.

L'asse è caratterizzato e condizionato dalla molteplicità di articolazioni organizzative su cui il Programma è suddiviso. Infatti, essendo destinato al rafforzamento della capacità amministrativa, sono ben undici le Direzioni Generali dell'Amministrazione Regionale coinvolte nella sua attuazione.

Ad oggi, complessivamente, sono stati pubblicati 29 dispositivi, di cui 1 in capo all'Organismo Intermedio ITI di Sassari. Al 31.12.2022 13 procedure si erano già concluse.

Con specifico riferimento al 2023, non sono state pubblicate nuove procedure a valere sull'Asse *de quo*.

In particolare, sull'Asse 4, al 31.12.2023, le risorse complessivamente impegnate risultano essere pari a oltre 12 milioni di euro, con una spesa ammissibile per oltre 11 milioni di euro e una spesa certificata di oltre 8 milioni di euro.

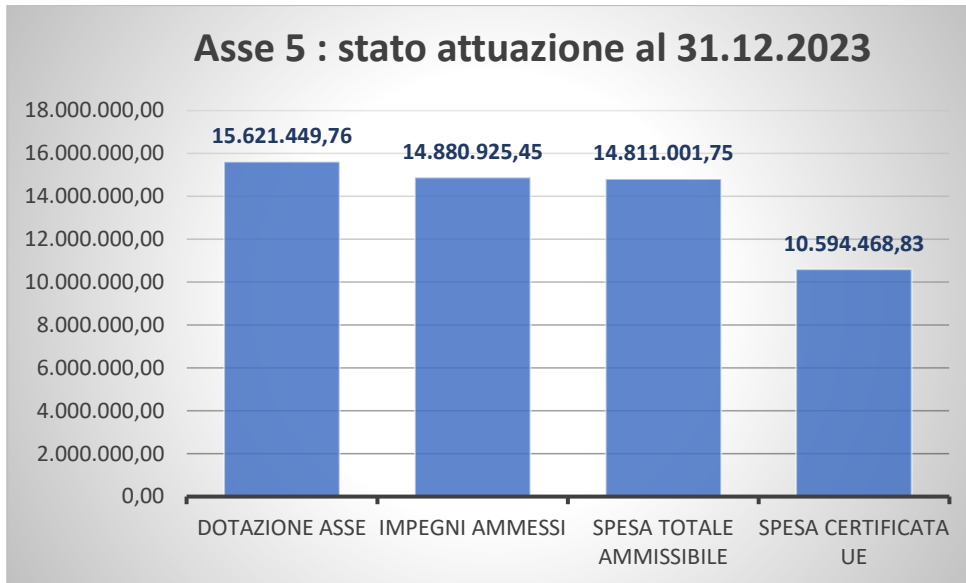
Rispetto al 2022, si registra al 31.12.2023 un incremento di oltre 3 milioni di euro della spesa ammissibile e di oltre 2 milioni di euro della spesa certificata (avanzamento della spesa di oltre 25 punti percentuale nel rapporto spesa/programmato e spesa/impegnato rispetto all'anno precedente).

Giova ricordare come tutti gli interventi sinora messi in campo abbiano svolto un ruolo cruciale ai fini del rafforzamento della capacità amministrativa della Regione Sardegna, non solo in funzione dell'attuazione dell'attuale programma, ma anche in vista della futura programmazione FSE+ 2021-2027, come confermato dall'enfasi posta dalla CE nelle Raccomandazioni Specifiche per Paese sul tema della capacità amministrativa laddove si richiama la vitale necessità e strategicità degli interventi sopra richiamati.



7.3.5 Asse 5 - Assistenza tecnica

Grafico 5: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 5



Si riporta di seguito la sintesi delle principali azioni avviate nell'ambito dell'Asse V nel corso del 2023.

Nell'ambito dell'azione 12.1.3, si è continuato ad usufruire del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del P.O. Sardegna 2014-2020 offerto dal RTI con mandataria KPMG Advisory spa e mandante Cogea, nell'ambito dei contratti in essere.

All'interno della stessa azione, così come per le annualità precedenti, la Regione si è avvalsa del sostegno tecnico nell'ambito del "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome" dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le amministrazioni regionali/provinciali, contribuendo così al miglioramento della efficacia della programmazione dei Fondi strutturali, anche grazie all'accompagnamento nell'interlocuzione con le istituzioni centrali ed europee. L'importo pagato nel corso dell'anno 2023 per l'Assistenza Tecnica Istituzionale relativa all'anno 2022 è pari a euro 90.110,00. Per quanto riguarda il progetto "Governance del PO: rafforzamento delle capacità del personale coinvolto nell'utilizzo del FSE", si è proceduto all'attribuzione di incarichi di alta professionalità al personale dell'Amministrazione a vario titolo coinvolto a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 con impegni per il 2023 pari a euro 221.161,86.

Con riferimento all'azione 12.1.4 dell'Asse V, si è proceduto all'affidamento del Servizio per l'accompagnamento dell'attività 2014-2020 verso la nuova Programmazione 2021-2027 per l'importo di euro 169.336,00 IVA INCLUSA, avente ad oggetto i servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, nel quadro di una Strategia integrata di comunicazione, individuata



nella fase finale della Strategia di comunicazione del Programma Operativo FSE 2014-2020 e nella fase di avvio della nuova Strategia di comunicazione, così come delineata nell'apposita sezione dedicata del Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021-2027.

In linea con quanto indicato nella Strategia di Comunicazione POR FSE 2014-2020 e il Paragrafo 7 del PR FSE+ 2021-2027, si è proceduto all'attuazione del piano di comunicazione, attraverso una campagna di comunicazione sui media, con spot televisivi, radiofonici e social media (Facebook e Instagram), pubblicazioni e materiale informativo per l'evento annuale 2023. Inoltre, si è fornito supporto all'organizzazione dei Comitati di sorveglianza 2014 -2020 e 2021-2027. Con l'obiettivo di valorizzare i progetti finanziati dal PR FSE+, oltre che in un'ottica di trasparenza, è stata ridefinita e sviluppata la sezione "FSE+" del portale SardegnaProgrammazione.it, ampliandone i contenuti e rendendo la navigazione più intuitiva e fruibile. L'evento annuale "Il Futuro inizia oggi. Il Fondo Sociale Europeo di domani in Sardegna" ha dato ampio spazio al tema della dispersione scolastica con la presentazione dell'Avviso pubblico "PROGRESSI - PROgetti per il Recupero e il Supporto agli Studenti nell'innovazione.

Nel corso del 2023 si sono concluse le attività inerenti il servizio di formazione, assistenza tecnica e rafforzamento delle competenze in ambito internazionale della struttura responsabile della gestione del POR FSE 2014/2020, a valere sulla linea di azione 12.1.5, dal RTI costituito dalla mandataria PA ADVICE Spa, mandanti Poliste S.r.l.e Interforum S.r.l. (contratto principale e servizi analoghi).

Sempre nel corso dell'anno 2023, si sono concluse le attività inerenti la valutazione indipendente del POR FSE 2014-2020 a valere sul contratto principale e sulla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento della ripetizione di servizi analoghi di valutazione indipendente a supporto dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e POR FSE Plus 2021 - 2027 della Regione Autonoma della Sardegna, analoghi a quelli del contratto principale n. 54327/CONT/191 del 02/12/2020.

Nel corso dell'anno hanno avuto luogo le attività condotte dal Valutatore indipendente, il quale dopo aver aggiornato il Piano di lavoro, ha realizzato il Rapporto annuale di valutazione del POR 2014 – 2020 per l'anno 2022, ha consegnato la Valutazione ex-ante sugli Strumenti finanziari, ha realizzato il rapporto di valutazione tematica sul miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione, il rapporto di valutazione tematica Università e alta formazione: il programma master and back e i percorsi ITS e la relazione degli indicatori di placement. Infine, il Valutatore Indipendente ha contribuito alla redazione del Piano unitario delle valutazioni 2021 – 2027 a norma dell'articolo a norma dell'art. 44 del regolamento (UE) 2021/1061. Tutti i Rapporti sono stati pubblicati nell'apposita sezione dedicata della pagina Sardegna Programmazione del sito Internet della Regione Sardegna al seguente link:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?sl=1227&s=35&v=9&c=13851&es=6603&na=1&n=10&ni=1>.



Infine, con riferimento all'Azione 12.1.1, nel corso dell'anno 2023 sono proseguiti e si sono conclusi i contratti di Assistenza tecnica ai controlli di primo livello del POR FSE 2014-2020 (contratto principale e servizi analoghi) affidati alla Società IZI S.p.A. Inoltre, si è proceduto alla modifica contrattuale ex art. 106 comma 2 D. Lgs. 50/2016 del contratto prot. n. 53286/194 del 03/12/2018 per la ripetizione di servizi di assistenza tecnica per il controllo di primo livello del POR FSE, analoghi al contratto del 2/5/2017 stipulato con IZI S.p.A. CIG 76476532E7, CUP E71F1800028000, dell'importo complessivo pari a euro 159.970,00 IVA inclusa. Si è poi espletata la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara - CIG 9917684BBC CUP E21C23000380009, dell'importo complessivo di euro€ 177.534,40 a favore di IZI Spa per servizi di assistenza tecnica per il controllo di primo livello del POR FSE 2014/2020.

7.4 - POC SARDEGNA 2014/2020

A completamento della presente relazione, e al fine di garantire una comprensione esaustiva del contesto, si ritiene opportuno accennare alla struttura del POC. Questo accenno riveste importanza fondamentale per fornire una visione completa delle attività svolte e delle scelte progettuali adottate durante l'implementazione del POC.

Con DGR 19/27 del 1.06.2023 la Regione Sardegna ha avviato il percorso di definizione del Programma Operativo Complementare (POC) che ha anche individuato quale struttura regionale responsabile per la predisposizione del POC il Centro Regionale di Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 14-20.

In base a tale designazione il CRP ha pertanto provveduto, in collaborazione con la scrivente Autorità di Gestione del POR FSE 14-20 e di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE, con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), a predisporre il Programma Operativo Complementare Sardegna 14-20 formulandone la strategia, definendo il quadro finanziario effettivo, prevedendo le procedure di governance da inquadrare in un "Sistema di gestione e controllo".

In coerenza con gli indirizzi strategici contenuti nei Regolamenti UE e nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 14-20, il POC replica l'articolazione in Obiettivi Tematici contenuta nei POR FESR e FSE, ponendosi in un'ottica di piena complementarità con i relativi interventi.

Il POC Sardegna si articola pertanto nei seguenti Assi prioritari:

- Asse Prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (FESR);
- Asse Prioritario 2 - Agenda Digitale (FESR);
- Asse Prioritario 3 - Competitività del sistema produttivo (FESR);
- Asse Prioritario 4 - Energia sostenibile e qualità della vita (FESR);



- Asse Prioritario 5 - Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi (FESR);
- Asse Prioritario 6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici (FESR);
- Asse Prioritario 7 - Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione (FESR);
- Asse Prioritario 8 - Occupazione (FSE);
- Asse Prioritario 9 - Inclusione sociale (FSE);
- Asse Prioritario 10 - Istruzione e Formazione (FSE);
- Asse Prioritario 11 - Capacità istituzionale e amministrativa (FSE);
- Asse Prioritario 12 - Assistenza Tecnica (FESR e FSE).

Importo POC	Euro 107.169.483,54
Di cui FD.R.	Euro 75.018.638,48
Di cui F.R.	Euro 32.150.845,06

7.5 Conclusioni

Il POR FSE è globalmente giunto alla sua fase conclusiva; nonostante ciò, permane l'impellente necessità di perseguire con determinazione l'obiettivo di raggiungere pienamente i target stabiliti per ciascun Asse prioritario. Al fine di garantire il massimo grado di efficacia ed efficienza nell'implementazione delle azioni previste, ci proponiamo di sfruttare appieno la possibilità di utilizzare le strategie di overbooking e flessibilità.

L'intento ultimo è quello di condurre il programma ad un livello di spesa pari al 120% rispetto agli obiettivi fissati per gli assi con le performance più elevate.

Tale approccio mira non solo a massimizzare i risultati, ma anche a mitigare eventuali conseguenze negative derivanti da eventuali tagli finanziari che potrebbero essere imposti dall'Autorità di Audit e/o dalla Commissione Europea durante le fasi di controllo, anche successivo.

Pertanto, l'adozione di una strategia proattiva e pragmatica si rivela cruciale per garantire il successo complessivo del programma e la sua resilienza di fronte a potenziali ostacoli finanziari.



8. Il Fondo Sociale Europeo - PR FSE+ 2021/2027

8.1 - Il quadro di attuazione del PR FSE+ 2021/2027

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 "A Servizio della Dignità" della Regione Sardegna 2027 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)6166 del 25 agosto 2022.

Il Programma regionale FSE+ 2021-2027 persegue l'obiettivo di migliorare la condizione occupazionale, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, potenziare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica e arricchire l'offerta di servizi sociali per le fasce più fragili della popolazione. Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di 744 milioni di euro, ripartita nei seguenti ambiti:

Occupazione: 32,5%; Istruzione, formazione e competenze: 24,5%; Inclusione e lotta alla povertà: 27%; Occupazione Giovanile: 16%.

Il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 dedica una intera priorità all'occupazione giovanile, destinando il 16% delle risorse complessive a fronte di un obbligo regolamentare del 12,5% delle risorse. Il tema della parità di genere è affrontato secondo un doppio binario: misure dedicate esclusivamente alle cittadine sarde per promuovere la crescita dell'occupazione femminile e un forte sostegno agli oneri di cura per eliminare la segregazione di genere. Una novità assoluta, inoltre, sono le strategie territoriali in accordo con gli altri Programmi regionali, finanziati dal FESR e dal FEASR, che renderanno ancora più efficaci gli interventi. Il percorso che ha portato alla definizione e al perfezionamento del Programma è il risultato di un articolato processo di concertazione e confronto con il Partenariato costituito dalle parti istituzionali, economiche e sociali e dagli organi di rappresentanza della società civile della Sardegna, avviato nel mese di settembre 2020.

Tabella 1: Quadro finanziario del PR FSE+ 2021-2027

PR FSE+ SARDEGNA 2021/2027 - DOTAZIONE			
PRIORITÀ	%	QUOTA FSE + (70%)	DOTAZIONE PR
Priorità 1 - Occupazione	32,50%	162.493.580	232.133.686
Priorità 2 - Istruzione, Formazione e competenze	24,50%	122.495.161	174.993.087
Priorità 3 - Inclusione e protezione sociale	27,00%	134.994.667	192.849.524
Priorità 4 - Occupazione giovanile	16,00%	79.996.839	114.281.199
TOTALE SENZA AT	100,00%	499.980.247	714.257.496
Priorità 5 - Assistenza Tecnica	4,00%	20.832.510	29.760.728
TOTALE		520.812.757	744.018.224



8.2 - Stato di attuazione del PR FSE+ in cifre

Calendario degli inviti a presentare proposte, articolo 49 Reg. (UE) 2021/1060

L'elaborazione di un calendario degli avvisi non si limita a essere un semplice atto di conformità alle normative sulla trasparenza e la comunicazione, ma assume un ruolo fondamentale per la Regione, costituendo un elemento distintivo nel processo di programmazione. Tale calendario rappresenta il fulcro attorno al quale è stata delineata una governance del Programma, improntata ai principi di coinvolgimento dell'Amministrazione regionale e del Partenariato. Questa prospettiva mira a conciliare le esigenze di un'azione governativa efficiente ed efficace, mentre si preservano le necessità di una gestione agile e snella.

La definizione di un calendario degli avvisi si configura pertanto come una strategia organizzativa di primaria importanza, in grado di garantire una gestione ottimale delle risorse e una coerenza nella pianificazione delle attività. Allo stesso tempo, tale strumento si pone come un mezzo per promuovere una cultura di partecipazione e collaborazione tra gli attori coinvolti nel processo decisionale e nell'attuazione delle politiche regionali. In questo contesto, il coinvolgimento delle diverse parti interessate, inclusa l'Amministrazione regionale e il Partenariato, riveste un ruolo centrale nel garantire la legittimità e l'efficacia delle azioni intraprese.

Inoltre, l'adozione di un approccio orientato ai principi di efficienza ed efficacia implica la necessità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, minimizzando sprechi e duplicazioni di sforzi. Il calendario degli avvisi si configura quindi come uno strumento di razionalizzazione e ottimizzazione delle attività, consentendo una distribuzione equa e tempestiva delle risorse finanziarie e umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In sintesi, la predisposizione di un calendario degli avvisi rappresenta un elemento cardine nella governance del Programma regionale, contribuendo a promuovere la trasparenza, il coinvolgimento e l'efficacia nell'attuazione delle politiche regionali.

Coerentemente con un iter programmatico fondato sull'individuazione delle misure - di cui è prevista la realizzazione in un arco di tempo pluriennale - dallo stesso dipende il processo di assegnazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle misure nonché l'individuazione delle Direzioni generali competenti e dei Responsabili di Attivazione.

A tal fine, l'AdG, almeno tre volte all'anno in vista della pubblicazione dell'aggiornamento del Calendario, avvia una rilevazione presso le Direzioni e gli RdA per acquisire le proposte di intervento che sono poi verificate e approfondite attraverso riunioni bilaterali.

Le misure sono distinte in:

- quelle indicate nel PR FSE+ come operazioni di *importanza strategica* ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3 del RDC e riportate in Appendice 3 che rappresentano gli interventi "bandiera" della Regione;



- *strutturali*, ovvero quelle che la Regione considera buone pratiche del POR 2014-2020 anche condivise con il Partenariato;
- *sperimentali e innovative* come definite all'art. 14 del Reg. FSE+ 2021/1057.

Al 31 dicembre 2023, sono stati pubblicati tre calendari degli inviti, riguardanti finanziamenti per un ammontare complessivo di euro 304.642.207. Nel corso dell'anno 2023, sono stati pubblicati 17 avvisi, con un importo totale di euro 172.393.928. Tuttavia, l'attuazione del programma risente di una serie di fattori, tra cui la sovrapposizione con altri fondi comunitari e nazionali, quali il Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 - 2020, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Just Transition Fund (JTF), ognuno dei quali presenta priorità specifiche stabilite dalle rispettive scadenze regolamentari.

La concomitanza di tali programmi ha creato un contesto complesso e sfidante per l'attuazione efficace del programma in questione, poiché le risorse umane e finanziarie sono state distribuite su diversi fronti, rendendo difficile la gestione coordinata ed efficiente degli interventi. Inoltre, le diverse priorità dettate dai vari fondi hanno richiesto un'adeguata pianificazione e coordinamento per garantire l'allineamento delle azioni e il massimo impatto sui risultati.

La presenza di una molteplicità di iniziative si accompagna ad un potenziale rischio di sovrapposizioni, duplicazioni o disallineamenti nelle attività e ha reso necessario, a tal fine, un attento monitoraggio e una continua valutazione delle performance al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. La complessità del panorama finanziario e la varietà di programmi coinvolti richiedono un approccio integrato e una stretta collaborazione tra le autorità regionali, nazionali e comunitarie al fine di massimizzare l'efficacia degli investimenti e promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Inoltre, la presenza di diverse scadenze regolamentari impone una rigorosa gestione del tempo e delle risorse, al fine di garantire il rispetto dei termini previsti per la presentazione e l'attuazione dei progetti. È pertanto fondamentale adottare strategie di coordinamento e monitoraggio efficaci, nonché garantire la trasparenza e la coerenza nei processi decisionali per favorire il successo e l'impatto positivo delle iniziative finanziate.



Tabella 3: Stato di Avanzamento del PR FSE+ 2021-2027

PRIORITÀ	Dotazione PR	Avvisi / Bandi				Impegni Ammessi	Pagamenti Ammessi
		in Calendario	% su Dot.	di cui Pubblicati	% su Dot.		
1 - Occupazione	232.133.686	123.782.817	53,32%	98.350.000	42,37%		
2 - Istruzione, Formazione e competenze	174.993.087	65.750.840	37,57%	44.121.400	25,21%	476.055	231.457
3 - Inclusione e protezione sociale	192.849.524	56.183.000	29,13%	4.199.000	2,18%		
4 - Occupazione giovanile	114.281.199	33.422.000	29,25%	21.422.000	18,74%	600.000	
Assistenza Tecnica	29.760.728	25.503.550	85,70%	4.301.528	14,45%	4.301.528	
TOTALE	744.018.224	304.642.207	40,95%	172.393.928	23,17%	5.377.583	231.457

Al momento attuale, il MEF - IGRUE, nonostante l'invio del Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2.0, non ha ancora fornito le necessarie tabelle di contesto e il vademecum. In accordo con le indicazioni fornite dal medesimo ente, è stato avviato un monitoraggio esterno al sistema per seguire lo stato di avanzamento delle operazioni. La mancata consegna di tali documenti essenziali da parte del MEF IGRUE rappresenta un ostacolo significativo per la corretta implementazione delle procedure stabilite.



8.3 - Stato di attuazione del PR FSE+ 2021-2027 per priorità

Al fine di fornire un quadro di maggior dettaglio si fornisce un'informazione delle procedure avviate nel corso dell'anno 2023.

8.3.1 - Priorità 1 - Occupazione

Sulla priorità 1 Occupazione risultano i seguenti avvisi per risorse pari a 98,35 milioni di euro, di seguito il dettaglio:

- Avviso pubblico DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2023. Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica – Annualità 2023 - Obiettivo specifico a) ESO4.1 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”. L'avviso, in continuità con la Programmazione 14-20, intende sostenere in modo particolare le imprese e gli addetti della filiera turistica, intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici, operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 indicate nella tabella di cui all'Allegato La pubblicazione è avvenuta il 07.08.2023 poi rettificato il 31.01.2024 con uno stanziamenti di euro 40.000.000 PR FSE+21-27.
- Avviso per la selezione delle STRATEGIE TERRITORIALI ai sensi dell'art. 32 del RDC Obiettivo specifico a) ESO4.1. 1 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”. L'Avviso è un esempio isolato di avviso congiunto per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale SSL) di tipo partecipativo a valere sui fondi del CSR Sardegna 2023-2027– (Interventi SRG05 e SRG06) e sui fondi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 secondo quanto. Lo stanziamento lato FSE+ è pari a euro 29.150.000. La pubblicazione è avvenuta il 12.10.2023.
- Avviso pubblico a favore di disoccupati per la costituzione dell'offerta di PERCORSI DI QUALIFICAZIONE - Obiettivo specifico a) ESO4.1. 1 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale” con l'obiettivo di finanziare percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione inseriti nel repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ) rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale; la regione vuole promuovere la certificazione di profili di



qualificazione di livello EQF 3 o superiore (in via prioritaria), profili particolarmente ricercati sulla base delle risultanze che emergeranno da valutazioni mirate sul mercato del lavoro regionale e che siano proposte di qualità che prevedano la realizzazione di una parte rilevante dei percorsi formativi nei contesti organizzativi reali che facilitino l'apprendimento fondato sul lavoro (WBL). La pubblicazione è avvenuta il 12.07.2023, ultima rettifica il 23.02.24 con uno stanziamento di euro 15.000.000.

- Avviso pubblico – invito a presentare proposte per la realizzazione di master di I e II livello finalizzati all'assunzione nelle medie e grandi imprese (SARDINIA HVET) - Obiettivo specifico a) ESO4.1. 1 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”. L'avviso promuove e finanzia la realizzazione di interventi di alta formazione attraverso la realizzazione di Master di I e II livello finalizzati all'assunzione nelle medie e grandi imprese di giovani fino a 35 anni di età non compiuti, laureati e residenti in Sardegna, disoccupati, ma anche lavoratori occupati presso l'impresa proponente, sempre di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti. L'avviso è finalizzato alla presentazione di proposte progettuali da parte di imprese medie e grandi – che evidenziano fabbisogni specifici di profili professionali altamente specializzati in ambiti di intervento connessi ad interventi strategici particolarmente rilevanti per lo sviluppo socio-economico del territorio regionale – in Partenariato Strategico con le Università istituite o riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il rilascio di titoli accademici, nonché tutti i soggetti abilitati a rilasciare il titolo di Master universitario di primo e secondo livello. Lo stanziamento è pari a euro 2.000.000 ed è stato pubblicato il 28.12.2023.
- Avviso - VOUCHER DI CONCILIAZIONE Obiettivo Specifico c) ESO4.3. “Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti” L'avviso mira a promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti; la pubblicazione è avvenuta il 27.10.2023 poi rettificato 8.11.2023; le risorse stanziare sono pari a euro 2.200.000.
- Avviso pubblico per il finanziamento di PERCORSI FORMATIVI BREVI volti alla certificazione di competenze inserite nel repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ), di profili di qualificazione del RRPQ e di profili regolamentati/abilitanti rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro regionale. - Obiettivo specifico a) ESO4.1. “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale” con l'obiettivo di finanziare percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione inseriti nel



repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ) rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale; la regione vuole promuovere la certificazione di profili di qualificazione di livello EQF 3 o superiore (in via prioritaria), profili particolarmente ricercati sulla base delle risultanze che emergeranno da valutazioni mirate sul mercato del lavoro regionale e che siano proposte di qualità che prevedano la realizzazione di una parte rilevante dei percorsi formativi nei contesti organizzativi reali che facilitino l'apprendimento fondato sul lavoro (WBL). La pubblicazione è avvenuta il 29.12.2023, con uno stanziamento di euro 10.000.000.

8.3.2 - Priorità 2 - Istruzione, formazione e competenze

Sulla priorità 2 Istruzione, formazione e competenze risultano pubblicati i seguenti avvisi per risorse pari a 44,12 milioni di euro:

- “Avviso pubblico FOR.POP.AD. PLUS Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta 2022/2023 – 2023/2024”.

Obiettivo: attuare l'innovazione sociale in cooperazione con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA afferenti al Ministero della Pubblica Istruzione), con azioni di sostegno e potenziamento dell'offerta di formazione permanente (upskillinge reskilling) finalizzate all'aggiornamento/acquisizione delle competenze necessarie per il mercato del lavoro e la cittadinanza attiva, con interventi per contrastare la bassa scolarizzazione degli adulti, attraverso percorsi di istruzione superiore e la conseguente acquisizione dei titoli formali, adottando metodologie didattiche innovative per favorire la partecipazione dell'utenza adulta, anche sperimentando la formazione blended learning.

La pubblicazione è avvenuta il 10.02.2023, con uno stanziamento di euro: 801.400 sull' OS EO4.7 g).

- “Avviso Pubblico 'PROGRESSI - PROgetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26”, pubblicato il 25.07.2023 e ripartito nelle seguenti linee di attività.

Linea DIGITIAMO

Obiettivo: Promuovere il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti mirando a stimolare un utilizzo razionale e finalizzato di esse, compresa l'attivazione di un approccio interdisciplinare di supporto in modo che ciò possa contribuire a combattere la dispersione scolastica in un'ottica inclusiva.

OS EO4.6 f) Risorse stanziare: euro 3.020.000.

Linea RECUPERIAMO

Obiettivo: Offrire agli studenti delle scuole primarie e secondarie un'opportunità per migliorare le competenze di base e trasversali, con particolare attenzione alle situazioni in cui è a rischio l'esito scolastico o la permanenza nel sistema scolastico.

OS EO4.6 f) Risorse stanziare: euro 15.120.000.



Linea AIUTIAMOCI

Obiettivo: Combattere la dispersione scolastica attraverso azioni di sostegno che mirino a supportare gli studenti per il superamento delle difficoltà legate a situazioni di svantaggio psicologico, educativo e culturale.

OS EO4.6 f) Risorse stanziare: euro 17.080.000.

- “Avviso Pubblico ANCH’IO Supporto alle scuole nel processo di identificazione precoce di DSA e supporto/affiancamento nello studio per alunni con DSA del primo ciclo di istruzione”.

Obiettivo: favorire il successo scolastico-formativo degli alunni con Disturbo Specifico dell’Apprendimento (DSA), promuovendo azioni di supporto alle scuole nel processo di identificazione precoce di segnali di criticità nei processi di apprendimento degli alunni frequentanti l’ultimo anno della Scuola dell’Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria e di supporto/affiancamento per i compiti e lo studio autonomo degli alunni in possesso di diagnosi/certificazione di DSA frequentanti la scuola primaria ed eventualmente la scuola secondaria di primo grado.

La pubblicazione è avvenuta il 15.09.2023, con uno stanziamento di euro 6.000.000 sull’OS EO4.6 f).

- “Avviso per interventi di orientamento ai percorsi ITS rivolto alle fondazioni ITS della Sardegna - avviso pluriennale”

Obiettivo: Le azioni selezionate, in linea con le previsioni della legge n. 99 del 15 luglio 2022 (Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore) e con le indicazioni contenute nelle “Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per il triennio 2021/2023”, approvate con la D.G.R. n. 36/23 del 31 agosto 2021, hanno la finalità di realizzare attività di orientamento favorendo l’equilibrio di genere nelle iscrizioni ai percorsi offerti dagli ITS Academy, incontri per l’orientamento e altre iniziative di orientamento, anche nella forma di giornate o percorsi esperienziali, destinate soprattutto agli studenti degli istituti di scuola secondaria di secondo grado, compresi i licei, ma anche, più in generale, incontri e/o iniziative di informazione alle famiglie e alle altre categorie di destinatari potenzialmente coinvolti elencate all’art. 7, sulla missione e sull’offerta formativa degli ITS Academy.

La pubblicazione è avvenuta il 26.07.2023, con uno stanziamento di euro 600.000 sull’OS EO4.6 f).

- “Avviso INTER.M.O.F. 2.0” interventi di miglioramento dell’offerta formativa: potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti universitari sardi.

Obiettivo: Promuovere azioni che favoriscano l’uguaglianza e l’inclusione in termini di opportunità formative. Consentire agli studenti sardi di adattarsi consapevolmente e flessibilmente all’evoluzione della società e del mondo del lavoro e di operare nel modo più efficace in Italia e all’estero, potenziando le loro abilità trasversali, con specifico riguardo alle competenze di tipo linguistico e allo studio della lingua inglese.

La pubblicazione è avvenuta il 04.10.2023, con uno stanziamento di euro 1.500.000 sull’OS EO4.6 f).



8.3.3 - Priorità 3 - Inclusione e protezione sociale

Sulla priorità 3 Inclusione e protezione sociale risulta il seguente avviso per risorse pari a 4,199 milioni di euro:

- Avviso pubblico per la presentazione di progetti integrati di inserimento lavorativo e sociale per persone provenienti dal circuito penale "L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione)" Edizione 2 (pubblicato il 13.12.2023).

L'Avviso si rivolge a soggetti presi in carico dai Servizi sociali della Giustizia. In tale contesto operano gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE), che si occupano della presa in carico degli adulti e giovani adulti (18-25 anni) e l'Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni (USSM) che opera in favore dei minori e giovani adulti (18-25anni).

L'Avviso, elaborato in stretta collaborazione con i Servizi della giustizia, è finalizzato alla concessione di finanziamenti, sotto forma di sovvenzioni, per una serie di progetti volti a migliorare l'accesso al mercato del lavoro per le persone coinvolte in procedimenti giudiziari, tramite l'implementazione di percorsi integrati multi-professionali di reinserimento sociale e lavorativo. Il presupposto fondamentale sotteso a tale iniziativa è che il lavoro rappresenti una condizione imprescindibile per il reinserimento sociale, fornendo un contesto favorevole per lo sviluppo di reti sociali, l'affermazione individuale e la crescita personale. Il lavoro è considerato un mezzo efficace per contrastare lo stigma sociale, ridurre il tasso di recidiva e mitigare la vulnerabilità delle persone coinvolte nel sistema penale; pertanto, l'obiettivo primario di tali progetti è quello di creare opportunità concrete di impiego e di promuovere la reintegrazione sociale attraverso l'occupazione.

8.3.4 - Priorità 4 - Occupazione giovanile

Sulla priorità 4 Occupazione giovanile risultano i seguenti avvisi per risorse pari a 21,4 milioni di euro:

- Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della *qualifica professionale* di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Cicli formativi 2023/2026 euro 9.200.000 e per il ciclo formativo 2024/2027 euro 9.000.000 (pubblicato il 29.11.2022), per un totale di euro 18.200.000.
- Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del *diploma professionale* di cui all'Art. 17 comma 1 lett. B) del OD.LGS 226/2005 - Anno formativo 2023 – 2024 (pubblicato il 03.07.2023 per un totale di euro 1.000.000).

Attraverso l'istituzione di un sistema integrato di offerta formativa, gestito congiuntamente dalle Agenzie di formazione e dagli istituti professionali, si mira a garantire un'ampia gamma di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che siano adeguati alle esigenze del contesto economico e sociale locale e alle richieste provenienti dal settore produttivo. Tale approccio, basato su un dialogo continuo tra i settori dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università e del lavoro, favorisce la realizzazione di percorsi triennali e quadriennali volti al conseguimento di qualifiche (EQF3) e diplomi (EQF4) professionali.



L'offerta di percorsi formativi in ambito regionale è in sintonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento, ovvero dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, dalle Intese raggiunte in sede di Conferenza Stato regioni e Province Autonome e dai decreti di recepimento, nell'ottica dell'adeguamento al Decreto n. 11 del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 156 del 10 settembre 2020, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7 dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

La creazione di un'offerta formativa continua e unificata nel campo dell'IeFP facilita la transizione degli studenti dal mondo accademico a quello lavorativo, contribuendo a contrastare efficacemente la dispersione scolastica e ad aumentare l'occupabilità dei giovani, mentre si affrontano le sfide legate alla carenza di competenze di base e alle difficoltà nel conseguimento delle qualifiche necessarie per l'inserimento nel mercato del lavoro e il pieno coinvolgimento nella società.

- Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di V Anno in sistema duale per il conseguimento della *certificazione IFTS* di cui all'art. 9 cap. III, del DPCM 25/01/2008. A.F. 2023-24 (pubblicato il 30.12.2022) per un totale di euro 2.200.000.

I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), istituiti ai sensi della Legge n. 144/1999, art. 69, e disciplinati dal DPCM 25.01.2008, fanno parte dei percorsi dell'istruzione del secondo ciclo la cui articolazione è definita all'art. 2, co. 1, lett. d) della legge 53 del 28.03.2003.

I percorsi IFTS rappresentano un sistema complesso e collaborativo volto all'integrazione tra i settori dell'istruzione scolastica e universitaria, della formazione professionale e del mondo del lavoro. Questi percorsi si concentrano sull'acquisizione di competenze tecnico-professionali avanzate, strettamente correlate alle esigenze del mercato del lavoro, e sono valide all'interno di un sistema unificato di certificazione riconosciuto sia a livello nazionale che europeo. Essi costituiscono un livello significativo all'interno della filiera di professionalizzazione, fornendo agli individui l'opportunità di sviluppare competenze specializzate e di alto livello per rispondere efficacemente alle richieste del mercato. Questo sistema mira a garantire un'offerta formativa dinamica e attuale, in grado di preparare i partecipanti ad affrontare le sfide e le opportunità presenti nel panorama lavorativo contemporaneo. Grazie alla loro natura interconnessa, i percorsi IFTS favoriscono una maggiore sinergia tra istruzione, formazione e lavoro, contribuendo così a promuovere una crescita economica sostenibile e a migliorare l'occupabilità degli individui. La loro struttura integrata consente di rispondere in modo flessibile alle mutevoli esigenze del mercato, garantendo al contempo la qualità e la rilevanza delle competenze acquisite. Inoltre, il sistema di certificazione nazionale ed europeo conferisce una valida credibilità e riconoscimento alle competenze sviluppate attraverso questi percorsi, facilitando l'inserimento professionale e la mobilità lavorativa a livello nazionale ed internazionale.



Nel corso del 2023, si è completato l'iter preparatorio dei tavoli di policy, volto all'approvazione degli indirizzi operativi e all'allocazione delle risorse necessarie per il Progetto Isole Minori. Questo processo ha coinvolto una serie di fasi e incontri strategici, nei quali sono stati definiti gli obiettivi e le modalità di implementazione del progetto. Gli indirizzi operativi elaborati durante tali tavoli hanno fornito una guida chiara e dettagliata per l'attuazione delle azioni previste, assicurando coerenza e coesione nell'approccio adottato. Parallelamente, l'allocazione delle risorse finanziarie, di 1,5 milioni di euro, è stata oggetto di analisi accurata e negoziati, al fine di garantire una distribuzione equa ed efficace delle risorse disponibili. Il coinvolgimento di stakeholder chiave e esperti nel processo decisionale ha contribuito a consolidare il sostegno e l'adesione al progetto da parte di tutti gli attori coinvolti.

Attraverso il Progetto Isole Minori, si propone di promuovere incentivi mirati all'avvio o allo sviluppo di iniziative imprenditoriali nei settori strategici di sviluppo locale, con particolare attenzione ai giovani residenti o potenziali residenti nei territori selezionati, con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni.

Sarà possibile valutare gli esiti della spesa solo nel corso del 2024; infatti in data 15.02.2024 è stata approvata la DGR 4/34 che approva gli indirizzi operativi ai quali seguirà la progettazione di dettaglio.

8.3.5 - Priorità Assistenza tecnica

Sulla priorità Assistenza Tecnica risultano avviate le seguenti azioni per risorse pari a 4,3 milioni di euro:

- **Tecnostruttura.** Anche per la Programmazione FSE+21-27, la Regione si avvarrà del sostegno tecnico nell'ambito del "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome 21-27- Programmi FSE+2021-2027" dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le amministrazioni regionali/provinciali, contribuendo così al miglioramento della efficacia della programmazione dei Fondi strutturali, anche grazie all'accompagnamento nell'interlocuzione con le istituzioni centrali ed europee. Il valore del Progetto complessivamente per tutta la programmazione è pari ad euro 666.050,00 e per ogni singola annualità, a partire dal 2023 fino al 2029, è di euro 95.150,00
- **Gara per il servizio di assistenza tecnica ai controlli** (pubblicata il 20/06/2023). Si tratta della procedura aperta per l'Affidamento dei servizi di assistenza tecnica per il controllo di primo livello del Programma Regionale FSE + 2021/2027 e del POR FSE 2014/2020, aggiudicata alla Società IZI S.p.A. con contratto n.86/71073 del 04/12/2023 CIG 98837085DC CUP E21C23000360009 CLP 1001066FSE+il230001 – Pratt. 40885 per un importo complessivo pari a euro 3.635.478,00 (iva inclusa).

Con riferimento all'attuazione del Piano di comunicazione del PR FSE + 2021 – 2027, in linea con quanto indicato al Paragrafo 7 del PR FSE+ 2021-2027, nel corso del 2023 sono state realizzate una campagna di comunicazione sui media, con spot televisivi, radiofonici e social media (Facebook e Instagram), pubblicazioni



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL FONDO
DI SVILUPPO E COESIONE

e materiale informativo per l'evento annuale 2023. Inoltre, si è fornito supporto all'organizzazione dei Comitati di sorveglianza 2014-2020 e 2021-2027. Con l'obiettivo di valorizzare i progetti finanziati dal PR FSE+, oltre che in un'ottica di trasparenza, è stata ridefinita e sviluppata la sezione "FSE+" del portale SardegnaProgrammazione.it, ampliandone i contenuti e rendendo la navigazione più intuitiva e fruibile.

8.4 - Conclusioni

In conclusione, nonostante al 31 dicembre 2023 non siano state ancora certificate spese presso la Commissione Europea, il programma presenta un grado di programmazione significativo. Questo è evidenziato dal fatto che oltre il 40% delle risorse destinate per l'intero periodo di programmazione sono state già allocate tramite lo strumento del "Calendario degli Avvisi".

Tale programmazione anticipata rappresenta un segnale positivo della solidità dell'intero progetto e della sua capacità di gestione finanziaria; il progressivo avanzamento della programmazione costituisce una solida base per il successo futuro del programma, consentendo una migliore pianificazione delle attività e una maggiore trasparenza nei confronti dei beneficiari.



9. Il Programma di Sviluppo Rurale

9.1 Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR 2014-2020)

Il Programma di sviluppo rurale è il principale strumento di governo per lo sviluppo del sistema agroalimentare e delle aree rurali in Sardegna, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna è stato approvato con la decisione di esecuzione C (2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015.

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2020 della Sardegna è individuata nel Direttore Generale pro tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La dotazione finanziaria del PSR originariamente assegnata, pari a 1.308.406.250 euro, è stata ridotta a 1.291.510.417 euro di spesa pubblica (Decisione C (2017) 7434) a seguito del contributo di 16.895.833 euro a favore delle Regioni dell'Italia centrale colpite dal Sisma dell'agosto 2016.

Nel corso del 2021 il PSR è stato oggetto di una importante modifica per prevederne l'estensione per gli anni 2021 e 2022. La modifica del PSR ha previsto l'estensione del PSR al 2022 e sono state inserite le risorse del QFP assegnate per gli anni 2021 e 2022, di cui all'art 58 (1) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, cosiddette risorse ordinarie, e l'integrazione delle risorse dell'European Recovery Instrument (EURI), di cui all'art 58 bis del medesimo Regolamento.

Le risorse aggiuntive assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022 sono pari a complessivi euro 180.264.491,43 di quota FEASR (QFP) e euro 62.231.538,87 NGEU, ossia euro 437.782.562,67 di Spesa pubblica, di cui euro 136.700.572,66 di quota statale e euro 58.585.959,71 di quota regionale.

Pertanto la dotazione del programma per il periodo 2014-2022 risulta, complessivamente, rimodulata così come riportato nella seguente tabella.

PSR 2014-2020		PSR 2014-2022			INCREMENTO		
Spesa Pubblica	di cui FEASR	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI
1.291.510.416,67	619.925.000,00	1.729.292.979,34	800.189.491,43	62.231.538,87	437.782.562,67	180.264.491,43	62.231.538,87



Risorse EURI (NGEU)

Come più sopra ricordato il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio ha istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI), al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali. Il regolamento (UE) 2020/2220 prevede che, in applicazione del regolamento EURI, siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

Le risorse aggiuntive NGEU, assegnate al PSR Sardegna, pari a euro 62.231.538,87, sono soggette a specifiche condizioni di utilizzo e di monitoraggio, per cui le risorse sono state assegnate alle misure come riportato nella tabella che segue.

Risorse EURI per la Sardegna	Misura 10 (art. 58 bis comma 4 del Reg.1305/2013)	Misura 4	Misura 6.1
62.231.538,87	28.004.192	6.227.347	28.000.000

Nel corso del 2022 è stata presentata una proposta di modifica finalizzata ad integrare il programma con fondi regionali per interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013. La modifica è stata approvata con la Decisione di esecuzione C(2023) 218 final del 04 01.2023.

L'attuale versione 9.1 del PSR reca una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.729.292.979 euro di spesa pubblica di cui euro 800.189.491,29 di quota FEASR cofinanziato al 48% e euro 62.231.538,87 di risorse EURI cofinanziate al 100%. Le risorse regionali integrative (Top up) sono pari euro 50.900.000,00 di cui 11.200.000 euro a favore della Misura 4, 1.200.000 euro per la Misura 5, 11.300.000 euro per la Misura 6, 7.500.00 euro per la Misura 10, 17.700.000 euro a favore della Misura 19 e 2.000.000 euro a favore della Misura 21.

Il PSR è lo strumento di governo dello sviluppo del sistema agricolo della Sardegna che, in linea con la strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, promuove uno sviluppo competitivo, coerente con l'identità e le peculiarità della Sardegna.

La programmazione europea si caratterizza per una forte impostazione strategica articolata su tre livelli: comunitario (Quadro strategico comune), nazionale (Accordo di partenariato Italia), regionale (Programmi operativi). In tale quadro di finalità, il PSR 2014-2020 della Sardegna persegue, attraverso 16 misure, 41 sottomisure e 51 tipi di operazioni, le sei priorità strategiche della politica europea di sviluppo rurale, correlate ai tre obiettivi generali della politica agricola comunitaria e a otto degli undici obiettivi tematici del quadro strategico comunitario, i cui indirizzi strategici sono stabiliti nell'Accordo di partenariato Italia.



Obiettivi tematici dei Fondi comunitari	Priorità dello sviluppo rurale (FEASR)	Ripartizione % della spesa pubblica del PSR
3) Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	2) Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	22,04%
	3) Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	24,03%
5) Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi 6) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	40,12%
4) Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	3,07%
8) Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori 9) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione 2) Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	10,11%
Assistenza tecnica		0,63%
Totale		100%

Lo schema evidenzia la concentrazione delle risorse finanziarie del PSR sulle Priorità connesse al potenziamento della redditività e competitività dell'agricoltura, sugli aspetti connessi all'ambiente e al cambiamento climatico e sulle priorità di sviluppo del territorio rurale:

- il 46,07% della dotazione finanziaria del PSR è destinato a potenziare la Competitività dell'agricoltura e della filiera agroalimentare (priorità 2 e 3);
- il 43,19% dei fondi è riservato alle priorità 4 e 5 (Ambiente e Clima), finalizzate alla biodiversità e alla prevenzione dell'erosione dei suoli, alla qualità delle risorse idriche e all'uso più efficiente dell'acqua nell'agricoltura, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 10,11% della dotazione finanziaria è destinato alla priorità 6 (Sviluppo del territorio), principalmente per l'approccio Leader e per la realizzazione la banda larga.

Nella priorità 1 sono presenti misure finalizzate al trasferimento della conoscenza, alla consulenza e all'innovazione, che contribuiscono in modo trasversale a rafforzare le altre priorità dello sviluppo rurale.

Infine, la misura di Assistenza tecnica (0,63%) assicura il miglioramento della capacità amministrativa di gestione e attuazione del programma, la comunicazione ai beneficiari, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

9.2 Attuazione del Programma

Di seguito è rappresentata l'attuazione procedurale e finanziaria a livello generale, per priorità e per misura, evidenziando le risorse finanziarie a disposizione, le risorse finanziarie programmate, ovvero le risorse messe a bando e le risorse impegnate per i progetti approvati e i pagamenti dei progetti realizzati e/o in corso di realizzazione.



Per il conseguimento dei tre obiettivi generali:

- 1) stimolare la competitività del settore agricolo;
- 2) garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
- 3) realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Il PSR attiva tutte le sei priorità dello sviluppo rurale, tra cui la priorità 1, che fornendo conoscenze e promuovendo l'innovazione su aspetti concernenti le altre priorità dello sviluppo rurale, contribuisce in misura trasversale alla realizzazione dei tre suddetti obiettivi generali:

- Priorità 1 – Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Priorità 2 – Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;
- Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
- Priorità 5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.



9.3 Attuazione procedurale

A fronte di 51 tipi d'intervento programmati (considerando la misura 20 un intervento), 45 tipi d'intervento sono stati attivati, con nuovi bandi regionali, compresi i bandi per la conferma degli impegni pluriennali per le seguenti sottomisure: SM8.1, SM 10.1, M11, M15, complessivamente un totale di 83 bandi. Per le tipologie di intervento 7.4 e 10.1.3, non sono disponibili risorse finanziarie sufficienti per l'attivazione di un nuovo bando. Inoltre i Gruppi di Azione Locale (GAL) in attuazione dei loro Piani di sviluppo Locale (PSL) hanno pubblicato 206 bandi pubblici per euro 73.866.330. Nella tabella seguente sono riepilogati, per ciascun Tipo di Intervento, la data e l'importo dei bandi pubblicati.

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura bando	Importo stanziato per bando (1)	
1	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	DGR	05/07/2017	31/01/2024	2.400.225	
2	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	Bando	13/12/2019	30/09/2020	5.458.258	
		Bando	26/04/2023	24/07/2023	3.123.967	
	2.3.1 - Sostegno alla formazione dei consulenti				0	
3	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	Bando	15/09/2016	30/11/2016	1.929.851	
			20/03/2017	30/11/2017		
			06/11/2018	20/12/2018		
			13/02/2019	18/12/2019		
			26/03/2020	06/10/2020		
			21/06/2021	16/12/2021		
			29/06/2022	15/12/2022		
				21/07/2023	15/12/2023	
	3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	Informazione e promozione	12/10/2017	31/12/2017	1.320.000	
			22/02/2018	30/11/2018		
20/07/2022			15/12/2022			
	PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	1.200.000		
	PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/2021			
4	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	Progetti individuali	28/11/2016	16/01/2017	79.000.000	
		Progetti individuali (Bando 2022)	10/02/2022	31/01/2024	12.000.000	
		Precision Farming	02/10/2017	03/11/2017	5.000.000	
		Precision Farming (EURI)	10/02/2022	13/03/2024	6.227.346	
		Pacchetto giovani (PG)	15/03/2017	14/04/2017	46.798.515	
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	60.000.000	
		PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/2021		
	4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	Trasformazione prodotti agricoli	05/12/2016	16/01/2017	25.000.000	
		Trasformazione prodotti agricoli (Bando 2022)	03/03/2022	31/03/2023	8.000.000	
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	16.450.000	
		PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/2021		
4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	Viabilità rurale e forestale	06/09/2017	06/10/2017	50.698.156		
4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico	Risparmio idrico	01/02/2018	01/03/2018	12.242.741		
	Risparmio idrico (Bando 2023)	08/06/2023	12/07/2023	3.412.416		



Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura bando	Importo stanziato per bando ⁽¹⁾
5	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	Investimenti in azioni preventive realizzate da enti pubblici	04/02/2019	02/07/2019	1.400.000
		Investimenti in azioni preventive realizzate da aziende agricole	24/02/2020	31/07/2020	2.411.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Ripristino potenziale agricolo danneggiato	13/11/2017	11/01/2018	2.500.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018	30/12/2020	31/01/2022	4.250.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Eventi calamitosi verificatisi a novembre 2020 a luglio 2021	01/12/2023	29/02/2024	5.000.000
6	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	Insedimento giovani	15/03/2017	14/04/2017	48.580.000
		Pacchetto giovani	15/03/2017	14/04/2017	24.100.000
		Insedimento giovani (EURI)	04/02/2022	06/06/2022	28.000.000
	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	Avviamento attività	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000
	6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole	Diversificazione	14/09/2017	27/10/2017	8.000.000
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	Imprese extra agricole	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000
7	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	Piani di gestione delle aree Natura 2000	30/12/2019	31/07/2020	1.000.000
	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	Energie Rinnovabili	06/07/2018	18/09/2018	4.125.000
		Energie Rinnovabili (Bando 2022)	16/03/2022	06/06/2022	
	7.3.1 - Banda larga	DGR banda larga	30/12/2015		16.218.739
	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	Transizione			
	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	Infrastrutture turistiche	11/03/2019	30/04/2019	736.791
	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	Riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	06/07/2018	18/09/2018	3.000.000
8	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	Bando 2007-2013 - ex 221			16.500.000
	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	11/02/2019	28/06/2019	10.357.998
	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	Investimenti in tecnologie silvicole	18/07/2018	30/11/2018	5.378.167
9	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	Costituzione di OP	04/08/2016	15/10/2019	305.000



Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura bando	Importo stanziato per bando ⁽¹⁾	
10.1 - Trascinamenti	10.1.1 - Difesa del suolo	Bando 2007-2013 - ex 214.2	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2017 e 2019.		82.982.172	
	10.1.2 - Produzione integrata	Bando 2007-2013 - ex 214.6	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.			
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	Bando 2007-2013 - ex 214.4.2	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.			
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Bando 2007-2013 - ex 214.4.2	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.			
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2021	95.834.148	
			Bando per domanda di sostegno 2021 (triennale)	Fine impegno con domanda annualità 2023 Annualità a valere sul PSR 14-22: 2021 e 2022	41.738.006	
	10.1.2 - Produzione integrata	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2020	8.780.280	
			Bando per domanda di sostegno 2021	Fine impegno con domanda annualità 2023	7.305.889	
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola					
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno 2022 Maggio 2022	Fine impegno con domanda annualità 2024	150.000	
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Bando 2020	Apertura maggio 2020 - Bando domande di sostegno	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domande annualità 2024 Annualità a valere sul PSR 14-22: 2021 e 2022	8.412.928	
			Bando 2021 (Risorse TOP UP)	Apertura Aprile 2022 - Bando domande di sostegno	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domande annualità 2024	9.528.353
	10.2	10.2.1 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura	Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	01/12/2019	28/03/2020	500.000



Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura bando	Importo stanziato per bando ⁽¹⁾
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		23.983.865
11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		
11.1 11.2	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica 11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno annualità 2016	Fine impegno con domande annualità 2020	9.652.236
			Bando per domanda di sostegno annualità 2017	Fine impegno con domande annualità 2021	3.253.557
			Bando per domanda di sostegno annualità 2018	Fine impegno con domande annualità 2022	32.964.593
			Bando per domanda di sostegno annualità 2019	Fine impegno con domande annualità 2023 Annualità a valere sul PSR 14-22: 2019-2020-2021 e 2022	9.392.924
			Bando per domanda di sostegno annualità 2020	Fine impegno con domande annualità 2024 Annualità a valere sul PSR 14-22: 2019-2020-2021 e 2022	8.495.834
			Bando per domanda di sostegno annualità 2021 (triennale)	Fine impegno con domande annualità 2023 Annualità a valere sul PSR 14-22: 2019-2020-2021 e 2022	6.820.090
			Bando per domanda di sostegno annualità 2022 (triennale)	Fine impegno con domande annualità 2024 Annualità a valere sul PSR 14-22: 2019-2020-2021 e 2022	3.512.374
13.1- 13.2	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane - 13.2.1 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali	Trascinamenti	Annualità precedenti al 2015		1.300.000
		Bando 2014-2022	Bando per le annualità: 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022		351.035.541
13.1	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane	Bando 2014-2022	Bando annualità 2024		



Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura bando	Importo stanziato per bando ⁽¹⁾
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte - settore suini - settore bovino - da carne - settore bovino orientato alla produzione di latte	Trascinamenti	Annualità precedenti al 2015 e fino al 2016		32.663.193
		Bando 2014-2022	Annualità 2016-2017-2018, 2019, 2020, 2021 e 2022		289.987.740
15.1	15.1.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	Bando 2007-2013	Annualità precedenti al 2015 e fino al 2016		317.072
		Bando 2014-2020	Bando domande di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2020	3.879.265
			Bando domande di sostegno 2020	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domanda annualità 2024	1.356.005
			Bando domande di sostegno 2021	Chiusura luglio 2021 - Fine impegno con domanda annualità 2025	1.750.000
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	Costituzione GO (I fase)	23/06/2017	15/09/2017	935.530
		presentazione progetti (II fase)	19/12/2019	16/11/2020	9.907.279
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Sostegno a progetti pilota	26/07/2018	14/12/2018	8.670.000
16.4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	Cooperazione di filiera	16/05/2018	22/10/2018	3.020.000
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	Cooperazione per i cambiamenti climatici	01/03/2019	31/10/2019	1.880.000
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	Piani di gestione forestale	01/02/2017	30/09/2017	2.150.000
16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	Diversificazione	27/12/2017	31/05/2018	1.050.000
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	Sostegno preparatorio PDA	16/03/2017	30/11/2017	725.817
19.2	19.2 - Leader	Selezione dei PDA	28/11/2017	31/01/2020	64.000.000
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	Attività di cooperazione dei GAL	04/12/2017	31/05/2018	2.391.596
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	Sostegno per i costi di gestione e animazione	14/11/2017	01/10/2018	10.000.000
21.1	21.1.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	Sostegno temporaneo per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali	28/09/2020	06/11/2020	4.000.000
TOTALE					1.694.885.092

(1) Per le misure non a superficie, l'importo riportato corrisponde a quanto previsto nel bando. Per le misure annuali connesse alle superfici e animali gli importi corrispondono con il fabbisogno finanziario stimato per ogni annualità. Per le misure pluriennali con il fabbisogno finanziario stimato per le domande presentate e per le domande che saranno presentate fino alla chiusura del periodo d'impegno stabilito per ciascuna Misura/Tipo intervento.



9.4 Attuazione finanziaria per Misura

Nella tabella che segue è illustrata l'attuazione finanziaria del programma in termini di impegni giuridicamente vincolanti assunti e di pagamenti effettuati alla data del 01.03.2024.

Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1 (in corso di approvazione Ce)			Impegni giuridicamente vincolanti totali	% impegni	Pagamenti al 01/03/2024	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)			Totale	%
		a	b	c			d	e=d/(a+b+c)
1.2	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	2.720.000			1.965.576	72%	619.845	23%
2.1	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	3.500.000			2.271.127	65%	107.460	3%
3.1	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	1.360.000			1.571.883	116%	992.030	73%
3.2	3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.535.000			1.812.483	51%	622.660	18%
4.1	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	214.398.515	6.227.346,38	6.200.000	198.495.441	88%	139.741.990	62%
4.2	4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	52.650.000			44.764.421	85%	32.782.758	62%
4.3	4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	53.000.000		5.000.000	43.911.019	76%	14.304.257	25%
	4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico	15.000.000			6.534.262	44%	2.345.498	16%
5.1	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	3.000.000			1.964.950	65%	1.299.049	43%
5.2	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	19.500.000		1.200.000	13.358.986	65%	11.286.798	55%
6.1	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	61.800.000	28.000.000	11.300.000	83.530.000	83%	62.828.500	62%



Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1 (in corso di approvazione Ce)			Impegni giuridicamente vincolanti totali	% impegni	Pagamenti al 01/03/2024)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)			Totale	%
		a	b	c			d	e=d/(a+b+c)
6.2	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	6.500.000			6.200.000	95%	4.385.000	67%
6.4	6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole	10.000.000			6.565.631	66%	4.643.349	46%
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	6.000.000			5.961.664	99%	3.954.102	66%
7.1	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	179.283			179.283	100%	0	0%
7.2	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	4.125.000			994.414	24%	0	0%
7.3	7.3.1 - Banda larga	46.768.875			46.832.321	100%	33.279.490	71%
7.4	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	3.134.302			3.134.302	100%	3.134.302	100%
7.5	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	2.500.000			2.888.579	116%	1.954.020	78%
7.6	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	3.000.000			1.113.734	37%	0	0%
8.1	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	16.500.000			16.500.000,00	100%	13.358.644	81%
8.3	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	13.000.000			8.939.382	69%	3.886.863	30%



Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1 (in corso di approvazione Ce)			Impegni giuridicamente vincolanti totali	% impegni	Pagamenti al 01/03/2024)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)			Totale	%
		a	b	c			d	e=d/(a+b+c)
8.6	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	8.000.000			5.808.859	73%	4.421.278	55%
9.1	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	305.000			305.000	100%	257.000	84%
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo	206.882.557	28.004.192	10.000.000	254.731.776	104%	237.176.892	97%
	10.1.2 - Produzione integrata							
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola							
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica							
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono							
10.2	10.2.1 - Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	1.355.551			855.551	63%	0	0%
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	25.417.037	98.075.472	100%	95.770.719	98%	98.075.472	100%
11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	72.340.795						
13.1	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane	351.542.965	0	0	342.314.824	97%	341.074.776	97%
13.2	13.2.1 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali							



Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1 (in corso di approvazione Ce)			Impegni giuridicamente vincolanti totali	% impegni	Pagamenti al 01/03/2024)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)			Totale	%
		a	b	c			d	e=d/(a+b+c)
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte	323.255.544	0	0	322.650.933	100%	321.425.350	99%
	14.1.2 - Pagamento per il benessere degli animali – settore suini							
	14.1.3 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di carne							
	14.1.4 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di latte							
15.1	15.1.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	5.809.854			5.791.287	100%	4.088.513	70%
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	10.980.000			9.654.162	88%	507.037	5%
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	6.670.000			6.720.386	101%	2.256.220	33,80%
16.4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	3.020.000			2.757.877	91%	89.500	3,00%
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	1.880.000			0	0%	0	0,00%
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	334.626			0	0%	0	0,00%
16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	415.698			477.760	115%	91.853	22,10%
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	600.000		125.817	725.817	100%	679.804	94%
19.2	19.2.1 - Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della SLTP	77.588.615		11.604.813	46.101.187	52%	17.932.458	20%
	19.2.1 - Azioni di sistema							



Sottomisura	Tipologia d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1 (in corso di approvazione Ce)			Impegni giuridicamente vincolanti totali	% impegni	Pagamenti al 01/03/2024)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)			Totale	%
		a	b	c			d	e=d/(a+b+c)
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	2.500.001		899.325	2.885.615	85%	806.879	24%
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	12.000.000		5.070.045	16.349.340	96%	9.404.819	55%
20	Servizi di supporto alla preparazione e gestione del PSR	11.976.023			10.186.975	85%	1.602.263	13%
21.1	Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	2.000.000		2.000.000	2.954.000	100%	2.889.000	98%
TR-131		16.200			16.200	100%	16.200	100%
TOTALE		1.667.061.441	62.231.538	53.400.000	1.628.852.479	91%	1.376.017.174	77%

Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti nei confronti dei beneficiari (concessioni) rappresentano il 91% della dotazione finanziaria totale del PSR, compresi gli aiuti regionali, pari a euro 53.400.000 e la spesa pubblica cumulata ammonta a euro 1.376.017.174 pari al 77% della dotazione finanziaria.

Tale performance finanziaria ha determinato il raggiungimento dell'obiettivo N+3 del 2023.



9.5 Obiettivo N+3

OBIETTIVO N+3 FEARS

La regola dell'N+3 comporta il disimpegno automatico, da parte della Commissione, delle risorse del programma non rendicontate entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno in bilancio.

L'obiettivo minimo di spesa per il 2023 è pari a € 582.568.315 in termini di quota FEASR. Al 31.12.2023 risultano erogati dall'Organismo Pagatore pagamenti per € 639.189.365 con il conseguimento dell'obiettivo del 110%. Inoltre l'attuale livello dei pagamenti, riepilogato nella tabella seguente, indica un avanzamento finanziario soddisfacente in vista del conseguimento dell'obiettivo di spesa dell'annualità 2024.

Anno	Target N+3 (quota FEASR)	Spesa realizzata (quota FEASR)	Delta	% sul Target
	a	b	c =b-a	d =b/a
2023	582.568.315	639.189.365	56.621.050	110%
2024	679.900.862	661.302.508	-18.598.354	97%
2025	800.189.491	642.461.458*	-157.728.033	80%

*Nel 2025 l'importo della spesa realizzata è decurtata della quota di € 18.841.050, versata dall'UE a titolo di prefinanziamento

OBIETTIVO N+3 EURI -NGEU

Anno	Target N+3 (quota EURI)	Spesa realizzata (quota EURI)	Delta	% sul Target
	a	b	c =b-a	d =b/a
2024	18.146.403	32.868.341	14.721.938	181%
2025	62.231.539	32.868.341	-29.363.198	53%



10 Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR 2023-2027)

Con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 è stata approvata la nuova versione del Piano Strategico per la PAC per il periodo 2023-2027.

Lo strumento per la declinazione regionale delle esigenze e delle priorità strategiche definite in ambito nazionale, è individuato nel Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 approvato con la DGR 14/4 del 13 aprile 2023.

Il CSR Sardegna si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- la dichiarazione strategica regionale che riporta i principi chiave della strategia per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna;
- le esigenze di intervento nazionali declinate a livello regionale sulla base delle analisi SWOT dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna, condotte in relazione agli obiettivi specifici della PAC;
- gli interventi di sviluppo rurale e i relativi elementi di specificità definiti per meglio rispondere alle suddette esigenze;
- i target intermedi e finali e gli obiettivi di spesa previsti per il periodo di programmazione 2023-2027 per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalla Regione Sardegna;
- il sistema di Governance regionale per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale.

La definizione del CSR Sardegna tiene conto:

- I. delle scelte che orientano il Piano Strategico della PAC 2023-2027, compresa l'armonizzazione degli interventi di sviluppo rurale tenendo conto delle specificità regionali;
- II. delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna che ammontano a euro 819.493.113 di spesa pubblica totale, di cui euro 413.844.022 di contributo FEASR (50,50% della spesa pubblica totale) e euro 405.649.091 di cofinanziamento Nazionale di cui 70% a carico del bilancio Statale e 30% a carico del bilancio Regionale. Le risorse originariamente assegnate sono state ridotte dello 0,66% per il contributo di solidarietà in favore della regione Emilia Romagna colpita dagli eventi alluvionali del maggio 2023. (Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato Regioni, nella seduta del 23 novembre 2023, Rep. Atti n.280/CSR). Tale decisione, per la Sardegna, comporta una riduzione della dotazione finanziaria complessiva assegnata pari a euro 4.407.319,72 in termini di Spesa pubblica e pari a euro 2.225.696,46 in termini di FEASR; la dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Sardegna è pertanto rimodulata in euro 815.085.793,28 di Spesa pubblica ossia euro 411.618.325,54 di quota FEASR.



- III. degli indirizzi strategici declinati in obiettivi e linee di azione nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Sardegna, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 8 ottobre 2021, quale quadro di riferimento e di coerenza per la programmazione e la pianificazione regionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- IV. dei vincoli per la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi dello Sviluppo rurale stabiliti agli articoli 92, 93 e 94 del Regolamento (UE) 2021/2115:
- LEADER minimo 5%; gli interventi attuati a livello nazionale non concorrono all'iniziativa LEADER e, pertanto, ne consegue che la percentuale minima corrisponde ad almeno il 6,18% della quota FEASR assegnata alla Regione;
 - Ambiente, clima, benessere animale: minimo 35%: inoltre, l'articolo 105 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che il Piano Strategico della PAC concorra agli obiettivi di gestione sostenibile delle risorse naturali e per il clima in misura maggiore rispetto a quanto fatto complessivamente con il sostegno del FEAGA e del FEASR nel periodo 2014-2020. Su tali basi, il Ministero ha previsto che ogni Regione dovrà concorrere agli obiettivi ambientali e climatici con una quota pari almeno al 46% della dotazione finanziaria assegnata;
 - Assistenza tecnica massimo 4%
- V. del principio di concentrazione delle risorse finanziarie sugli interventi che meglio rispondono alle esigenze regionali di sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- VI. dell'obiettivo di operare sinergie con gli interventi del PNRR e di altri fondi comunitari, nazionali e regionali;
- VII. della consultazione con il Partenariato.

Rispetto al quadro complessivo degli interventi per lo Sviluppo Rurale previsti dal PSP, considerata l'esigenza di concentrare le risorse finanziarie verso obiettivi ritenuti prioritari, anche alla luce dell'esperienza maturata nella precedente programmazione, è stata proposta l'attivazione, in ambito regionale, di n. 30 interventi per lo Sviluppo Rurale declinati nelle tipologie indicate nella tabella che segue.



CSR Sardegna	Spesa pubblica	Quota FEASR
A. IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE	326.795.834	165.031.896
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	9.654.045	4.875.293
SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	62.390.351	31.507.127
SRA07 - ACA7 Conversione seminativi a prati e pascoli (solo trascinamenti)	8.963.668	4.526.652
SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	13.400.000	6.767.000
SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità	5.135.770	2.593.564
SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità	500.000	252.500
SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura	2.000.000	1.010.000
SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (solo trascinamenti)	52.000	26.260
SRA29 - Produzione biologica	69.700.000	35.198.500
SRA30 - Benessere animale	155.000.000	78.275.000
B. VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI TERRITORIALI SPECIFICI	161.592.680	81.604.304
SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna	46.092.680	21.051.107
SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi	115.500.000	58.327.500
D. INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE	215.000.000	108.575.000
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	107.000.000	54.035.000
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	9.000.000	4.545.000
SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo	9.000.000	4.545.000
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico aree rurali	23.000.000	11.615.000
SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	10.000.000	5.050.000
SRD11 - Investimenti non produttivi forestali	2.000.000	1.010.000
SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	12.000.000	6.060.000
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	39.000.000	19.695.000
SRD15 - Investimenti produttivi forestali	4.000.000	2.020.000
E. INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI E DI NUOVI AGRICOLTORI E AVVIO DI IMPRESE RURALI	40.000.000	20.200.000
SRE01 - Inseediamento giovani agricoltori	40.000.000	20.200.000
G. COOPERAZIONE	62.650.000	31.638.250
SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura	8.000.000	4.040.000
SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità	300.000	151.500
SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER	850.000	429.250
SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale	50.000.000	25.250.000
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	1.000.000	505.000
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità	2.500.000	1.262.500
H. SCAMBIO DI CONOSCENZE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE	4.000.000	2.020.000
SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza	2.500.000	1.262.500
SRH04 - Azioni di informazione	1.500.000	757.500
AT01 - Assistenza Tecnica	5.047.279	2.548.876
Totale CSR Sardegna	815.085.793	411.618.325



La programmazione 2023-2027 è particolarmente innovativa, ma anche molto breve: 7 anni rispetto agli 11 della Programmazione 2014-2022, pertanto l'attuazione del programma si presenta particolarmente impegnativa, ambiziosa e difficile, soprattutto dal punto di vista finanziario. La regola della N+3, prevista nel PSR 2014-2022, viene sostituita dalla regola dell'N+2, che anticipa di un anno la spesa delle risorse finanziarie di ciascuna annualità, ciò comporta che nel 2025 si dovrà conseguire l'obiettivo di spesa N+3 del PSR e l'obiettivo N+2 del CSR.

ATTUAZIONE PROCEDURALE

Con il decreto n. 6-371 del 1° febbraio 2024 sono stati impartiti gli indirizzi attuativi al fine di programmare l'apertura dei bandi per gli interventi non basati sulla superficie e/o a capo, sulla base del cronoprogramma indicativo riportato nel CSR 2023-2027 e la ripartizione finanziaria assegnata a ciascun intervento tra le finestre temporali di apertura bandi.

Al momento sono in corso di realizzazione gli investimenti aziendali e infrastrutturali finanziati con il PSR e pertanto, in fase di prima attuazione del CSR è stata data priorità alla pubblicazione dei bandi della tipologia A e B in ragione degli impegni agro-climatico ambientali di durata pluriennale con decorrenza dal 1° gennaio. Inoltre è stato pubblicato l'avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale in conformità alla tempistica prevista dalle disposizioni regolamentari.

Nella tabella seguente sono riportate le date di pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di sostegno e/o pagamento per le annualità 2023 e 2024.

Tipi di Intervento	Data pubblicazione /apertura bando 2023	Data pubblicazione /apertura bando 2024
SRA01 ACA1 Produzione integrata	26.05.2023	28.12.2023
SRA03 ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	23.05.2023	20.12.2023
SRA07 ACA7 Conversione seminativi a prati e pascoli (solo trascinamenti)	22.05.2023	
SRA14 ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	22.05.2023	28.12.2023
SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (solo trascinamenti)		
SRA29 - Produzione biologica	12.05.2023	20.12.2023
SRA30 - Benessere animale	10.05.2023	29.12.2023
SRB01 Zone con svantaggi naturali montagna	28.12.2022	08.01.2024
SRB02 Zone con altri svantaggi naturali significativi	28.12.2022	08.01.2024
SRG05 Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER	12.10.2023	
SRG06 Attuazione delle strategie di sviluppo locale	12.10.2023	



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL FONDO
DI SVILUPPO E COESIONE

ATTUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzamento finanziario del CSR 2023-2027, pari a complessivi € 13.631.986, riguarda i pagamenti effettivamente erogati ai beneficiari alla data del 29.02.2024 per gli interventi SRB01 e SRB02.

N+2

L'attuale programmazione prevede la regola dell'N+2 che comporta il disimpegno automatico, da parte della Commissione, delle risorse del programma non rendicontate entro il 31 dicembre del secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno in bilancio. L'N+2 sarà calcolato a livello nazionale, tuttavia l'obiettivo minimo che la Regione dovrà conseguire al 31.12.2025 è pari a euro 151.717401 di spesa pubblica pari a euro 76.617.287,00 in termini di quota FEASR.

Al 31.12.2023 non risultano erogati pagamenti da parte dell'Organismo Pagatore. I primi pagamenti sono stati realizzati nel primo bimestre 2024 come sopra riportato.



11 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (PO FEAMP 2014-2020)

11.1 Introduzione

L'Autorità di gestione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020 e del Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027 è individuata nel Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Le Regioni sono individuate quali Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione (un organismo intermedio è un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione e che svolge mansioni per conto di questa autorità).

Le misure del FEAMP e del FEAMPA sono distinte in misure/azioni gestite direttamente dall'Autorità di Gestione e misure di competenza regionale.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/30 del 21.6.2016 il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è stato individuato quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione del FEAMP per la Regione Sardegna e il direttore dello stesso Servizio quale referente dell'Autorità di Gestione.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23.03.2023 il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è stato individuato quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione del FEAMPA per la Regione Sardegna e il direttore dello stesso Servizio quale referente dell'Autorità di Gestione.

Nella gestione del FEAMP e del FEAMPA sono, inoltre, coinvolte le agenzie regionali Argea, Laore, Agris e Sardegna Ricerche.

In particolare, all'Agenzia Argea spetta, in via ordinaria, l'istruttoria tecnica e amministrativa delle domande di sostegno e la liquidazione dei contributi.

11.2 Dotazione finanziaria PO FEAMP

Il Programma Operativo nazionale FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015)8452, modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2023) 6089 final del 5 settembre 2023, prevede una partecipazione massima di risorse comunitarie di € 537.262.559.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 18.004.008,57 di quota comunitaria, per un totale di euro 35.845.163. Nel mese di novembre 2023 sono state assegnate ulteriori risorse per il finanziamento delle pratiche presentate nell'ambito della misura 5.68 paragrafo 3, per



un importo di euro 1.435.037,82, relative ad economie registrate dall'Autorità di Gestione del FEAMP;
l'attuale piano finanziario vede assegnata alla Regione Sardegna una dotazione pari a euro 37.280.200,82.

11.3 Stato di attuazione PO FEAMP

Il Servizio ha attivato tutte le misure di competenza regionale, pubblicando, a partire dal 2016, gli avvisi relativi alle seguenti misure del FEAMP.

Priorità 1 "Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" che comprende le seguenti misure:

- Misura 1.26 – Innovazione, art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito, art. 30 del Reg. (UE) 508/2014;
- Misura 1.31 - Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori, art. 31 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.32 - Salute e sicurezza, art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.38 - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione della specie, art. 38 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.40 (art. 40, par. 1, lett. a e b) del Reg. (UE) n. 508/2014) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini) - Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche";
- Misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)" - risarcimento dei danni causati da mammiferi protetti (cetacei)";
- Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014;



- Misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 26 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne – Innovazione, art. 44, par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014);
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Diversificazione e nuove forme di reddito - art. 44, par. 4 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente e adeguamento della pesca alla protezione della specie - art. 44, par. 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate - art. 44, par. 1 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014) "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000; recupero delle acque interne; costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche".

Priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", articolata nelle seguenti misure:

- Misura 2.47 Innovazione, art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 – Innovazione, art. 48, par. 1, lett. e), i), j) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole, art. 49, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.50 Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014;



- Misura 2.52 Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile, art. 52 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.53 Conversione ai sistemi di ecogestione e audit e all'acquacoltura biologica, art. 53 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.56 Misure relative alla salute e al benessere degli animali, art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Priorità 4 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)” comprendente le seguenti misure:

- Misura art. 62 sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Misura art. 63 attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Misura art. 64 attività di cooperazione.

Priorità 5 “Favorire la commercializzazione e la trasformazione” articolata nelle seguenti misure:

- Misura 5.68 – Misure a favore della commercializzazione, art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Tra il 2019 e il 2023 sono stati riaperti diversi bandi di misure per le quali erano rimaste risorse residue ed è stata, inoltre, disposta l'attivazione a titolarità di alcune misure, come di seguito descritto.

Con Decreto n. 691/DecA/19 del 20/03/2019 è stata disposta l'attuazione a titolarità, tramite l'Agenzia Laore, della misura 5.68 “Misure a favore della commercializzazione” di cui all'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Con Decreto n. 2351/DecA/46 del 23.10.2019 è stata disposta l'attivazione a titolarità tramite l'Agenzia Laore delle seguenti misure:

- Misura 1.29 “Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014”;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) “Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014”;
- Misura 2.50 “Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014”.



Con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/26 del 22.01.2020 sono stati forniti gli indirizzi per l'attuazione della misura 2.51 del FEAMP "Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura" ed è stato disposto di affidare all'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, con l'ausilio di sue strutture operative partecipate, l'attuazione a titolarità della misura.

Nel 2023 sono stati pubblicati gli avvisi relativi alle seguenti misure a regia:

- Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 - Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)";
- Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione. Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014. Art. 68, par. 3 del Reg. UE 508/2014 "Compensazioni alle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina".

Le istruttorie delle domande di entrambi gli avvisi sono state effettuate dal Servizio pesca e acquacoltura al fine di fornire un concreto supporto all'Agenzia Argea.

Relativamente alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione. Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014. Art. 68, par. 3 del Reg. UE 508/2014 "Compensazioni alle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina", si evidenzia quanto segue.

L'avviso è stato approvato con Determinazione n. 206 del 21/03/2023 ed è rimasto aperto dal 28/03/2023 al 02/05/2023.

Sono state ricevute 24 domande ammissibili da parte delle imprese di acquacoltura, per un importo di 2.442.255,64 euro, e 831 domande ammissibili da parte delle imprese di pesca, per un importo di 6.846.700,72 euro. Alla misura sono state destinate le risorse residue non impegnate, le economie registrate sulle misure attivate e le ulteriori risorse assegnate dall'Autorità di Gestione relative ad economie registrate a livello regionale. L'attuale dotazione di risorse FEAMP assegnate alla misura è pari a euro 5.818.480,61, ma potrebbero essere assegnate ulteriori economie.

L'istruttoria delle domande è stata effettuata dal Servizio pesca e acquacoltura fino all'approvazione delle graduatorie, approvate con le Determinazioni del direttore del servizio n. 563 del 23/06/2023 (domande imprese di acquacoltura) e n. 693 del 9/10/2023 (domande imprese di pesca).



11.4 Avanzamento finanziario

L'importo totale del contributo certificato dalla Regione Sardegna in quota UE al 31.12.2023 è pari a circa 30.000.000,00 euro, pari all'85% della dotazione finanziaria inizialmente assegnata. Sono in corso di completamento le procedure volte alla certificazione delle rimanenti spese.

11.5 Principali criticità riscontrate

Il maggiore problema riscontrato in corso di attuazione è legato al sottodimensionamento della struttura di Argea competente alla gestione amministrativa delle domande di sostegno, la quale non è riuscita negli anni passati a far fronte all'istruttoria delle richieste di sostegno nel rispetto dei termini previsti dagli avvisi.

Per poter verificare efficacemente lo stato di avanzamento della spesa il Servizio ha attivato un monitoraggio diretto dell'avanzamento delle pratiche, prevedendo un'interlocuzione diretta con i beneficiari dei singoli progetti in modo da evidenziare tempestivamente le criticità riscontrate dagli stessi nell'attuazione e fornire supporto costante per la risoluzione delle problematiche.

Considerata l'urgente necessità di rafforzare la struttura di Argea, anche per il 2023, così come negli anni precedenti, si è proceduto all'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica al fine di mettere a disposizione dell'Agenzia tre figure professionali a supporto dell'attività svolta.

Al fine di fornire un ulteriore concreto supporto all'Agenzia Argea per far fronte ai gravi ritardi accumulati nell'istruttoria delle domande di sostegno, il Servizio ha proceduto all'istruttoria delle domande presentate nell'ambito degli avvisi pubblicati nel 2023, sopra descritti.

Inoltre, per tutto il mese di dicembre 2023 il Servizio ha fornito supporto all'Agenzia Argea provvedendo a caricare direttamente sul Sistema informativo della pesca e dell'acquacoltura (SIPA) numerosi dati necessari per la rendicontazione delle spese che sono state certificate al 31/12/2023.



12 Fondo europeo per gli affari marittimi, pesca e acquacoltura (PO FEAMPA 2031-2027)

Il Programma FEAMPA 2021/2027, elaborato in conformità al disposto dell'articolo 21 del Reg. UE 2021/1060, è stato adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il piano finanziario FEAMPA prevede per l'Italia un ammontare complessivo di risorse comunitarie, pari a euro 518.216.830, e un corrispondente contributo nazionale, pari a euro 469.073.973, per un totale complessivo di euro 987.290.803.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 18.687.488,00 di quota comunitaria, per un totale di euro 37.374.976,00.

STATO DI ATTUAZIONE

Relativamente al FEAMPA, con determinazione n. 695 del 04/08/2023 è stato pubblicato l'avviso per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e degli artt. 29-30 del Regolamento (UE) n. 2021/1139, che ha portato alla selezione, da parte di Argea, di due GAL della pesca nel mese di novembre 2023.

Nel mese di Marzo 2024 è stato firmato l'Accordo ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990 che regola i rapporti tra il Servizio pesca e acquacoltura e l'Agenzia Sardegna Ricerche per l'attuazione a titolarità dell'Obiettivo specifico 2.2 del FEAMPA - AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura".

Sono in corso di sottoscrizione i seguenti accordi:

- accordo ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 che regola i rapporti tra il Servizio pesca e acquacoltura, l'Agenzia Sardegna Ricerche e la Fondazione IMC per l'attuazione a titolarità dell'Obiettivo Specifico del FEAMPA 2.1 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine" - Intervento "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" operazioni 16, 21, 22 e 42;

accordo ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990 che regola i rapporti tra il Servizio pesca e acquacoltura e l'Agenzia Argea per l'attuazione del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), istituito Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23.03.2023.



13. L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella regione Sardegna

13.1 Premessa

Il dispositivo per la ripresa e resilienza investimenti è uno degli strumenti posti in essere dall'Unione Europea in risposta alla crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 e finanzia riforme e investimenti da realizzare entro il 2026, con l'obiettivo di promuovere la coesione, la resilienza delle economie dell'Unione Europea e lo sviluppo sostenibile.

Attraverso il dispositivo l'Unione Europea finanzia gli stati membri per raggiungere traguardi (milestone) e obiettivi (target) che gli stati membri individuano nei propri Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR).

Il PNRR predisposto dal Governo italiano è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021.

Il PNRR italiano finanzia investimenti e riforme per 191,5 miliardi, cui si aggiungono risorse nazionali per 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare (PNC) destinate a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il PNRR.

Nel 2023 il Piano è stato oggetto revisione con un incremento delle risorse destinate agli investimenti per complessivi 194,4 miliardi e 66 riforme da attuare, di cui 7 nuove. Il Piano è stato ristrutturato in 7 missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, di cui una (REPowerEU) aggiunta a seguito della revisione del Piano per rispondere agli effetti della crisi energetica innescata dalla guerra in Ucraina.

Le 7 missioni si articolano complessivamente in 16 componenti, definibili quali aree di intervento che affrontano sfide specifiche. Le componenti si articolano a loro volta in Investimenti e Riforme.

Il PNRR si articola in missioni e componenti come riportato nella tabella che segue.



Missione	Obiettivo della missione	Componenti
Missione 1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo"	Promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA; M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo; M1C3 - Turismo e cultura 4.0
Missione 2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"	Migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva	M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare; M2C2 - Energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica.
Missione 3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"	sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese	M3C1 - Investimenti nella rete ferroviaria; M3C2 - Intermodalità e logistica integrata.
Missione 4. "Formazione e Ricerca"	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi educativi: dagli asili nido alle università; M4C2 - Dalla ricerca all'impresa.
Missione 5. "Inclusione e Coesione"	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale	M5C1 - Politiche per il lavoro; M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale.
Missione 6. "Salute"	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale; M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale.
Missione 7 "REPowerEU"		

A supporto delle attività di gestione, monitoraggio e controllo del PNRR la Ragioneria Generale dello Stato, come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal D.P.C.M. 15 settembre 2021, ha sviluppato il sistema informativo ReGis che rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR.

Nel 2023 la Regione Sardegna ha proseguito nelle attività di programmazione e attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ha ridefinito la *governance* regionale per il PNRR.

Nel paragrafo che segue si riporta la relazione predisposta dall'Unità di Progetto per l'attuazione del PNRR in Sardegna.

Ulteriori informazioni di dettaglio riguardo l'attuazione del PNRR nella regione Sardegna sono consultabili alla sezione dedicata del sito web istituzionale della Regione Autonoma Sardegna, raggiungibile attraverso il link di seguito riportato.

<https://www.regione.sardegna.it/argomenti/argomenti-speciali/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr>



13.2 Relazione dell'unità di Progetto PNRR Sardegna

In riferimento allo stato di attuazione della spesa relativa al PNRR e al Fondo Complementare, continua a sussistere il problema di accesso ai dati complessivi del PNRR sul sistema REGIS, in quanto ogni struttura dell'Amministrazione Regionale ha accesso ai dati dei soli progetti dei quali è responsabile. Al fine di consentire una visione unitaria per tutti i progetti PNRR in capo alla RAS, si sta quindi lavorando a soluzioni alternative che permettano l'analisi dei dati presenti sul sistema informativo SIBAR dell'amministrazione regionale. Nel frattempo, su indicazione del Segretario Generale, ogni struttura che gestisce fondi PNRR deve periodicamente trasmettere all'Unità di Progetto PNRR Sardegna un report con gli stati di avanzamento sui progetti PNRR di rispettiva competenza.

Sebbene nello scorso anno questo flusso informativo non sia andato pienamente a regime, le informazioni e i dati relativi all'esercizio 2023 sono stati raccolti tramite apposito monitoraggio avviato dal Segretario Generale nel mese di febbraio 2024 e gestito dall'Unità di Progetto PNRR Sardegna. In particolare, a ogni struttura organizzativa della RAS è stata chiesta la trasmissione delle principali informazioni finanziarie sui progetti PNRR di rispettiva competenza, accompagnate da una breve relazione illustrativa sullo stato di attuazione.

Da tale monitoraggio è emerso che la RAS gestisce una dotazione finanziaria complessiva in ambito PNRR per complessivi euro 797.844.023,45 relativi a 517 progetti, così distribuiti:

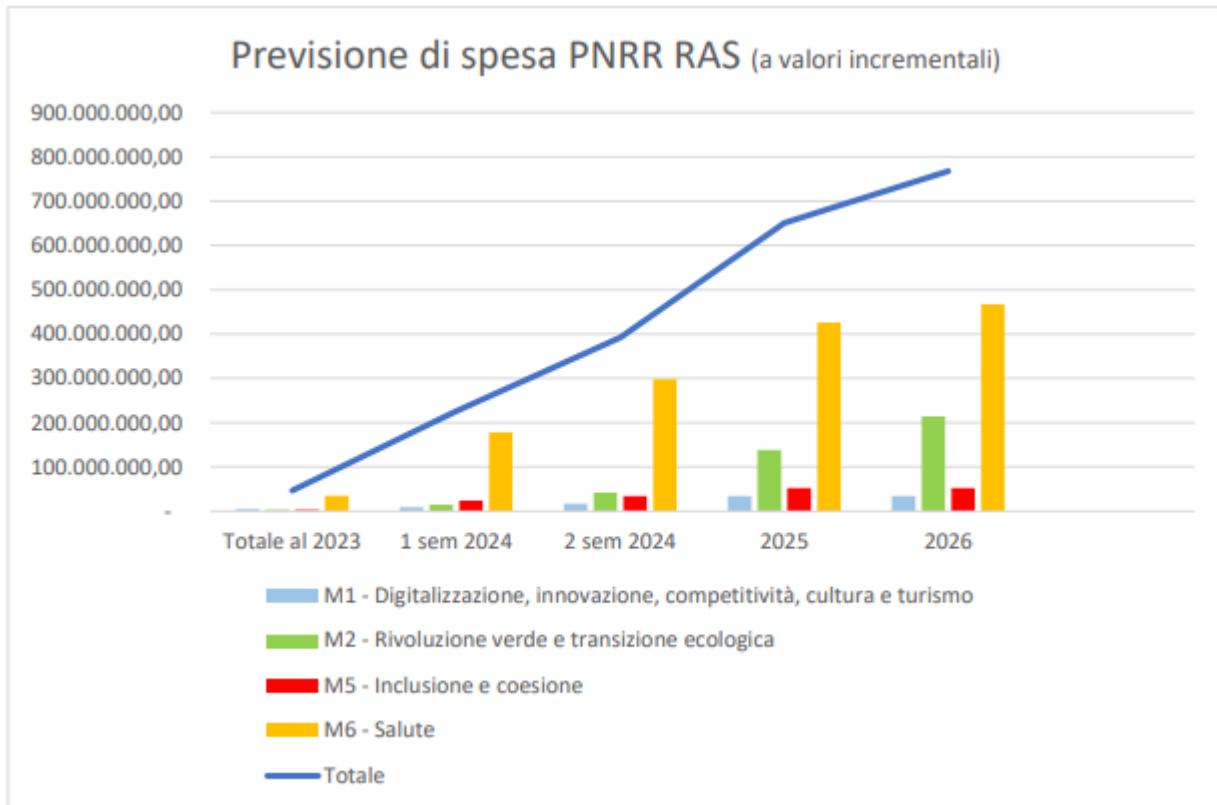
Missione (PNRR)	Dotazione finanziari	Numero progetti
M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	43.163.464,29	118
M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica	235.581.285,55	66
M5 – Inclusione e coesione	52.162.704,50	35
M6 – Salute	466.936.569,11	228
Totale	797.844.023,45	517

Sulla base delle informazioni rese disponibili dalle Direzioni Generali, di seguito viene rappresentato lo stato di avanzamento finanziario al 2023.

Missione (PNRR)	Dotazione finanziari	Totale speso al 2023	% di avanzamento al 2023
M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	43.163.464,29	5.045.107,55	11,69%
M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica	235.581.285,55	3.300.000,00	1,40%
M5 – Inclusione e coesione	52.162.704,50	3.188.787,96	6,11%
M6 – Salute	466.936.569,11	35.152.854,64	7,53
Totale	797.844.023,45	46.686.750,15	5,85%



Se da un lato la percentuale complessiva di avanzamento appare contenuta, va sottolineato che in molti casi i primi anni di realizzazione dei progetti hanno visto le strutture amministrative della RAS impegnate nel conseguimento di milestone e target prevalentemente di tipo procedurale-amministrativo propedeutici alla spesa, programmata soprattutto nelle annualità 2024, 2025 e 2026.



Per quanto riguarda in particolare il Progetto 1000 esperti, i dati sullo stato di avanzamento sono i seguenti:

Dotazione finanziaria totale (euro)	Impegni (euro)	Pagamenti (euro)	Avanzamento della spesa su dotazione (%)
13.082.000,00	4.561.534,40	1.881.257,20	14,38%

Dotazione finanziaria competenza 2023 (euro)	Impegni competenza 2023 (euro)	Pagamenti competenza 2023 (euro)	Avanzamento della spesa su dotazione (%)
3.987.333,00	2.394.000	571.168,00	14,32%

I problemi organizzativi, in gran parte derivanti da un lungo percorso di definizione dell'organizzazione e governance dall'Unità di Progetto PNRR Sardegna, caratterizzata dall'avvicendamento delle figure di coordinamento, conclusosi solo a Settembre del 2023 con la nomina del Direttore, e dal percorso, non ancora



concluso, di definizione della struttura interna tecnico-amministrativa, hanno causato nel 2023 un rallentamento nell'attuazione, e conseguentemente nella spesa, rispetto al 2022. Un'accelerazione della spesa si manifesterà negli anni 2024, 2025 e 2026, in coerenza con lo slittamento della chiusura del progetto a giugno 2026.

La struttura dell'Unità di Progetto PNRR Sardegna supportata dagli esperti della Task Force è attualmente impegnata nella predisposizione di una revisione del Piano Territoriale, in modo da renderlo coerente con la nuova scheda progetto approvata con DPCM del 18.01.2024.

Con la rimodulazione del progetto è stato ampliato il campo di potenziale intervento degli esperti, con riferimento a un supporto tecnico-operativo finalizzato alla realizzazione dei singoli progetti e investimenti finanziati dal PNRR.

Per quanto riguarda l'efficacia della spesa connessa all'operatività della Task Force, i monitoraggi semestrali hanno evidenziato come, seppur gli esperti abbiano operato nell'ottica dell'efficientamento delle procedure in termini di riduzione dei tempi di esecuzione delle procedure monitorate e di smaltimento dell'arretrato, fattori strutturali e/o esogeni incidono nell'implementazione delle misure di efficientamento. Si tratta in alcuni casi del permanere di difficoltà strutturali quali ad esempio la scarsa o difficoltosa interoperabilità delle piattaforme, problema all'attenzione anche della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria, o la carenza d'organico; in altri casi invece si tratta di novità normative il cui impatto deve essere studiato. In altri casi la mancata applicazione delle misure di semplificazione è ricondotta all'assenza di istanze procedibili. Di conseguenza, le misure di efficientamento individuate vengono in parte confermate e in parte devono essere ripensate, anche con riferimento alla revisione del Piano Territoriale.

In relazione ai target intermedi, su 11 procedure complesse individuate, l'obiettivo di riduzione dei tempi di esecuzione è stato raggiunto da 7 procedure (pari al 64% delle procedure oggetto di monitoraggio). Delle restanti 4,3 non perseguono l'obiettivo principalmente per fattori esogeni sui quali la possibilità di incidere è chiaramente limitata (si pensi alle continue novità normative, alla limitata interoperabilità dei sistemi, alla riorganizzazione delle strutture, alla carenza di personale interno ecc.) mentre per 1 procedura non è stato possibile esprimere valutazioni in quanto nel corso del semestre non vi sono state procedure concluse con provvedimento espresso.

Rispetto all'arretrato, delle 11 procedure complesse sono 5 quelle che presentano un target da raggiungere in termini di diminuzione delle pratiche arretrate. Di queste sono 3 (pari al 60% delle procedure interessate dal target "arretrato") quelle che raggiungono il target.

In generale, le motivazioni del mancato raggiungimento dei target da parte di alcune procedure è principalmente riconducibile alla presenza di fattori strutturali ed esogeni che nonostante il positivo supporto della Task Force sono difficilmente modificabili nel breve arco di tempo a cui si è fatto riferimento. Le lezioni apprese in questo avvio del progetto saranno pertanto alla base della revisione del Piano Territoriale.



14. Il Fondo di Sviluppo e Coesione

14.1 Il Piano sviluppo e coesione della Regione Sardegna 2000-2020

La delibera CIPESS n. 15/2021 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 198 del 19/8/2021 ha approvato il Piano sviluppo e coesione (di seguito PSC) della Regione Sardegna, avente un valore complessivo pari a 4.907,62 milioni di euro derivante dalle risorse provenienti dalle seguenti programmazioni:

- FSC 2000/2006 per 1.457,10 milioni di euro;
- FSC 2007/2013 per 1.456,39 milioni di euro;
- FSC 2014/20020 per 1.994,13 milioni di euro.

Il PSC è articolato in una sezione ordinaria per un valore di 4.577,09 milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 330,53 milioni di euro. A seguito dell'approvazione della delibera CIPESS n. 49/2021, la Sezione Speciale 1 è stata implementata con il finanziamento di risorse aggiuntive FSC 2014-2020, destinate a ulteriori interventi connessi all'emergenza COVID-19, per un importo pari a 94,541 milioni di euro.

La sezione ordinaria si compone di:

- Risorse ex art. 44, comma 7, lett. a del D.L. 34/2019 per 2.859,80 milioni di euro;
- Risorse ex art. 44, comma 7, lett. b del D.L. 34/2019 per 1.165,69 milioni di euro;
- Risorse oggetto di disciplina speciale (CIS Sassari-Olbia) per 551,60 milioni di euro.

Le due sezioni speciali si compongono di:

- Risorse per contrasto effetti COVID per 138,741 milioni di euro (Sezione Speciale 1);
- Risorse per copertura ex fondi strutturali per 286,33 milioni di euro (Sezione Speciale 2).

Il PSC 2000-2020, anche alla luce delle riprogrammazioni assunte nel 2023, che peraltro non hanno portato modificazioni ai valori per Area tematica e Settore di intervento, risulta articolato come indicato nelle tabelle che seguono.



Tabella 1 – PSC – Sezione Ordinaria

Area tematica	Finanziamento FSC	Settore d'intervento	Finanziamento FSC
01 Ricerca e innovazione	124.725.294,87	01.01 Ricerca e sviluppo	44.766.077,39
		01.02 Strutture di ricerca	79.959.217,48
02 Digitalizzazione	63.973.774,49	02.01 Tecnologie e servizi digitali	41.689.208,73
		02.02 Connettività digitale	22.284.565,76
03 Competitività impresa	226.163.518,66	03.01 Industria e servizi	128.696.231,26
		03.02 Turismo e ospitalità	56.669.969,21
		03.03 Agricoltura	40.797.318,19
		03.04 Competenze	0,00
04 Energia	142.179.703,63	04.01 Efficienza energetica	29.263.614,55
		04.02 Energia rinnovabile	2.195.000,00
		04.03 Reti e accumulo	110.721.089,08
05 Ambiente e risorse naturali	948.179.076,83	05.01 Rischi e adattamento climatico	145.028.192,34
		05.02 Risorse idriche	573.332.359,91
		05.03 Rifiuti	60.706.471,00
		05.04 Bonifiche	107.515.738,45
		05.05 Natura e biodiversità	61.596.315,13
06 Cultura	89.736.177,66	06.01 Patrimonio e paesaggio	83.031.327,12
		06.02 Attività culturali	6.704.850,54
07 Trasporti e Mobilità	1.844.969.087,69	07.01 Trasporto stradale	1.423.884.982,62
		07.02 Trasporto ferroviario	192.056.784,01
		07.03 Trasporto marittimo	38.559.190,94
		07.04 Trasporto aereo	75.427.060,32
		07.05 Mobilità urbana	100.540.994,41
		07.06 Logistica	14.500.075,39
08 Riqualificazione urbana	162.316.138,26	08.01 Edilizia e spazi pubblici	162.316.138,26
09 Lavoro e occupabilità	34.999.998,52	09.01 Sviluppo dell'occupazione	34.999.998,52
10 Sociale e salute	621.473.638,30	10.01 Strutture sociali	11.225.770,80
		10.02 Strutture e attrezzature sanitarie	531.113.273,32
		10.03 Servizi socio-assistenziali	79.134.594,18
11 Istruzione e formazione	294.653.991,08	11.01 Strutture educative e formative	266.356.459,47
		11.02 Educazione e formazione	28.297.531,61
12 Capacità amministrativa	23.716.683,98	12.01 Rafforzamento P.A.	0,00
		12.02 Assistenza tecnica	23.716.683,98
Totale Area tematica	4.577.087.083,97	Totale Settori d'intervento	4.577.087.083,97



Tabella 2 – PSC – Sezione Speciale 1 – Risorse FSC per contrasto effetti COVID

Area tematica	Settore d'intervento	Risorse FSC per contrasto effetti COVID
03 Competitività imprese	03.01 Industria e servizi	50.000.000,00
09 Lavoro e occupabilità	09.01 Sviluppo dell'occupazione	88.741.000,00
Totale		138.741.000,00

Tabella 3 – PSC – Sezione Speciale 2 – Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020

Area tematica	Settore d'intervento	Risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali
01 Ricerca e innovazione	01.01 Ricerca e sviluppo	1.687.991,96
02 Digitalizzazione	02.01 Tecnologie e servizi digitali	11.516.117,00
	02.02 Connettività digitale	23.570.505,64
03 Competitività imprese	03.01 Industria e servizi	41.600.000,00
	03.02 Turismo e ospitalità	25.154.683,84
	03.04 Competenze	6.315.431,71
04 Energia	04.01 Efficienza energetica	6.828.850,00
05 Ambiente e risorse naturali	05.01 Rischi e adattamento climatico	13.988.787,44
	05.02 Risorse idriche	21.872.681,00
06 Cultura	06.01 Patrimonio e paesaggio	35.320.613,41
07 Trasporti e mobilità	07.01 Trasporto stradale	2.017.500,00
	07.02 Trasporto ferroviario	510.000,00
	07.05 Mobilità urbana	14.400.000,00
08 Riqualificazione urbana	08.01 Edilizia e spazi pubblici	9.016.838,00
09 Lavoro e occupabilità	09.01 Sviluppo dell'occupazione	41.100.000,00
10 Sociale e salute	10.01 Strutture sociali	1.500.000,00
11 Istruzione e formazione	11.02 Educazione e formazione	29.900.000,00
Totale		286.300.000,00



14.2 Riscossioni e gestione contabile

Con la delibera CIPESS n. 86/2021 sono state stabilite nuove modalità per il trasferimento delle risorse FSC confluite nel PSC afferenti ai diversi cicli di programmazione, in modo da armonizzare le regole vigenti in un quadro unitario.

Per ogni singolo PSC i trasferimenti sono distinti per Sezione Ordinaria e per Sezione Speciale (per «Sezione Speciale», si intendono le Sezioni Speciali 1 e 2 dei singoli PSC, considerate unitariamente) secondo le seguenti modalità, facendo riferimento agli importi complessivi assegnati, rispettivamente, alla Sezione Ordinaria o alla Sezione Speciale:

- anticipazione fino al 10 per cento;
- successivi pagamenti intermedi in ragione di quote del 5 per cento in relazione alle spese liquidate dagli enti attuatori, cosiddetto “costo realizzato”, da richiedere con apposita domanda di pagamento al Dipartimento per le politiche di coesione. Il primo pagamento intermedio successivo all'anticipazione può essere richiesto allorché il costo realizzato sia almeno pari al 5 per cento; i pagamenti successivi, allorché si realizzi un ulteriore “costo realizzato” almeno pari al 5 per cento;
- saldo, per una quota non superiore al 5 per cento, fino a concorrenza del valore complessivo, a seguito di domanda finale di pagamento inviata al Dipartimento per le politiche della coesione e per il sud che attesti un costo realizzato pari all'intero importo assegnato.

Nel caso del PSC Sardegna, l'Organismo di certificazione del PSC è deputato a presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della coesione e per il sud le richieste di trasferimento delle risorse a favore del PSC. Il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGRUE, nei limiti, in ogni caso, delle pertinenti disponibilità di cassa del bilancio dello Stato, provvede poi al trasferimento delle risorse, su richiesta del DpCoe, tenendo conto delle anticipazioni, dei pagamenti intermedi e dei saldi erogati a favore degli strumenti di programmazione incorporati nel PSC.

Sia per la richiesta di anticipazione, sia per le richieste di pagamenti intermedi a saldo, l'erogazione è sempre subordinata al corretto caricamento dei corrispondenti dati di monitoraggio, quali risultanti nella banca dati unitaria presso il MEF – IGRUE, fermo restando che ogni progetto inserito nel monitoraggio deve essere identificato da un CUP.

La delibera CIPESS n. 86/2021 ha previsto, inoltre, che, su specifica richiesta dell'Autorità Responsabile del PSC al DPCoe, nel caso in cui il Piano comprenda risorse attribuite a Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) oppure a interventi a gestione commissariale, dato atto che il trasferimento di tali risorse è disciplinato dalle regole inserite nei CIS o dalle eventuali norme di riferimento, i corrispondenti importi siano considerati separatamente ai fini del calcolo delle pertinenti quote di trasferimento.

A tal proposito, nel corso del 2023, si è proceduto alla riscossione dei trasferimenti relativi al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per la realizzazione dell'itinerario stradale Sassari-Olbia pari a euro 155.358.395.52, a favore della contabilità speciale n. 5440.



Le riscossioni effettuate finora sono congruenti con i trasferimenti complessivi delle risorse del Fondo sviluppo e Coesione afferenti ai diversi cicli di programmazione eseguiti in favore della Regione, così come quantificati dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.

Il sistema contabile utilizzato dalla Regione Sardegna è il SIBAR (Sistema informativo di base dell'Amministrazione regionale) integrato con i moduli SAP, che consente di gestire capitoli di entrata e di spesa dedicati al Fondo Sviluppo e Coesione. La dotazione finanziaria FSC, attribuita alla Regione, è iscritta in appositi capitoli di entrata dedicati alle assegnazioni FSC, sia per la parte corrente che per le spese di investimento.

I capitoli di entrata sono assegnati al Centro di Responsabilità facente capo all'Autorità Responsabile del PSC, per le programmazioni FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020; per quanto attiene quest'ultimo periodo di programmazione, si precisa che a partire dall'anno 2020 sono state introdotte delle novità tali per cui la gestione dei capitoli di entrata è stata trasferita in capo ai Centri di Responsabilità assegnatari delle risorse. Ai capitoli di entrata corrispondono i capitoli di spesa assegnati ai singoli Centri di Responsabilità competenti.

Per quanto attiene alla programmazione FSC 2021-2027, di cui si rimanda al paragrafo Anticipazioni 2021-2027 per il dettaglio, è stato creato un apposito capitolo di entrata vincolato a molteplici capitoli di spesa di competenza dei singoli Centri di Responsabilità.

Di seguito, si riportano le tabelle relative ai principali capitoli di entrata che forniscono copertura a numerosi capitoli di spesa afferenti a differenti periodi di programmazione FSC.



Tabella 4 - Es. 2023 - Capitoli EC231.309 e EC231.636- Risorse premiali nell'ambito del progetto nazionale Obiettivi di Servizio - (dati aggiornati al 09.04.2024)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	EC231.309	00.01.01.00	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	30.800,00	0,00		2	F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC08.6074	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC08.6075	00.11.02.01	AS			U.1.04.03.99.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC08.6076	00.11.02.01	AS			U.1.03.02.99.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC08.7159	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0056	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	30.800,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0057	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0058	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0059	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.0060	00.12.02.01	AS			U.1.03.02.10.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544	SC02.5045	00.12.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
Totale V554	Derivanti da trasferimenti	V554								30.800,00	30.800,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V544.01	EC231.636	00.01.01.00	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	300.000,00	0,00		2	F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544.01	SC05.5062	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544.01	SC05.5063	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544.01	SC05.5064	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	300.000,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544.01	SC05.5066	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V544.01	SC05.5067	00.12.01.03	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		F.S.C. 2007-2013
Totale V544.01	Derivanti da trasferimenti	V544.01								300.000,00	300.000,00			
TOTALE										330.800,00	330.800,00			

Tabella 5 - Es. 2023 - Capitolo EC421.187 - Risorse premiali nell'ambito del progetto nazionale Obiettivi di Servizio - (dati aggiornati al 09.04.2024)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	EC421.187	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	1.691.264,72	0,00		4	F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC02.5010	00.12.02.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC02.5011	00.12.02.01	AS			U.2.03.03.03.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	1.691.264,72	2		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC02.5012	00.12.02.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC04.1167	00.05.01.02	AS			U.2.03.03.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543	SC08.8428	00.05.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
Totale V543	Derivanti da leggi e princ.cont.	V543								1.691.264,72	1.691.264,72			
2023	Derivanti da trasferimenti	V579	EC421.187	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00		4	F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V579	SC04.0954	00.01.05.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V579	SC05.0048	00.12.01.01	AS			U.2.02.03.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V579	SC05.0112	00.12.01.01	AS			U.2.02.01.07.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
2023	Derivanti da trasferimenti	V579	SC08.6077	00.11.02.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		F.S.C. 2007-2013
Totale V579	Derivanti da trasferimenti	V579								0,00	0,00			
TOTALE										1.691.264,72	1.691.264,72			



Tabella 6 - Es. 2023 - Capitoli EC421.176 e EC421.272 - Riprogrammazione risorse PSC - (dati aggiornati al 09.04.2024)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 16	EC421.176	00.08.01.01	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	12.231.705,40	0,00		4	PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 16	SC08.9842	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	212.000,00	2		PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 16	SC08.9843	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.131.000,00	2		PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 16	SC08.9844	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	95.000,00	2		PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 16	SC08.9845	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.310.000,00	2		PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 16	SC08.9846	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	9.483.705,40	2		PSC 2000-2020
Totale VPSC. 16	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 16								12.231.705,40	12.231.705,40			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 17	EC421.176	00.08.01.01	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	2.411.200,00	0,00		4	PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 17	SC08.9849	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.911.200,00	2		PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 17	SC08.9850	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	500.000,00	2		PSC 2000-2020
Totale VPSC. 17	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 17								2.411.200,00	2.411.200,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 18	EC421.176	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.940.000,00	0,00		4	PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 18	SC08.9840	00.08.01.05	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	820.000,00	2		PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 18	SC08.9841	00.08.01.05	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	320.000,00	2		PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 18	SC08.9852	00.08.01.05	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	800.000,00	2		PSC 2000-2020
Totale VPSC. 18	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 18								1.940.000,00	1.940.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 19	EC421.176	00.08.01.07	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	813.382,72			4	PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 19	SC08.9847	00.08.01.07	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020		420.000,00	2		PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 19	SC08.9848	00.08.01.07	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	393.382,72	2		PSC 2000-2020
Totale VPSC. 19	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 19								813.382,72	813.382,72			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 20	EC421.176	00.13.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.080.000,00			4	PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 20	SC08.9851	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC 2014-2020		1.080.000,00	2		PSC 2000-2020
Totale VPSC. 20	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 20								1.080.000,00	1.080.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 25	EC421.272	00.11.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	150.000,00			4	PSC 2000-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 25	SC09.0716	00.11.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)		150.000,00	2		PSC 2000-2020
Totale VPSC. 25	Derivanti da trasferimenti	VPSC. 25								150.000,00	150.000,00			
TOTALE										18.626.288,12	18.626.288,12			

Tabella 7 - Es. 2023 - Capitolo EC421.190 - Investimenti diretti a favorire lo sviluppo sociale ed economico della Sardegna - (dati aggiornati al 09.04.2024)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2023	Derivanti da trasferimenti	V1005	EC421.190	00.07.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	975.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V1005	SC08.7948	00.07.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	380.000,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V1005	SC08.8756	00.07.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	595.000,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale V1005	Derivanti da trasferimenti	V1005								975.000,00	975.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V1019	EC421.190	00.01.05.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V1019	SC08.8821	00.01.05.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 2.2.2
Totale V1019	Derivanti da trasferimenti	V1019								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V333.01	EC421.190	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.5.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V333.01	SC08.7308	00.08.01.05	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 2.5.1
Totale V333.01	Derivanti da trasferimenti	V333.01								0,00	0,00			
2022	Derivanti da trasferimenti	V333.02	EC421.190	00.08.01.30	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.5.1
2022	Derivanti da trasferimenti	V333.02	SC08.7308	00.08.01.30	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 2.5.1
Totale V333.02	Derivanti da trasferimenti	V333.02								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V496	EC421.190	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	15.344.083,93	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V496	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V496	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V496	SC08.7313	00.08.01.05	AS			U.2.02.01.09.000	FSC 2014-2020	0,00	11.017.538,26	2		FSC 14-20 LdA 2.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V496	SC08.8030	00.08.01.05	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	4.123.060,27	2		FSC 14-20 LdA 2.2.1
Totale V496	Derivanti da trasferimenti	V496								15.344.083,93	15.344.083,93			
2023	Derivanti da trasferimenti	V506	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 5.2.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V506	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.946.238,80	0,00		4	FSC 14-20 LdA 5.2.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V506	SC08.7346	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.946.238,80	2		FSC 14-20 LdA 5.2.2
Totale V506	Derivanti da trasferimenti	V506								1.946.238,80	1.946.238,80			
2023	Derivanti da trasferimenti	V507	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.4
2023	Derivanti da trasferimenti	V507	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	2.809.245,71	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.4
2023	Derivanti da trasferimenti	V507	SC08.7347	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	2.809.245,71	2		FSC 14-20 LdA 1.10.4



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL FONDO
DI SVILUPPO E COESIONE

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
Totale V507	Derivanti da trasferimenti	V507								2.809.245,71	2.809.245,71			
2023	Derivanti da trasferimenti	V508	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V508	EC421.190	00.11.70.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	430.043,03	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V508	EC421.190	00.01.73.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V508	SC08.7348	00.01.73.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	430.043,03	2		FSC 14-20 LdA 1.10.2
Totale V508	Derivanti da trasferimenti	V508								430.043,03	430.043,03			
2023	Derivanti da trasferimenti	V513	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V513	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V513	SC08.7365	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale V513	Derivanti da trasferimenti	V513								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V517	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V517	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	803.875,48	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V517	SC08.7391	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	803.875,48	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V517	SC08.7923	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
Totale V517	Derivanti da trasferimenti	V517								803.875,48	803.875,48			
2023	Derivanti da trasferimenti	V522	EC421.190	00.11.01.06	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.4
2023	Derivanti da trasferimenti	V522	SC08.7419	00.11.01.06	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.10.4
Totale V522	Derivanti da trasferimenti	V522								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V528	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.6.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V528	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.670.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.6.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V528	SC08.7492	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.670.000,00	2		FSC 14-20 LdA 2.6.1
Totale V528	Derivanti da trasferimenti	V528								1.670.000,00	1.670.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V532	EC421.190	00.11.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.2.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V532	SC08.7521	00.11.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.2.2
Totale V532	Derivanti da trasferimenti	V532								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V563	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3a1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V563	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	51.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3a1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7299	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7300	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7301	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7302	00.03.60.00	AS			U.2.03.03.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.7303	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	51.000,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.8761	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V563	SC08.8762	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3a1.1
Totale V563	Derivanti da trasferimenti	V563								51.000,00	51.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V566	EC421.190	00.06.01.01	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3A.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V566	SC08.7339	00.06.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3A.2.1
Totale V566	Derivanti da trasferimenti	V566								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V588	EC421.190	00.06.01.01	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 2014-2020
2023	Derivanti da trasferimenti	V588	SC08.7248	00.06.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 2014-2020
Totale V588	Derivanti da trasferimenti	V588								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V639	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V639	EC421.190	00.09.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	10.247.359,94	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V639	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V639	SC08.7192	00.09.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	9.887.143,19	2		FSC 14-20 LdA 1.6.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V639	SC08.7193	00.09.01.03	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.6.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V639	SC08.8067	00.09.01.03	AS			U.2.02.01.09.000	FSC 2014-2020	0,00	125.333,84	2		FSC 14-20 LdA 1.6.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V639	SC08.8087	00.09.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.6.2
Totale V639	Derivanti da trasferimenti	V639								10.247.359,94	9.887.143,19			
2023	Derivanti da trasferimenti	V727.01	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	5.055.767,57	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V727.01	SC08.7094	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	5.055.767,57	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale V727.01	Derivanti da trasferimenti	V727.01								5.055.767,57	5.055.767,57			
2023	Derivanti da trasferimenti	V727.02	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V727.02	SC08.7094	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V727.02	SC08.8029	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale V727.02	Derivanti da trasferimenti	V727.02								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V728	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.2.1
Totale V728	Derivanti da trasferimenti	V728								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V728.01	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.832.500,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.2.1



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL FONDO
DI SVILUPPO E COESIONE

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2023	Derivanti da trasferimenti	V728.01	SC08.7095	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.832.500,00	2		FSC 14-20 LdA 4.2.1
Totale V728.01	Derivanti da trasferimenti	V728.01								1.832.500,00	1.832.500,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V728.02	EC421.190	00.11.02.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V728.02	SC08.8063	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.2.1
Totale V728.02	Derivanti da trasferimenti	V728.02								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V751	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	Fondo FSC 14-20
2023	Derivanti da trasferimenti	V751	SC08.6873	00.01.01.00	AS			U.2.05.01.99.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		Fondo FSC 14-20
Totale V751	Derivanti da trasferimenti	V751								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V777	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.3.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V777	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.497.626,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.3.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V777	SC08.7096	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.497.626,00	2		FSC 14-20 LdA 4.3.1
Totale V777	Derivanti da trasferimenti	V777								1.497.626,00	1.497.626,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V796	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V796	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V796	EC421.190	00.12.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.1
Totale V796	Derivanti da trasferimenti	V796								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V797	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V797	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V797	EC421.190	00.13.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V797	SC08.6895	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.2.1
Totale V797	Derivanti da trasferimenti	V797								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V798	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.4
2023	Derivanti da trasferimenti	V798	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.4
2023	Derivanti da trasferimenti	V798	EC421.190	00.13.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	14.040.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.4
2023	Derivanti da trasferimenti	V798	SC08.6896	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	5.000.000,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.4
2023	Derivanti da trasferimenti	V798	SC08.6897	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	14.040.000,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.4
Totale V798	Derivanti da trasferimenti	V798								14.040.000,00	14.040.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V799	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V799	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V799	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V799	SC07.0042	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V799	SC07.0043	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.1
Totale V799	Derivanti da trasferimenti	V799								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V800	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V800	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	49.044,03	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V800	SC07.0044	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	49.044,03	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
Totale V800	Derivanti da trasferimenti	V800								49.044,03	49.044,03			
2023	Derivanti da trasferimenti	V801	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V801	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V801	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	340.027,45	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V801	SC07.0045	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	249.509,45	2		FSC 14-20 LdA 4.1.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V801	SC08.8899	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	90.518,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.1
Totale V801	Derivanti da trasferimenti	V801								340.027,45	340.027,45			
2023	Derivanti da trasferimenti	V802	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V802	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V802	EC421.190	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.312.460,32	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.6.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V802	SC02.5016	00.08.01.05	AS			U.2.02.01.04.000	FSC 2014-2020	0,00	1.312.460,32	2		FSC 14-20 LdA 1.6.1
Totale V802	Derivanti da trasferimenti	V802								1.312.460,32	1.312.460,32			
2023	Derivanti da trasferimenti	V803	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V803	EC421.190	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	5.850.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V803	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.2.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V803	SC02.5017	00.08.01.05	AS			U.2.02.01.04.000	FSC 2014-2020	0,00	5.850.000,00	2		FSC 14-20 LdA 2.2.1
Totale V803	Derivanti da trasferimenti	V803								5.850.000,00	5.850.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V816	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3b.3.1
Totale V816	Derivanti da trasferimenti	V816								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V816.01	EC421.190	00.06.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3b.3.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V816.01	EC421.190	00.06.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.550.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 3b.3.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V816.01	SC08.7056	00.06.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 3b.3.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V816.01	SC08.7056	00.06.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	1.550.000,00	2		FSC 14-20 LdA 3b.3.1



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 - ALLEGATO 19.18
STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA, DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL FONDO
DI SVILUPPO E COESIONE

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
Totale V816.01	Derivanti da trasferimenti	V816.01								1.550.000,00	1.550.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V817	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 Smart city
2023	Derivanti da trasferimenti	V817	EC421.190	00.09.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	149.175,00	0,00		4	FSC 14-20 Smart city
2023	Derivanti da trasferimenti	V817	SC08.6567	00.09.01.03	AS			U.2.02.03.05.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 Smart city
2023	Derivanti da trasferimenti	V817	SC08.7057	00.09.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	60.000,00	2		FSC 14-20 Smart city
2023	Derivanti da trasferimenti	V817	SC08.7058	00.09.01.03	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	89.175,00	2		FSC 14-20 Smart city
Totale V817	Derivanti da trasferimenti	V817								149.175,00	149.175,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V819	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 Ed.Scolast
2023	Derivanti da trasferimenti	V819	EC421.190	00.11.70.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	3.280.000,00	0,00		4	FSC 14-20 Ed.Scolast
2023	Derivanti da trasferimenti	V819	EC421.190	00.01.73.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 Ed.Scolast
2023	Derivanti da trasferimenti	V819	SC08.7070	00.11.70.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	3.280.000,00	2		FSC 14-20 Ed.Scolast
2023	Derivanti da trasferimenti	V819	SC08.7070	00.01.73.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 Ed.Scolast
Totale V819	Derivanti da trasferimenti	V819								3.280.000,00	3.280.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V824	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.3.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V824	EC421.190	00.05.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 2.3.1
2023	Derivanti da trasferimenti	V824	SC08.7086	00.05.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 2.3.1
Totale V824	Derivanti da trasferimenti	V824								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V829	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.3
2023	Derivanti da trasferimenti	V829	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.3
2023	Derivanti da trasferimenti	V829	EC421.190	00.11.02.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	2.038.237,73	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.3
2023	Derivanti da trasferimenti	V829	SC08.7382	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	2.038.237,73	2		FSC 14-20 LdA 1.10.3
2023	Derivanti da trasferimenti	V829	SC08.8064	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.10.3
2023	Derivanti da trasferimenti	V829	SC08.8601	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.10.3
Totale V829	Derivanti da trasferimenti	V829								2.038.237,73	2.038.237,73			
2023	Derivanti da trasferimenti	V852	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC - Piano Nuorese
2023	Derivanti da trasferimenti	V852	EC421.190	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC - Piano Nuorese
2023	Derivanti da trasferimenti	V852	SC08.7694	00.03.60.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC - Piano Nuorese
Totale V852	Derivanti da trasferimenti	V852								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V874	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.3
2023	Derivanti da trasferimenti	V874	EC421.190	00.13.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	774.000,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.3
2023	Derivanti da trasferimenti	V874	SC08.7939	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	774.000,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.3
Totale V874	Derivanti da trasferimenti	V874								774.000,00	774.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V878	EC421.190	00.07.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 4.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V878	SC08.7948	00.07.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 4.1.2
Totale V878	Derivanti da trasferimenti	V878								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V889	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14/20 GEOARTNET
2023	Derivanti da trasferimenti	V889	EC421.190	00.11.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14/20 GEOARTNET
2023	Derivanti da trasferimenti	V889	SC08.7999	00.11.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14/20 GEOARTNET
Totale V889	Derivanti da trasferimenti	V889								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V910	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V910	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V910	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	4.995.700,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V910	SC08.8105	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	4.995.700,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
Totale V910	Derivanti da trasferimenti	V910								4.995.700,00	4.995.700,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V918	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V918	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V918	EC421.190	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.1.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V918	SC08.8162	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.1.2
Totale V918	Derivanti da trasferimenti	V918								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	V941	EC421.190	00.01.01.18	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V941	EC421.190	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V941	EC421.190	00.11.02.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	FSC 14-20 LdA 1.10.2
2023	Derivanti da trasferimenti	V941	SC08.8088	00.11.02.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		FSC 14-20 LdA 1.10.2
Totale V941	Derivanti da trasferimenti	V941								0,00	0,00			
TOTALE COMPLESSIVO - EC421.190										77.041.384,99	76.477.682,84			



Tabella 8 – Sezioni Speciali 1 e 2 – Es. 2023 (dati aggiornati al 09.04.2024)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.01	EC211.008	00.10.01.02	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		2	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.01	SC08.9665	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
Totale VPSC.01	Derivanti da trasferimenti	VPSC.01								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02	EC211.009	00.10.01.02	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		2	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02	SC08.9666	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02	SC08.9667	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02	SC08.9668	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
Totale VPSC.02	Derivanti da trasferimenti	VPSC.02								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	EC211.009	00.11.02.01	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	ALTRI	1.521.394,07	0,00		2	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9669	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	1.105.500,00	1		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9670	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9671	00.11.02.01	AS			U.1.04.04.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9672	00.11.02.01	AS			U.1.04.03.99.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03	SC08.9673	00.11.02.01	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	415.894,07	1		P.S.C.
Totale VPSC.03	Derivanti da trasferimenti	VPSC.03								1.521.394,07	1.521.394,07			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.04	EC211.010	00.10.01.02	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		2	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.04	SC08.9674	00.10.01.02	AS			U.1.04.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	1		P.S.C.
Totale VPSC.04	Derivanti da trasferimenti	VPSC.04								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21	EC421.178	00.03.60.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		4	PSC Sez. Spec. 1
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21	SC09.0050	00.03.60.00	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		PSC Sez. Spec. 1
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21	SC09.0051	00.03.60.00	AS			U.2.03.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		PSC Sez. Spec. 1
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21	SC09.0875	00.03.60.00	AS			U.2.05.99.99.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	2		PSC Sez. Spec. 1
Totale VPSC.21	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21								0,00	0,00			
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.F1	EC520.001	00.03.60.00	FR	5040000	5040300	E.5.04.03.99.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		5	PSC Rotazione
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.F1	SC09.0052	00.03.60.00	FR			U.3.04.03.04.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	3		PSC Rotazione
Totale VPSC.21.F1	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.F1								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21.F2	EC520.002	00.03.60.00	FR	5040000	5040300	E.5.04.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00		5	PSC Rotazione
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21.F2	SC09.0053	00.03.60.00	FR			U.3.04.03.01.000	FSC 2014-2020	0,00	0,00	3		PSC Rotazione
Totale VPSC.21.F2	Derivanti da trasferimenti	VPSC.21.F2								0,00	0,00			
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.G1	EC343.066	00.03.60.00	FR	3050000	3059900	E.3.05.99.99.000	FSC 2014-2020	35.000.000,00	0,00		3	PSC Rotazione
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.G1	SC09.0876	00.03.60.00	FR			U.3.03.08.04.000	FSC 2014-2020	0,00	33.500.000,00	3		PSC Rotazione
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.G1	SC09.0877	00.03.60.00	FR			U.1.03.02.17.000	FSC 2014-2020	0,00	1.000.000,00	1		PSC Rotazione
2023	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.G1	SC09.0878	00.03.60.00	FR			U.1.03.02.99.000	FSC 2014-2020	0,00	500.000,00	1		PSC Rotazione
Totale VPSC.21.G1	Derivanti da leggi e princ.cont.	VPSC.21.G1								35.000.000,00	35.000.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.22	EC421.179	00.09.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	3.065.127,70	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.22	SC09.0062	00.09.01.02	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	2.808.556,02	2		P.S.C.
Totale VPSC.22	Derivanti da trasferimenti	VPSC.22								3.065.127,70	2.808.556,02			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.23	EC421.180	00.07.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	FSC 2014-2020	1.011.217,97	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.23	SC09.0063	00.07.01.03	AS			U.2.03.03.03.000	FSC 2014-2020	0,00	1.011.217,97	2		P.S.C.
Totale VPSC.23	Derivanti da trasferimenti	VPSC.23								1.011.217,97	1.011.217,97			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.26	EC211.063	00.03.60.00	AS	2010100	2010101	E.2.01.01.000	FSC 2014-2020	2.246.000,00	0,00		2	
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.26	SC.09.0958	00.03.60.00	AS			U.1.04.03.99.000	FSC 2014-2020	0,00	2.246.000,00	1		
Totale VPSC.26	Derivanti da trasferimenti	VPSC.26								2.246.000,00	2.246.000,00			
TOTALE SEZIONI SPECIALI										42.843.739,74	42.587.168,06			



14.3 Anticipazione risorse programmazione FSC 2021-2027

La Delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022, ha disposto l'assegnazione in favore della Regione Sardegna di una prima anticipazione di risorse FSC a valere sulla programmazione 2021-2027 per interventi di immediato avvio o di completamento di interventi in corso che, pertanto, soddisfacessero a pieno il requisito dell'immediata cantierabilità, come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021 (art.1, comma 178, lettera d, L.n.178/2020).

È stato complessivamente assegnato un importo pari a euro 156.787.857,74, a copertura di 55 progetti proposti dalle singole Direzioni generali/Unità di progetto.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 16/5 del 6 maggio 2022 si è preso atto della summenzionata Delibera CIPESS n. 79. Il provvedimento di cui alla Deliberazione n. 16/5 è stato inoltre approvato in via definitiva con Deliberazione di Giunta regionale n. 19/2 del 21 giugno 2022.

Su impulso dell'Autorità Responsabile del PSC, sono stati istituiti in capo a ciascuna Direzione Generale competente appositi capitoli di bilancio per l'iscrizione di dette risorse. In particolare, per ciascun centro di responsabilità sono stati creati specifici vincoli di bilancio, così come riepilogato nella tabella di seguito riportata.



Tabella 9 - Es. 2023- Capitolo EC421.174 - Anticipazione risorse FSC 2021-2027- (dati aggiornati al 09.04.2024)

Es.	Tipo vincolo Funds Management	Vincolo	Capitolo	Centro di Responsabilità	Fonte	Tipologia	Categoria	Livello PCF	Descrizione	Accertato	Impegnato	Titolo Spese	Titolo Entrate	Definizione
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.05	EC421.174	00.01.01.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	110.532,00	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.05	SC08.9691	00.01.01.00	AS			U.2.02.03.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	110.532,00	2		P.S.C.
Totale VPSC.05	Derivanti da trasferimenti	VPSC.05								110.532,00	110.532,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.06	EC421.174	00.01.05.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.06	SC08.9678	00.01.05.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale VPSC.06	Derivanti da trasferimenti	VPSC.06								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07	EC421.174	00.06.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	1.497.500,00	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07	SC08.9679	00.06.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	850.000,00	2		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07	SC08.9680	00.06.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	200.000,00	2		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07	SC08.9681	00.06.01.03	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	447.500,00	2		P.S.C.
Totale VPSC.07	Derivanti da trasferimenti	VPSC.07								1.497.500,00	1.497.500,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08	EC421.174	00.08.01.01	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	219.255,20	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08	SC08.9684	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08	SC08.9685	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08	SC08.9686	00.08.01.01	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	219.255,20	2		P.S.C.
Totale VPSC.08	Derivanti da trasferimenti	VPSC.08								678.000,00	678.000,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.09	EC421.174	00.08.01.04	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	2.299.587,87	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.09	SC08.9687	00.08.01.04	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	2.299.587,87	2		P.S.C.
Totale VPSC.09	Derivanti da trasferimenti	VPSC.09								2.299.587,87	2.299.587,87			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.10	EC421.174	00.08.01.05	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	3.965.080,50	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.10	SC08.9688	00.08.01.05	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	468.000,00	2		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.10	SC08.9689	00.08.01.05	AS			U.2.02.01.09.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	3.497.080,50	2		P.S.C.
Totale VPSC.10	Derivanti da trasferimenti	VPSC.10								3.965.080,50	3.965.080,50			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.11	EC421.174	00.08.01.07	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.11	SC08.9690	00.08.01.07	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale VPSC.11	Derivanti da trasferimenti	VPSC.11								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.12	EC421.174	00.09.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.12	SC08.9682	00.09.01.02	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale VPSC.12	Derivanti da trasferimenti	VPSC.12								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.13	EC421.174	00.11.70.00	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.13	SC08.9683	00.11.70.00	AS			U.2.03.01.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale VPSC.13	Derivanti da trasferimenti	VPSC.13								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.14	EC421.174	00.12.01.02	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
Totale VPSC.14	Derivanti da trasferimenti	VPSC.14								0,00	0,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	EC421.174	00.13.01.03	AS	4020000	4020100	E.4.02.01.01.000	ALTRI	268.800,00	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	SC08.9693	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	SC08.9694	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.01.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	SC08.9695	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.03.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	SC08.9696	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	268.800,00	2		P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15	SC09.1063	00.13.01.03	AS			U.2.03.03.02.000	FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE)	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale VPSC.15	Derivanti da trasferimenti	VPSC.15								268.800,00	268.800,00			
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.24	EC510.546	00.11.70.00	FR	4050000	4050300	E.4.05.03.01.000	ALTRI	0,00	0,00		4	P.S.C.
2023	Derivanti da trasferimenti	VPSC.24	SC09.0122	00.11.70.00	FR			U.2.03.01.02.000	ALTRI	0,00	0,00	2		P.S.C.
Totale VPSC.24	Derivanti da trasferimenti	VPSC.24								0,00	0,00			
TOTALE EC421.174										8.360.755,57	8.360.755,57			



Di seguito si riporta il prospetto relativo al Piano stralcio FSC 2021-2027.

Tabella 10 – Piano stralcio FSC 2021-2027

Area Tematica	Finanziamento FSC	Settore di intervento FSC	Finanziamento FSC
03 Competitività e impresa	11.715.000,00	Industria e Servizi	1.600.000,00
		Agricoltura	10.115.000,00
04 Energia	447.500,00	Efficienza Energetica	447.500,00
05 Ambiente e risorse naturali	24.182.310,52	Risorse idriche	24.182.310,52
07 Trasporti e mobilità	96.971.177,28	Trasporto stradale	96.971.177,28
08 Riqualificazione urbana	1.384.638,95	Edilizia e spazi pubblici	1.384.638,95
10 Sociale e salute	1.100.000,00	Strutture e attrezzature sanitarie	1.100.000,00
11 Istruzione e formazione	16.987.230,99	Strutture educative e formative	16.987.230,99
12 Capacità amministrativa	4.000.000,00	Rafforzamento P.A.	4.000.000,00
TOTALE			156.787.857,74